

• Leggo TENERIFE •



LEGGI LA TUA COPIA DIGITALE SU:
WWW.LEGGOTENERIFE.COM

IL GIORNALE ITALIANO PIÙ DIFFUSO SULL'ISOLA

Anno 4 - N°42 - Luglio 2016

COPIA GRATUITA



MADOU DOU

ESCURSIONI IN BARCA A VELA

**OFFERTA 40€/PERSONA
4 ORE - MIN. 4 PERSONE**

POSSIBILITÀ CHARTER PRIVATO - FREE BAR

Per informazioni:
Tel. (0034) 634 031 930

www.barcotenerife.com
ilmoroavele@gmail.com

La taverna del sole

RISTORANTE - PIZZERIA
SPECIALITÀ PASTA FRESCA ITALIANA
ANCHE VEGETARIANA E VEGANA

CARRETERA GENERAL TF-28, N°32
LA CAMELLA - ARONA

PER PRENOTAZIONI: 693 765 011

CONTENTO DELLA TUA BANCA

Se avessi un Family Banker* che ti conosce, pianifica i tuoi investimenti su misura e viene a trovarti dove preferisci, anche tu saresti contento della tua banca.



Trovaci su:
Family Bankers' Office
Castillo, 34 5B
Santa Cruz De Tenerife
Telefono 677 234 616
www.bancomediolanum.es

mediolanum
Una Banca Meglio



Se devi spedire

beni personali, auto o moto
dall'Italia alle Isole Canarie
o viceversa

il Trasporto Groupage

è la soluzione giusta per te!
Servizio per Privati
e Aziende e Assistenza
Dogana

PER INFORMAZIONI:

Stefano Curto (Ufficio Tenerife)
+34 665 371 603

Pasquale Di Perna (Ufficio Livorno)
+39 366 495 6988

Cristina Pezza (Ufficio Montreal)
+001 514 895 6457

SEAS & SKY SHIPPING

• Sede Tenerife: Avda Bulevar Chajofe n°3 - Edificio Eden local 104 - 1° piano - Los Cristianos - Tenerife
• Sede Italia: Via dei Fabbri, 22 - Zona Picchianti - Livorno - Italia
• Sede Canada: 308 Rue du Pelerin - Saint Colomban - Montreal - Quebec - Canada

email: info@4landing.es - www.4landing.es

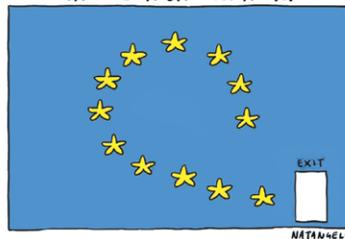
Siamo tutti britannici

Sono stati sconfitti! Malgrado il terrorismo mediatico, gli scenari da incubo profusi a piene mani, malgrado i crolli di borsa, non si sa quanto spontanei, gli "appelli" della BCE e del fondo monetario, malgrado i ricatti dei paesi europei, Germania in testa, sono stati sconfitti.

L'EDITORIALE di GIOVANNI BERNARDINI

Neppure il gesto criminale di un fanatico squilibrato è riuscito a ribaltare la tendenza. I cosiddetti "europeisti", che tali non sono, sono stati sconfitti. Democraticamente, pacificamente, con un referendum caratterizzato da una altissima partecipazione popolare, non come le ultime italiane elezioni, in cui vota meno la metà degli aventi diritto, il popolo britannico ha deciso. Non ha deciso di "uscire dall'Europa", come piagnucolano stamattina tutti i telegiornali. La Gran Bretagna non può uscire dall'Europa perché è parte essenziale

LA NUOVA BANDIERA U.E.



della sua cultura e della sua storia. Ha deciso di uscire dalla UE, cioè da un organismo burocratico, accentratore, costoso e sprecone, assolutamente non democratico e non liberale che rappresenta la negazione della cultura europea.

■ CONTINUA A PAG.2

GAME OVER

di MAURO GARGAGLIONE

In tanti paesoni di quello che era il nord ricco e produttivo c'è il deserto nelle sere di bella stagione. Parlo di tante cittadine del varesotto, dell'alto milanese, della Val d'Ossola. Anni fa c'erano crocchi di studenti fuori da bar e gelaterie, impennate in motorino di testosterone liceali e ragazzine che facevano finta di non guardare. Ora appena fa buio sembra che ci sia il coprifuoco. Ma chi erano quei ragazzi (di cui anche io facevo parte)? Erano i figli dei commercianti, dei professionisti, quelli col babbo con la fabbrichetta, dei dirigenti d'impresa, i figli della borghesia e del ceto medio. Quello che lo Stato ha distrutto.

Nelle aree industriali di quei paesotti crescono le erbacce, i bar non ci sono più sostituiti dai kebabbari o dai "tutto a un euro". I ragazzini hanno PAURA e si incontrano nelle case private con mamma o papà che li vanno a prendere in auto, c'è in giro brutta gente alla sera. Sapete che è successo? Finiti i soldi e finito il lavoro, ora c'è MISERIA. I soldi che derivano dal lavoro sono come l'acqua per il giardino. Smetti di innaffiarlo e dopo poco non lo riconosci più, strangolato dalle erbacce. I soldi sono importanti, sono civiltà. In Svizzera sono civili perché sono ricchi mica perché leggono tanta letteratura. Ma essendo ricchi leggono più di noi. Lo Stato ha distrutto i soldi e di conseguenza ha distrutto il lavoro. Ma per Bergoglio e la imperante cultura cattoccollettivista malata, è l'amore per i soldi che crea disastri. Invece l'odio per la ricchezza crea muri sbrecciati, marciapiedi sbriciolati, portoni scarabocchiati e paesi deserti.

TABERNA MARINERA

Agua y Sal

Calle Callao Hondo, 22 - Tajao - Tel. 922 171 176

SPECIALE INSERTO

PUERTO DE LA CRUZ



TUTTI GLI APPUNTAMENTI DI LUGLIO

■ PAGINE 14, 15, 16, 17, 18, 19

Le piante esotiche minacciano le Isole Canarie

■ A PAGINA 4

Facciamo chiarezza sul Commercio on line Europa-Canarie

■ A PAGINA 5

SEGURIDAD SOCIAL: quando scatta l'obbligo

■ A PAGINA 8

Aumentano gli appassionati di funghi

■ A PAGINA 12

Fare il bagno in tutta sicurezza nelle acque di Tenerife

■ A PAGINA 13

Andare all'estero: hai tutte le carte in regola per farlo?

■ A PAGINA 20

Allarme animali velenosi nelle Canarie! Servono i sieri!

■ A PAGINA 28

INVIACI LE TUE FOTOGRAFIE E SARANNO PUBBLICATE A PAGINA 29

LEGGO TENERIFE POINT

Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

PUERTO DE LA CRUZ:

- Pizza Amore - Calle San Juan n°15
- Gimnasio Bahia, Avda F.A. Carillo
- Ristorante/Pizzeria Pomodoro y Basilico C/Longuera
- Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco
- Caffè Amanusa - Calle La Hoya n°12
- Pasteleria la Paz el Aderno, Marquez de Villanueva del Prado
- Gelateria Delizia, Calle San Juan n°4
- Caffè di Roma C.C la Villa
- Pizzeria da Arianna - Carretera El Botanico - Edf Tagor
- Hipertrebol C.C. La Cupula
- Restaurante PassaParola - Plaza del Charco

LA OROTAVA:

- La Pericocha Av. Mayorazgo de Franchi n°14

SANTA CRUZ:

- Caffetteria Cadena, Plaza la Candelaria n°13
- Art Cafe, calle Bethencourt Alfonso n°21 (ex calle san Jose)

CANDELARIA:

- Rodondondo - Avda de la Constitución n°15

EL MEDANO:

- Ripasso Cafè - Calle La Pilarica n°2
- Cafetería Casa Ino - Av.Chiana n°3 - edf. La Perla

LOS ABRIGOS:

- Note di caffè - Avda Los Abrigos n°2

LAS GALLETAS:

- Bar-ril - C/Cándida Peña Bello n°20

LA CAMELLA:

- Ristorante Pizzeria La Taverna del Sole - Ctra General TF 28 n°32

LOS CRISTIANOS:

- Pasta.coffee - Avda de Suecia n°4
- Coffee & Co. - Paseo Maria Amalia Frias n°45
- Taxi Bar - Ristorante e Pizzeria - San Telmo - Av.da la Habana n°9
- Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia n°14
- The Italian Style - Avda de Suecia n°30
- Caffè Borbone - Avda Los Playeros n°45
- Internet & Calls - Calle Juan XXIII n°26 - Edf. Coral
- Heladeria La Golosa - Paseo Maritimo n°11b - Edf.El Carmen - locale 8
- La Bottega - El Camison - Avda Antonio Dominguez n°9, locale 53
- Viva la vida - El Camison - Calle Ramona Martin Artista - locale 13
- Caffetteria Pizzeria Surf&Stars - Avda J.Carlos I n°33 - Jardines del Sur

PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

- Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4
- La Bruschetta Rist.Pizz. - Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid.Paradero 2, 9

FANABÉ:

- Bar La Flaca - Calle Ernesto Sarti-Urb.Mare Verde - locale 147-Fanabé

COSTA ADEJE:

- Bar Ristorante Pizzeria Tiffany - C.C.San Eugenio - locale 65
- Street Café - Av.España n°3 - C.C.Flamingo Suites
- Hofman Estates CC. San Eugenio 46a

ADEJE:

- Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25
- Bar Ferrari - Plaza Cesar Manrique n°11

PLAYA PARAISO:

- Outlet Playa Paraiso - Avda Adeje n°300 - Edf Oasis 2

CALLAO SALVAJE:

- The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, locale 2

PLAYA SAN JUAN:

- Fruteria Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3

Siamo tutti britannici

segue dalla prima pagina

Nel fronte anti UE ci sono probabilmente posizioni inaccettabili. Facili populismi, semplificazioni, forse una certa dose di xenofobia, addirittura di antisemitismo. Ma è fin troppo chiaro che nella loro stragrande maggioranza i NO alla UE hanno ben altre motivazioni.

La gente non ne può più della "Europa" austera a trazione tedesca. Non ne può più di un gruppo di burocrati che, non eletti da nessuno, pretendono di decidere su tutto, dal diametro della pizza alla curvatura delle banane, dalla portata degli sciacquoni nei cessi alla temperatura del caffè espresso. Soprattutto non ne può più di una "Europa" che diventa ogni giorno di più Eurabia.

In moltissimi sono stufo di una immigrazione fuori controllo che ormai si sta rivelando per quella che è: il trasferimento massiccio della popolazione di un continente su un altro continente, un evento davvero di portata epocale, destinato a distruggere la nostra civiltà.

Quella della UE è l'Europa che fa entrare tutti, salvo poi trovarsi i terroristi in casa e trasformare le città in fortezze militarizzate. E' l'Europa in cui una manifestazione sportiva o

un concerto possono diventare trappole mortali. E' l'Europa che toglie Hamas dal novero delle organizzazioni terroriste e poi boicotta i prodotti israeliani, che costringe alla fuga molti ebrei, lasciati tragicamente soli a fronteggiare l'arroganza fondamentalista.

Questa "Europa" non ha nulla, ma proprio nulla a che vedere con la grande tradizione culturale europea, con l'Europa di Platone ed Aristotele, Newton ed Einstein, Mozart e Beethoven, Dante e Shakespeare. Non ha nulla a che vedere con l'Europa vera, che tutti amiamo.

Nel maggio del 1940, dopo la sconfitta della Francia, la Gran Bretagna restò l'unico paese a fronteggiare la potenza militare hitleriana. L'URSS di Stalin in quel periodo era praticamente alleata della Germania nazista, gli Stati Uniti non avevano voglia di intervenire nel conflitto. La Gran Bretagna era sola.

Ma non si arrese. Continuò tenacemente a combattere. E continuando a combattere lasciò aperto uno spiraglio, in attesa di tempi migliori. Impedì che la barbarie trionfasse.

Dicendo NO alla UE la Gran Bretagna lascia oggi aperto uno spiraglio. Dimostra che forse non tutto è perduto, che la nostra civiltà forse ha ancora un futuro. Per questo possiamo ben dirlo: **oggi SIAMO TUTTI BRITANNICI!**

Un'inglese scontenta (courtesy J.A.)

Il referendum aveva diviso la Gran Bretagna, con congetture, disinformazione, allarmismo e menzogne da entrambe le posizioni. Ma alla fine le persone hanno deciso che il loro futuro deve essere al di fuori dell'Europa, e per molti espatriati a Tenerife, il proprio futuro in Spagna è ormai una questione di negoziazione e di incertezza. Chiaramente, nulla cambierà rapidamente per gli inglesi che vivono a Tenerife, ma nel medio e lungo termine sorgerà qualche incertezza per quanto riguarda il loro diritto di soggiorno, il loro diritto alla salute, il loro diritto di guidare, a ricevere la pensione, il loro futuro in generale, nessuno può sapere.

Alla notizia della vittoria del SI, la sterlina è crollata, alcuni altri paesi dell'UE hanno già fatto "borbottato" su di un referendum, e le questioni di indipendenza in varie regioni hanno già sollevato voci. David Cameron potrebbe essere riuscito a rompere il Regno Unito e l'Unione Europea. Il prezzo dell'ambizione di un uomo avrà ramificazioni alle aspirazioni e alle vite dei residenti britannici a Tenerife.



EDITORE: Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013 - **DIRETTORE RESPONSABILE:** Franco Leonardi
Telefono e WhatsApp +34 632 027 222 - Avda Santiago Puig N°1 Ed. Los Tajinastes - Loc.2 - Playa de las Americas
Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it - **E-mail:** info@leggotenerife.com

Skype: leggotenerife - **Facebook:** www.facebook.com/LeggoTenerife - **Twitter:** @LeggoTenerife

Consulenza grafica: Cristiano Collina - STAMPATO in 7000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporación Belmont - S/C Tenerife
Distribuito in più di 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife. La pubblicità cartacea viene inserita gratuitamente sul nostro sito visitato mediamente da oltre 1000 utenti unici al giorno.

DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare? Nei LEGGO TENERIFE POINT e nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani... dove viene distribuito gratuitamente ai primi giorni del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITÀ: I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina Stefano Fersini e Beatrice Vitti. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

Consolato Onorario d'Italia

Consule Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife
Tel. 807.505.883 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
Fax: 922.241.040 - e-mail: consitatf@gmail.com
Per chi chiama da fuori dalla Spagna:
+34 902.502.512 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente

Ambasciata d'Italia

Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776
Tel.807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
(per questioni consolari il n. fax é +34 91 5546669)
E-mail: archivo.ambmadrid@esteri.it

Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.



iHOUSE

in m o b i l i a r i a

Direttore Commerciale
Alessio Morucci

www.ihouseinmobiliaria.com
info@ihouseinmobiliaria.com

Camino San Amaro 15
38400 La Paz
Puerto de la Cruz
+34 822.902112
+34 636.322933

siamo online!!



Notizie Flash e dal Cabildo di Tenerife

● E' proibito chiudere i cani in auto!

Con l'arrivo delle alte temperature estive la Policia Nacional ricorda a tutti i proprietari di cani che gli animali non possono stare chiusi nelle automobili senza il proprietario. Precisamente l'articolo 337 stabilisce che il maltrattamento ingiustificato di un animale domestico che possa causare lesioni mortali o anche solo problemi di salute, è punito con la pena da 3 mesi a 1 anno di prigione e la sospensione della professione da 1 a 3 anni, sia da libero professionista che da impiegato o da commerciante. Il Corpo di Polizia Nazionale afferma che lasciare un cane (ad esempio) in una mac-

china chiusa durante il periodo estivo, rischiando che muoia, può essere considerato delitto penale, e si può arrivare ad una grossa multa fino a 30.000 euro, e nei casi peggiori addirittura al carcere. In estate bisogna anche stare attenti a tutti quei cani che, per morfologia di razza, hanno dei problemi nella respirazione, come le razze brachicefale, cani con muso piatto come il Bulldog, il Carlino o il Pechinese che proprio per la razza hanno molta difficoltà a regolare la temperatura corporea e a respirare, come anche come le razze nordiche che soffrono particolarmente il calore. In ogni caso, fatte salve le caratteristiche di ogni razza, bisogna tener presente che sia cuccioli che cani anziani sono più sensibili e delicati, quindi bisogna prestare loro particolare attenzione..



Situazione dei Britannici a Tenerife dopo l'esito del Brexit!

Cominciamo a dire che la Gran Bretagna non ha ancora lasciato l'Unione Europea!

C'è stato un referendum che è NON-VINCOLANTE per il Governo inglese, che potrebbe, in teoria, ignorarlo o capovolgere, o semplicemente rifiutarsi di implementarlo. Ma anche se il Governo deciderà di attecchire ai risultati pro-exit, non succederà NULLA per almeno i prossimi due anni.

Non c'è quindi attualmente nessun bisogno di qualcosa di speciale per un permesso di lavoro o una documentazione aggiuntiva, o qualcos'altro che permetta a un inglese di vivere

e lavorare qui alle Canarie, o comunque in qualsiasi altro posto nell'Unione Europea. Per capire meglio questa faccenda, per ogni quesito e problema, qualsiasi!, bisognerà attendere per le condizioni che emergeranno dagli accordi per l'uscita dall'UE, che non sono neppure iniziati, e non possono cominciare finché la Gran Bretagna non invocherà l'Art. 50 per dare inizio al processo di uscita, cosa che non è stata ancora fatta. Però, una BUONA fonte consiglia a tutti i Britannici che

vivono sull'arcipelago ma non fossero ancora registrati presso la Polizia (e con un Certificato di Registro) o comunque non "impadroniti", di provvedere a farlo immediatamente.

(NdR questo consiglio l'ho preso da una fonte web, solitamente seria e affidabile, ma, considerata l'importanza della cosa, a chi fosse interessato consiglio di chiedere a qualche professionista di fiducia)

LA RIFLESSIONE

di Pietro Colangelo
Nessuno si ricorderebbe del buon samaritano se avesse avuto solo buone intenzioni, aveva anche i soldi.

Il problema del Socialismo è che, prima o poi, i soldi degli altri finiscono.
Margaret Thatcher

Luca Galimberti

La Vignetta di Luca Galimberti



easyJet

La compagnia aerea "low cost" EasyJet ha creato nove nuove rotte che collegheranno le Canarie con il Regno Unito, l'Italia e la Germania a partire da settembre.

I biglietti sono già in vendita adesso. Quindi si potrà andare da Tenerife e Lanzarote a Londra; da Gran Canaria a Bristol, Manchester, Newcastle e Londra; da Fuerteventura a Genova; e addirittura finalmente La Palma avrà le sue prime sospirate connessioni con Londra e Berlino, secondo un comunicato della stessa compagnia. Tutte le rotte avranno una frequenza di due volte alla settimana, con l'eccezione di Gran Canaria-Manchester che avrà un solo

volo settimanale. Dopo questo upgrade, EasyJet avrà un totale di 28 collegamenti fra le Canarie e il resto dell'Europa, e i voli saranno acquistabili presso il sito web www.easyjet.com a partire da 43,99 euro per tratta, tasse incluse. Ricordiamo che EasyJet è una compagnia in forte crescita in Europa dove dispone di 28 basi operative, con oltre 780 rotte su 135 aeroporti di 31 diverse nazioni.

RistoBar Italiano

Taxi Bar

Vincenzo

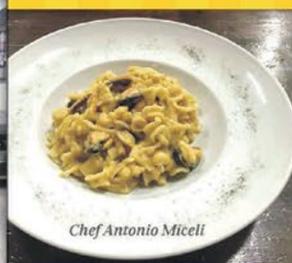
SINCE 2015

LOUNGE BAR

ANTICA CUCINA NAPOLETANA



Chef Antonio Miceli



Chef Antonio Miceli





Le piante esotiche minacciano le Isole Canarie

di MIKI ZANIN

Passano talvolta inosservate, mettono a rischio agricoltura e orticoltura, si moltiplicano adattandosi al nuovo ecosistema per poi stravolgerlo: sono le piante esotiche e rappresentano una grave minaccia per le Isole Canarie.

Importate intenzionalmente o meno dall'uomo, il 10-15% di esse si stabiliscono nell'ecosistema canario con modalità invasive e fino ad oggi, secondo i dati del Servizio di Biodiversità del Ministero dell'Ambiente, se ne contano almeno 90 specie diverse. Alterano la purezza delle specie autoctone, trasmettono nuove e difficilmente trattabili malattie alle colture, spesso risultano tossiche per il bestiame e per l'uomo e rappresentano un serio problema per l'economia. Tra le specie considerate più pericolose è stata rilevata la **Aruno donax**, volgarmente chiamata canna comune, che crescendo in anfratti umidi impedisce la crescita della flora autoctona e intasa i canali favorendo la propagazione degli incendi.

Si deve a questa specie la **diminuzione del salice canario**, ormai vicino all'estinzione. L'insospettabile agave (**Agave sp.**) che tutti pensano sia autoctona delle isole, è stata in realtà introdotta per scopi commerciali e ora sta provocando seri danni a causa delle sue radici che affondano in profondità nel terreno. La flora e la fauna delle Canarie, essendosi sviluppate in un am-

biente geograficamente isolato e quindi non contaminato, non hanno mai avuto la necessità di sviluppare meccanismi di difesa contro l'aggressività di altre specie.

Questo fatto insieme al particolare clima mite dell'arcipelago, hanno contribuito a costituire un habitat perfetto per le cosiddette specie aliene che si sono inserite perfettamente nel paesaggio dell'isola, tanto da passare spesso per autoctone o addirittura inosservate.

Nell'ottobre del 2014 il Parlamento Europeo ha approvato un nuovo regolamento sull'introduzione e la diffusione di specie esotiche invasive, limitandosi però a segnalare solo 9 alghe e 62 piante, quando nelle isole si contano ben 90 specie non autoctone.

I danni provocati alle coltivazioni e agli allevamenti hanno causato un costo all'Unione Europea di **12 milioni di euro annui negli ultimi 20 anni**, cifra destinata a crescere poiché, come affermano gli esperti, per determinare se una nuova pianta abbia caratteristiche invasive possono occorrere anche diversi anni.

La Polizia delle Canarie conduce regolarmente ispezioni in vivai e negozi per monitorare la situazione e prevenire eventuali situazioni a rischio.

I costi per l'eradicazione delle specie invasive sono infatti elevati e come sempre, è meglio prevenire che curare.

Il nome più diffuso nel mondo (e oltre)? Tenerife

di ILARIA VITALI

La particolare situazione geografica delle isole Canarie, approdo e punto di partenza nel passato per stranieri e canari, e la loro particolare bellezza naturale sono state motivo di ispirazione in tutto il mondo, dove si trovano costumi, piatti tipici, città, strade, monumenti, siti e montagne che ne copiano il nome.

In particolare Tenerife deve essere rimasta nel cuore dei molti che hanno fatto la storia in Colombia, Venezuela, Patagonia, Canada, Australia e, come vedremo, in luoghi molto più lontani. Tenerife è il nome di una città nel dipartimento di Magdalena, nel nord est della Colombia, che oggi conta una popolazione di 15.000 persone, dislocate su una superficie di 464 km quadrati, che si definiscono "tenerifanos".

Le ragioni di questo nome si devono al suo fondatore, il canario Francisco Henriquez che conquistò l'area costruendo una città sulle rovine di un villaggio indiano. Ma Henriquez della tradizione canaria trasferì solo il nome e non la cultura.

Diverso è il caso di San Carlos de Tenerife, fondata da un centinaio di famiglie nel 1684, nella Repubblica Dominicana, dove sono ancora vive le celebrazioni in onore della Vergine di Candelaria e le tradizioni legate alla città canaria di Tegueste.

La strada principale di San Carlos de Tenerife si chiama "Calle de los Islenos".

Tenerife in Australia, sobborgo di Brisbane nel Queensland, ha 5000 abitanti e deve il suo nome al latifondista europeo James Gibbon che acquistò 48 ettari di terreno tra Newstead e New Farm, ribattezzandoli con il nome dell'isola canaria in onore al Teide.

Nello stato di Washington esiste

il Monte Tenerife così come in Australia, nella zona di Victoria. In Canada, nel Terranova occidentale, El Pic a Tenerife è una montagna del Parco Nazionale Gros Morne che deve il suo nome a James Cook, esploratore, navigatore e cartografo britannico che per primo cartografò l'isola di Terranova.

Ma se idealmente facciamo un balzo nella Patagonia cilena, troviamo un altro Monte Tenerife nella zona di Puerto Natales, rassomigliante al Teide benché la sua altezza raggiunga soltanto i 1650 metri.

Tra il 1906 e il 1920 il colono spagnolo Ernesto Casasola trovò alle pendici di questo monte un terreno perfetto per la sua azienda e in memoria delle sue origini canarie ribattezzò il rilievo Monte Tenerife.

E infine a Merida, in Venezuela, un monte di 2500 m si chiama Tenerife.

Ma il fatto veramente sorprendente è che Tenerife ha varcato i confini planetari: una catena rocciosa sulla Luna si chiama



Montes Tenerife, grazie all'astronomo britannico William Raddcliffe Birt che volle ricordare la spedizione dell'astronomo Charles Piazzi Smyth del 1856 nell'isola canaria.

L'asteroide 1399 scoperto nel 1936 dall'astronomo Reinmuth si chiama, indovinate, Tenerife.

Tenerife está en todas parte en el mundo y más allá, è il caso di dirlo!

La condivisione di questo nome non ha portato però a particolari legami ufficiali con tutti i siti se non quello con Tenerife in Colombia dove per 5 anni a partire dal 1997 sono stati investiti soldi per forniture idriche, impianti di depurazioni, fognature, investimento poi sospeso.

Alcuni anni fa invece si tentò il gemellaggio con San Carlos de Tenerife, senza però che sia stato portato a termine.

Una poesia di Pietro Colangelo

RADAZUL

Radazul, me acuerdo de ti cada vez que el viento del norte atormenta mi jardín acumulando bajo del limonero las ojas del ciero amarillento. Radazul, solitaria y ventosa, abandonada entre barrancos y desiertos donde florece la salvaje tabaiba y la pálida euphorbia tinerfeña con sus brazos al cielo invoca lluvia. Radazul anhelo tu silencio, la nitidez de tu cielo y la blanca niebla oceánica que me escondía a la vista, lejana y misteriosa, Gran Canaria y el vuelo me falta de las aves de paso que lejos se van, sin nunca volver.

RADAZUL

Radazul, mi ricordo di te ogni qualvolta il vento del nord tormenta il mio giardino accumulando sotto il limone le foglie del cespuglio ingiallito. Radazul, solitaria e ventosa abbandonata tra burroni e deserti dove fiorisce la selvaggia tabaiba e la pallida euphorbia tinerfegna con le sue braccia al cielo invoca pioggia. Radazul, anelo il tuo silenzio la nitidezza del tuo cielo e la bianca nebbia oceanica che mi nascondeva alla vista lontana e misteriosa, Gran Canaria e il volo mi manca degli uccelli migratori che vanno lontano e non tornano più.



Le nostre consulenze immobiliari a disposizione per tutti gli Italiani a Tenerife.

COMPRAVENDITE, AFFITTI, ATTIVITA' COMMERCIALI, "FINCAS", TERRENI, CONSULENZE FISCALI E LEGALI, ASTE GIUDIZIARIE



VIACASATENERIFE

WWW.VIACASATENERIFE.COM
INFO@VIACASATENERIFE.COM



MICHELE TANGHETTI 699875480
RICCARDO PERTA 642168286

CALLE VICTOR ZURITA SOLER, 4 - LOCALE 1, EDIF. LAS PIRAMIDES
PLAYA DE LAS AMERICAS



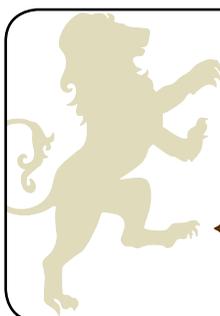
COSTA DEL SILENCIO
a 10 minuti da Los Cristianos, ma a prezzi molto più ridotti. A due passi dal mare, ideale per viverci o come investimento. Appartamenti. Prezzo da Euro 45.000



LOS GIGANTES
meravigliosi appartamenti. Vista mare in vendita. Prezzo da Euro 85.000



PLAYA HONDA
Meraviglioso appartamento nel centro di Las Americas. 1 camera, soggiorno, cucina, bagno, terrazza, solarium. Prezzo Euro 142.000



TENERIFE

Calle Juan XXIII, 19 C.C. Don Antonio
Oficina n. 4 - 38650 Los Cristianos
Tel. +34 638671758
civita.masone@gmail.com

ABOGADA CIVITA MASONE

Despacho Juridico

& Asociados

MILANO
ROMA
LONDON



Tassi di interesse e usura

di Avv. CIVITA MASONE

La Corte Suprema, proprio sulla base della normativa del 1908, riconosce e stabilisce per la prima volta che è abusiva la percentuale dell'interesse richiesto per un prestito, quando supera il doppio di quella prevista dal mercato, trattandosi quindi di una pratica che potrebbe essere considerata usura.

Molti dei contratti stipulati dalle Entità Finanziarie, soprattutto per piccoli prestiti, potrebbero essere dichiarati nulli proprio in applicazione di questa

sentenza, e questa potrebbe incidere anche nel settore bancario se consideriamo che alla maggior parte delle carte di credito si applica un interesse del 20% del Tasso Annuale Equivalente (TAE), quando al momento quello che si applica nel mercato oscilla intorno ad un 10%, o se consideriamo anche le commissioni applicate per gli scoperti nei conti correnti, che possono essere dai 20 ai 30 euro solo per pochi giorni con un TAE quindi astronomico.

A fronte di questa novità dettata dalla giurisprudenza, sarebbe opportuno che ci fosse una normativa più specifica, visto che non si possono considerare alla stessa stregua prestiti di importi elevati e a lunga durata, mesi o anni, con piccoli prestiti a breve termine.



Commercio on line Europa-Canarie

È ormai noto che sviluppare una rete di vendita on line per le imprese o semplicemente fare acquisti via web può rivelarsi tutt'altro che conveniente se la spedizione del bene è "da o verso" le Canarie. Cerchiamo di spiegare perché.

PRIMA PARTE

di Avv. ELENA OLDANI

La dogana è un organo pubblico atto al controllo delle merci in entrata ed in uscita dal territorio di una determinata nazione. Con la definizione dello Spazio Schengen, fermo restando un sistema uniforme di dazi sulle importazioni dai Paesi non appartenenti all'UE, gli Stati europei aderenti (tra i quali la Spagna) hanno optato per l'eliminazione dei controlli

doganali sancendo la libera circolazione di merci, servizi e persone all'interno dei loro territori. Soppresse le restrizioni agli scambi commerciali tra i Paesi firmatari del Patto, dunque, l'attuale scopo della dogana è fondamentalmente quello di vigilare sulla corretta circolazione delle merci (per esempio evitare la circolazione di merci illegali). Tuttavia, la situazione non è così semplice alle Canarie che godono di un sistema fiscale speciale dove non esiste IVA (Imposta sul Valore Aggiunto) ma un tipo di imposta indiretta chiamata IGIC (Impue-

sto General Indirecto Canario) che oscilla tra 0% e il 7%. E' chiaro che questa discrepanza di imposte va compensata al momento del passaggio in dogana. Per esempio nelle importazioni, alla merce proveniente dalla Spagna o dall'UE, che giunge senza il ricarico dell'IVA, una volta giunta alla frontiera va applicata l'imposta alternativa di cui sopra. Il pagamento di questa imposta non è di per sé un problema. Il problema è il costo, spesso sproporzionato, degli intermediari (agenzie doganali, spedizionieri, le Poste) che si occupano di riscuoterla per conto dell'Agenzia Tributaria attraverso la compilazione del DUA (singolo documento doganale). Si tratta di un documento contenente proprio la dichiarazione delle imposte da liquidare a seconda del caso oltre ai dati principali della merce (valore della fattura, contenuto, destinatario ecc.) necessari all'amministrazione locale per effettuare i controlli sulla corretta circolazione dei beni. Per evitare un inutile ricarico di costi, da aprile 2014 è possibile

procedere all'auto-liquidazione dell'IGIC recandosi direttamente presso il competente ufficio dell'Agenzia Tributaria o, nel caso di acquisti effettuati da privati e sempre che la spedizione avvenga attraverso le Poste, anche compilando l'apposita modulistica on-line. In pratica però le difficoltà di compilazione della modulistica e la ancora scarsa "educazione" alla pratica dell'auto-liquidazione, continuano a rendere preferibile ricorrere agli intermediari onde evitare grattacapi e lungaggini burocratiche dovuti ad una errata compilazione dei documenti. Peraltro, è possibile che le merci siano sottoposte ad un'altra voce di costo: l'AIEM (Atributo sobre la Imposición y Entrega de Mercancías). Si tratta di una tassa statale indiretta avente lo scopo di contribuire allo sviluppo della produzione di beni nelle Canarie, ossia a scopo protezionistico, che pertanto ricade sulla importazione di alcuni beni già presenti in loco e che può incrementare il costo della merce di un 15% circa. Ecco che, sommando le tre voci IGIC +

SPESE DUA (ancora quasi sempre necessarie)+AIEM, spesso gli abitanti delle Canarie si trovano a sopportare spese superiori agli altri cittadini europei o anche solo agli spagnoli peninsulari cui generalmente toccano solo IVA e (per alcuni beni) specifiche imposte indirette comunitarie. Ma non è finita, poiché nella pratica possono verificarsi spiacevoli inconvenienti. Spesso, infatti, i prezzi dei prodotti on-line includono già l'IVA e se, acquistando dalle Canarie, dove come detto va applicato l'IGIC, si fa notare all'azienda che il prodotto deve essere spedito senza tale maggiorazione (perché poi l'acquirente procederà alla liquidazione della corrispondente tassa canaria), spesso le aziende per evitare qualsiasi impiccio amministrativo non effettuano la spedizione o sostengono di non poter eliminare l'IVA e che sarà l'acquirente a dover chiedere un presunto rimborso della differenza tra le due imposte al Governo Canario.

FINE PRIMA PARTE

EL MEDANO

Passione Italia Minimarket DL Pinguino

VENDITA AL DETTAGLIO CON PREZZI DA INGROSSO

Map showing location in El Medano, Tenerife. Brands include: CARANTE CLAIR, DIVELLA, Gasofala, ULIVETO, ROCCHETTA, ACE, Dash.



Cucina Fruttariana

di FABRIZIO DRESDA
Cosmo Fruttariano 3M



Spaghetti Carpotecnici alla pizzaiola

(ingredienti per 2 persone)

- 500gr. di zucchina genovese
- 500gr. di passata di pomodoro
- 200gr. di olive verdi e nere denocciolate
- 100gr. di banana verde cotta e tritata
- cucunci (frutti di capperi) sotto sale
- olio EVO denocciolato

PREPARAZIONE

- ammolare i cucunci in acqua in una capiente ciotola almeno per una giornata in modo da eliminare l'eccesso di sale che viene usato per la conservazione.
- mettere la banana verde in forno per circa mezz'ora a 180/200° fino a quando la buccia diventa nera, quindi toglierla dal forno, sbucciarla, farla a tocchetti e lasciarla raffreddare, quindi tritarla in un tritatutto a 4 lame fino a raggiungere una granulosità tipo riso.
- nel frattempo tagliare la zucchina (intgra, compresa la buccia) a spaghetti. Cucinare le zucchine in padella con un filo d'olio, a metà cottura aggiungere la passata di pomodoro, la banana, le olive e i capperi e finire la cottura, servire tiepido.

Ma quanti tipi di Mojo ci sono?

di BINA BIANCHINI

Come molto spesso abbiamo scritto su questa "salsa" di tradizione canaria, **MOJO**, generalmente a base di **olio di oliva, aglio, aceto e sale** e arricchita da vari condimenti a seconda del piatto che va ad accompagnare, oggi ve ne elenchiamo alcuni tipi usati nelle Isole. Ad esempio, per preparare uno squisito **MOJO DE PEREJIL** da presentare con portate di pesce e di frittate miste occorrono:

- una testa d'aglio
- mezzo bicchiere di olio d'oliva
- mezza tazza di aceto
- cumino
- prezzemolo
- sale grosso

Formare una **miscela piuttosto consistente** con l'aglio tritato, il prezzemolo, il sale e il cumino (quantità a piacimento) da ammorbidire con olio e aceto. Mescolare accuratamente fino ad ottenere una salsa morbida da coprire con una pellicola trasparente e riporre in frigorifero.

Il MOJO HERVIDO

Ingredienti:

- mezza testa d'aglio
- un pimiento guindilla medio (un peperoncino autoctono piccante)
- sale grosso
- mezzo bicchiere di olio d'oliva
- pepe di cayenna
- 2 foglie di alloro

Il procedimento parte sempre dalla **preparazione di una salsa** schiacciando aglio, peperoncino, cumino e sale in un mortaio. Lavorate il composto fino ad ottenere una consistenza piuttosto solida da ammorbidire con olio e ulterio-



Foto da mamasbox.net

re peperoncino, aggiungere le foglie di alloro e diluire con un poco di acqua. In questo caso agitate la salsa per renderla più liquida e omogenea e mettetela in un recipiente a **bollire a fuoco medio** per almeno 5 minuti. Il gioco è fatto! Il **MOJO PICÓN** risulta invece perfetto **per gli arrostiti**.

Ingredienti:

- una testa d'aglio
- 20 cucchiari da tavola di olio d'oliva
- 3 cucchiari di aceto
- 3 peperoncini piccanti
- un pizzico di paprika
- cumino
- sale grosso

Preparare il solito impasto base utilizzando il mortaio con aglio, cumino, peperoncini e sale grosso. Aggiungere un pizzico di paprika e solo alla fine aggiungere olio e aceto.

Per un **aperitivo insolito a base di nachos**, provate il **MOJO DE QUESO** e preparatelo così:

- 2 o 3 spicchi di aglio
- peperone verde
- olio
- aceto
- cumino
- acqua
- sale grosso
- 200 gr di formaggio affumicato

Grattugiare il formaggio, preparare a parte con tutti gli altri ingredienti la pasta base e incorporate a piacimento il formaggio grattato fino ad ottenere la consistenza desiderata.



Foto da cadenaser.com

Tecniche: il semifreddo

di SILVIA COLOMBINI

COLOMBA SWEETS



L'estate è arrivata, prepotente come al solito, anche qui sullo Stivale. Quest'anno mi sono premunita di gelatiera, una cosa piccola e molto economica (produce 1 litro di gelato e non l'ho pagata più di 20 euro), che però è più che sufficiente per soddisfare i bisogni di una famiglia. Ma **di gelato parleremo il mese prossimo**, vi darò una serie di ricette per preparare a casa vostra, con tantissima soddisfazione, il gelato più buono che potete immaginare.

Voglio invece festeggiare il primo compleanno di questa mia collaborazione con il giornale Leggo Tenerife con il **semifreddo**, una preparazione relativamente semplice da fare, che dobbiamo conservare a -18°C e che, se fatta come si deve, potrà essere consumata quando volete, appena tolta dal freezer! Che sia in vaschetta, oppure in bicchierini monoporzionati, a forma di tartufo, oppure ancora tagliato a fette tuffate nella glassa pinguino, il segreto per non rendere il nostro semifreddo un blocco di ghiaccio è l'utilizzo della meringa italiana con la giusta proporzio-

ne di zucchero, che ha proprietà anticongelanti. La regola d'oro è che il semifreddo deve contenere il 23% totale di zucchero. Nel totale dobbiamo comprendere non solo lo zucchero contenuto nella **meringa italiana**, ma anche quello di eventuali creme o frutta che andremo ad aggiungere.

Una volta che avrete preso dimestichezza con la meringa italiana e con il concetto di **bilanciamento degli zuccheri** potrete preparare il semifreddo nei gusti e nelle forme più svariate, con frutta secca, variegature alla frutta e coperture al cioccolato.

Iniziamo col dire che il semifreddo può essere:

- **ALLA PANNA:** composto da panna semimontata (non montata completamente, ma tenuta piuttosto lenta) e meringa italiana in proporzione 2 a 1; cioè per **500 gr di panna semimontata** occorrono **250 gr di meringa italiana**.

Il semifreddo alla panna può essere arricchito da **pinoli tostiti** (come nella **mattonella ai pinoli** molto gradita sulla costa toscana da Viareggio a Livorno, servita poi con salsa al cioccolato, alle fragole, ai frutti di boschi, oppure ricoperta dalla glassa pinguino e allora si chiamerà **cassatina**) oppure da altra frutta secca come **pistacchi**



THE HOLE
TENERIFE, S.P.A.

bar - caffetteria - cucina artigianale italiana

Consegne a domicilio con pagamento tramite carta di credito presso la vostra abitazione

PASEO CÁNDIDO GARCÍA SAN JUAN - LOCAL 5
LAS AMÉRICAS - ADEJE - S.C. DE TENERIFE
(a 30 mt dal Casinò)
(+34) 673 918 783

RITAGLIA QUESTO SPAZIO PUBBLICITARIO E AVRAI UNO SCONTO DEL 10%



STEFANO

+34 610 09 02 09

- Televisione Satellitare
- Televisione Digitale Terrestre
- Reti e Telefonia
- Comunità e Manutenzione



Maratone per ogni gusto
Luglio un mese per correre
a Tenerife nord ■ A PAGINA 19

Al Camisón tornano i sapori della Tradizione italiana !



*A tavola con i sapori
della nostra terra...*



parcheggio
riservato ai clienti

Avda. Antonio Domínguez - El Camisón - Local 53 - Playa de las Américas - Tel. 922 795 240
Orari: Da Lun. al Ven. 9,30/14 - 16,30/20,00 - Sabato 9,30/14,00 www.labottegatenerife.com



mifreddo con questa proporzione:
150 gr di crema pasticcera, 300 gr di meringa italiana, 500 gr di panna montata.

E ora veniamo all'ingrediente principale del nostro semifreddo, la famigerata

MERINGA ITALIANA

- 250 gr di albumi con 100 gr di zucchero per la meringa di base
- 100 gr d'acqua con 400 gr di zucchero per lo sciroppo

ce. Continuiamo a montare fino a che la ciotola della planetaria non intiepidisce, ci vorranno 5 minuti, poi versiamo la meringa italiana in una teglia pulita, copriamo con pellicola e mettiamo in frigo a raffreddare.

La **GLASSA PINGUINO** è semplicissima: fate sciogliere al microonde o a bagnomaria del **cioccolato fondente** con metà del suo peso di burro di cacao o normalissimo

olio di semi. Versate in una brocca alta e tuffate le vostre cassatine con l'aiuto di una forchetta, mettele poi in freezer su un vassoio coperto da carta forno. Se ci infilare uno stecco avrete un **Magnum** da paura.

Buon Luglio a tutti voi!

Per approfondimenti seguitemi su www.colombasweets.com e www.facebook.com/colombasweets

e mandorle, da cubetti di *frutta candita*, da scaglette di *cioccolato fondente* tipo straciatella, da una cucchiata di *cacao amaro*.

● **ALLA FRUTTA:** i semifreddi alla frutta possono essere realizzati aggiungendo al semifreddo alla panna *della polpa frullata di frutta fresca* o *composte di frutta*. In questo caso sarà necessario valutare il contenuto di zuccheri della frutta (e qui "san google" ci viene in soccorso) o della composta (zucchero naturale della frutta più lo zucchero eventualmente aggiunto) per procedere al **bilanciamento**. Ora, senza volere in questa sede ammorbarvi con calcoli matematici e proporzioni, regolatevi sulla base della ricetta del semifreddo alla pesca, tenendo presente che la pesca ha un contenuto di zucchero del 10% (quindi 250 grammi di polpa di pesca contengono naturalmente 25 grammi di zucchero) e che se sbagliate la proporzione con le fragole o la composta di fi-

chi non è che muore qualcheduno. Quindi si diceva che per il **SEMI-FREDDO ALLA PESCA** vi serviranno: **250 gr di polpa di pesca, 300 gr di meringa italiana e 500 gr di panna semimontata.**

● **ALLE CREME:** che sia un semifreddo al caffè, al cioccolato o alla crema fiorentina (con gli amaretti), dovremo sempre partire da una crema pasticcera. Potete utilizzare la ricetta che volete, quella base io la faccio sempre a 8 tuorli per litro di latte: quindi 500 gr di latte, 4 tuorli, 150 gr di zucchero, 40 gr di amidi totali, vaniglia o scorza di limone. Quando è pronta e ancora calda, la potete aromatizzare con una o due cucchiata di liquore, con il caffè (in questo caso fate sciogliere 20 gr di caffè solubile in 60 gr di caffè espresso e aggiungete tutto), con pasta di nocciole, con amaretti o torrone sbriciolati, con cioccolato fondente. Una volta che sarà ben fredda la potremo amalgamare agli altri ingredienti del se-

Con le fruste a filo iniziamo a montare gli albumi con i 100 gr di zucchero prima a bassa velocità poi a velocità massima. Nel frattempo mettiamo l'acqua e i 400 gr di zucchero in un pentolino (ecco perché è utilissima la planetaria o quantomeno uno sbattitore free-standing), lasciamo sciogliere su fuoco basso e facciamo cuocere fino alla temperatura di 121° (se non avete il termometro apposito, occorreranno 5-6 minuti dal bollore e vedrete che le bollicine diventano piccole e fitte). Mettiamo in funzione le fruste e versiamo lo sciroppo di zucchero negli albumi, con molta attenzione e assolutamente NON sulle fruste in movimento, ma sul lato della ciotola: prima versiamone la metà tutta in una volta, poi abbassiamo la velocità e uniamo anche la seconda metà. E' meglio non versare a filo perché a contatto con gli albumi freddi daremmo il tempo allo zucchero di granire formando dei piccoli puntini che si scioglierebbero in un secondo momento facendo perdere struttura al dol-

• Leggo TENERIFE •

Per info e prezzi spazi pubblicitari :



scrivere un E-mail a:
info@leggotenerife.com



chiamare dalla Spagna
il numero 632 027 222



chiamare dall'Italia
il numero 333 5229413



consultare il sito:
www.leggotenerife.com



Cucina Internazionale
**NEW
OPENING**

AV.DA DE LOS VIENTOS N 8/9, URB. PARQUE GALEÓN, ADEJE - PRENOTAZIONI: 631 898 593

SEGURIDAD SOCIAL: quando scatta l'obbligo

Riguardo all'obbligo dell'iscrizione nella *Seguridad Social* (Previdenza Sociale) per i lavoratori autonomi e al corrispondente pagamento della quota, ultimamente si sente dire in giro che tale iscrizione non sarebbe obbligatoria qualora gli introiti non superassero il SMI (*Salario Mínimo Interprofesional*).

È opportuno, quindi, fare chiarezza in merito.

di **Avv. KAREM GOMEZ**

Ricordo La legge 20/2007 dell'11 luglio (*Estatuto del Trabajo Autónomo*) stabilisce nell'articolo 1.1 che è considerato lavoratore autonomo la persona fisica che, in modo abituale, personale e diretto, svolge un'attività economica o professionale a scopo di lucro, con o senza dipendenti a proprio carico.

Il Decreto 2530/1970 del 20 agosto, che regola il regime speciale della Seguridad Social per i lavoratori per conto proprio o autonomi, negli articoli 2 e 3, stabilisce che è obbligatoria l'iscrizione nel *Régimen Especial de Autónomos* (RETA) per tutti i cittadini che nel territorio spagnolo svolgono attività economiche o professionali per conto proprio, dei loro familiari se collaborano nell'attività e degli amministratori delle società spagnole.

Sono esclusi solamente i lavoratori che per la natura della propria attività appartengono a un altro regime, come per esempio, i lavoratori del mare o i lavoratori delle miniere.

Per tanto la legge non esclude di per sé nessun lavoratore autonomo; il dubbio sulla questione è sorto intorno al concetto di "abitualità", giacché la normativa non spiega quando un'attività economica o professionale possa essere considerata abituale.

Riguardo detta questione esistono varie sentenze del Tribunale Supremo che segnalano i criteri che devono osservarsi per determinare se un'attività sia abituale o meno. Il primo criterio è la natura dell'attività stessa; a esem-

pio, per i subagenti assicuratori non sarà obbligatoria l'iscrizione nel RETA qualora il lavoratore non superi nell'anno il SMI (Sentenza del Tribunale Supremo del 29 ottobre 1997).

Un altro esempio è quello riguardante i venditori ambulanti.

Anche qui, e di fronte alla mancanza di un criterio più obiettivo, il Tribunale Supremo usa il criterio della natura dell'attività e del superamento del SMI per determinare l'abitualità dell'attività (STS del 20 Marzo 2007).

In ogni caso la maggior parte delle amministrazioni delle Regioni Autonome Spagnole, il TGSS (*Tribunal General de la Seguridad Social*) e la *Inspección del Trabajo* (Ispezione del Lavoro) non seguono queste indicazioni e insistono ad applicare come criterio principale per determinare l'obbligo o meno di iscrizione al RETA, la norma secondo la quale non vige alcun limite di carattere economico.

Rispetto alla questione dell'abitualità, gli organismi amministrativi indicano che l'importo degli introiti non è da solo un valido criterio per determinare se l'attività si svolge in modo abituale o meno, e che per tanto si presume abituale l'attività svolta in modo assiduo e periodico. L'esempio classico è quello del professore che impartisce lezioni qualche ora la settimana con una certa periodicità.

In conclusione l'obbligatorietà dell'iscrizione nel RETA dipenderà in concreto da vari criteri, determinati sia dalla giurisprudenza che dall'operato delle amministrazioni e pertanto la questione è da vedersi caso per caso.

Vincere una causa in tribunale può andare a incidere sulla dichiarazione dei redditi (IRPF)

di **ALBERTO MORONI**

In particolare, questa determinazione da parte dell'Agencia delle Entrate non riguarda solo i lavoratori, ma riguarda ogni cittadino a cui il Tribunale riconosce il pagamento delle spese sia di una causa, sia come risarcimento procedurale da parte avversa.

Sarà quindi necessario includere l'importo delle spese sulla base imponibile generale delle imposte sui redditi (IRPF), che andrà a fare lievitare il reddito totale. Però i contribuenti possono detrarre le spese realmente sostenute per l'avvocato o il procuratore legale durante il processo. Per l'Agencia Estatal Tributaria (AET) le spese giu-



ridiche sono "spese dovute al consumo", dimenticando che le spese per un avvocato o per la difesa in giudizio sono solo spese a carattere restitutorio se si vince la causa, e sono strettamente necessarie per difendersi in Tribunale.

Spesso gli avvocati caricano direttamente nella parcella i costi della controparte, in modo che i clienti quando hanno vinto la causa sono inconsapevoli dell'importo esatto delle spese che vengono rimborsate, il che renderà molto difficile per loro

dichiarare correttamente ai fini IRPF. Non dichiarare l'importo dei rimborsi avuti farebbe sì che l'Hacienda possa richiedere il non dichiarato l'anno successivo con gli interessi di mora, ed anche imporre una sanzione minima pari al 50% della quota di mancato pagamento. Il Ministero de Hacienda (Gestha) ha chiesto all'Agencia Estatal Tributaria (AEAT) di riconsiderare i criteri di sgravi fiscali e di permettere di dedurre almeno gli importi delle spese legali per gli avvocati e procuratori.

Anche per i residenti all'estero sale la **NO TAX AREA** per le pensioni

Aumenta, seppur di poco, la NO TAX AREA per i titolari di pensioni italiane, anche se residenti all'estero (quelli che pagano le tasse in Italia perché, magari pur potendo, non hanno chiesto la detassazione alla fonte in base a una convenzione bilaterale contro le doppie imposizioni fiscali o perché la convenzione stessa prevede la tassazione alla fonte e cioè in Italia).

A decorrere dal 2016, a vantaggio dei pensionati a reddito basso, cresce l'importo della detrazione spettante, da riportare al periodo di pensione nell'anno, nonché il limite massimo del reddito complessivo di riferimento.

L'Agencia delle Entrate chiarisce in una recente Circolare che i pensionati con meno di 75 anni beneficeranno di una detrazione Irpef di 1.783 euro (invece che di 1.725 euro) se il loro reddito complessivo non

supera i 7.750 euro (prima il limite era di 7.500 euro). Nel caso in cui il reddito complessivo sia incluso fra i 7.750 e i 15.000 euro, i pensionati avranno una detrazione Irpef un po' più bassa ma in ogni caso l'ammontare della detrazione effettivamente spettante non inferiore a 690 euro. Invece per i pensionati sopra i 75 anni, la detrazione sarà pari a 1.880 euro (invece di 1.783 euro) se il reddito complessivo non supera gli 8.000 euro (in precedenza il limite era di 7.750 euro). Se tuttavia il reddito complessivo sarà fra gli 8.000 e i 15.000 euro, la detrazione Irpef sarà un po' più bassa, ma in ogni caso non potrà essere inferiore a 713 euro.

Grazie alle novità fiscali introdotte per il 2016 con la legge di stabilità si è verificato un aumento della cosiddetta NO TAX AREA da 7.500 a 7.750 euro per i pensionati con meno di 75 anni e da 7.750 a 8.000 euro per i pensionati con più di 75

anni. E' bene tuttavia specificare che grazie all'aumento delle detrazioni, gli anziani che hanno una pensione inferiore ai 15mila euro annui otterranno nel 2016 un piccolo beneficio, ma i più avvantaggiati saranno quelli con redditi bassi, compresi tra 7.500 e 8mila euro all'anno (e cioè circa 600 euro circa al mese). Infatti, chi riceve dall'INPS un assegno inferiore a 7.000-7.500 euro lordi annui (e cioè non più 570 euro netti al mese), non avrà invece alcun beneficio perché già oggi rientra nella NO TAX AREA e non paga tasse (a meno che, ovviamente, non abbia altri redditi - anche se conseguiti all'estero - da dichiarare al Fisco italiano).

Per ulteriori e più approfonditi chiarimenti sulle modalità per richiedere le detrazioni spettanti è consigliabile rivolgersi ad un tecnico di fiducia.

(estratto da FONTE AISE)



Io credo che ci voglia rispetto

In ogni cosa della vita, con chiunque si abbia a che fare, con l'ambiente, con i nemici e gli amici, con chi si ama, con chi vive accanto a noi e con chi partecipa a questo viaggio che stiamo compiendo a svelti passi nel mondo



di DANILA ROCCA

Ricordo quante volte nella città italiana dalla quale provengo, dove spesso piove e nevica d'inverno, e le strade vengono lavate perché non esiste il problema dell'acqua che scarseggia e va dosata, il nostro Sindaco veniva ampiamente criticato per aver applicato multe salatissime (un massimo di 500 euro) a chi venisse trovato sprovvisto di una bottiglietta di acqua che lavasse via la pipì del suo pelosetto, persino ai giardini, e a chi lasciasse i suoi bisognini per strada. Ora che sono qui, e vedo quanto impegno mettono i dipendenti comunali per tenere pulito il paese, e nonostante ciò esso sia un orinatoio a cielo aperto e la sua spiaggia meta di scorribande tra cagnolini di ogni razza e provenienza e pipì e popò distribuite a caso ovunque (abito sul mare e ho modo di assistere a questi riti frequenti e quotidiani), riabilito il mio Sindaco e tanto di cappello, dal momento che chi la dura la vince, e con le maniere buone si ottiene sempre tutto. Io che condivido la mia vita con una barboncina so cosa vuol dire svegliarmi al mattino e vedere la sua coda scodinzolare, i suoi salti sul letto, le "slurpatine" che mi danno il buongiorno. Mi prendo cura di lei, ci rispettiamo a vicenda, affetto a dismisura da ambo le parti, ma l'educazione nei suoi confronti è stata rigorosa, non si sporca in casa, non si sciupano oggetti, si

ubbidisce agli ordini. Io poi, non mi permetterei mai di non raccogliere e gettare nell'immondizia i suoi bisognini, di non portare con me la bottiglia d'acqua come da saggi ordini del mio primo cittadino a cui mi sono abituata.

Ci vorrebbe così poco. Io credo che ci voglia rispetto. Se la strada è pulita, se la spiaggia lo è, la strada e la spiaggia sono di tutti. E tutti vogliamo e dobbiamo rispetto. Tutti vogliamo poter godere la spiaggia, camminare senza fare zig-zag tra cacchine a volte persino giganti. E poi, santo cielo, rispetto per chi si prende cura di noi, spazza ogni giorno marciapiedi e raccoglie cartacce buttate a terra, lattine di coca, di birra, e si trova a dover levare di torno anche gli escrementi di cagnolini che colpa non hanno, se non quella di avere distratti e immeritevoli padroni. Tutto ciò che è un bene comune, va trattato con rispetto, quello che vogliamo per le nostre case, per le cose che appartengono solo a noi. Il paese dove abitiamo, le vie, la sabbia che accoglie e respinge le onde del mare, sulla quale distendiamo con cura i nostri teli prima di accoccolarci al sole per rilassare la mente, anch'essa vuole rispetto. Dai.

Un piccolo sforzo. In nome di un luogo più pulito dove abitare, dove possa risaltare l'impegno di chi se ne prende cura per lavoro, impariamo il sano e prezioso rispetto. Da domani sacchetti alla mano e acqua del rubinetto, e cagnolini felici al guinzaglio. La spiaggia e il paese ringraziano.

Il 2 luglio? Tutti a San Miguel! Tra mostre e nuove Associazioni

Con Sileno Arte è una associazione no profit che lavora su territorio canario e spagnolo fondato recentemente da due giovani artisti Italiani, Marika Calabrese laureata in affresco e Giacomo Rabuffetti laureato in pittura.

Si occupa di promuovere l'arte contemporanea e grazie ad essa raccogliere fondi che vengono poi utilizzati per riqualificazioni urbane, come ad esempio il restauro di palazzi abbandonati, creazione di parchi, piazze o semplicemente donazione ai comuni di opere, corsi gratuiti. Gestiscono un periodico con gli artisti associati, il periodico "Sileno Arte" che parla di arte e artigianato, storia dell'arte, eventi nel mondo dell'arte, senza tralasciare la realtà artistica canaria. In maggio 2016 è andato in ristampa a grande richiesta il primo numero. Organizzano anche eventi all'aria aperta, dove pittori più o meno esperti possono lavorare assieme. Per tutta la durata di quest'estate l'asso-

ciatione ha organizzato dei corsi di fotografia all'aria aperta alla fine dei quali si terrà una piccola esposizione. Sono anche in programma corsi di disegno come ad esempio l'evento avvenuto il 17 giugno alla Tejita nel quale si sono riuniti, artisti e non, per disegnare la sera sulla spiaggia. Sotto le stelle col rumore delle onde. Ed è proprio da qui, dall'isola di Tenerife, che l'associazione ha iniziato a reclutare artisti, emergenti o navigati, per dare il via alle sue mostre itineranti in giro per il mondo. La prima mostra sul territorio canario sarà a settembre 2016 a San Miguel de Abona, nella antica sala El Aljibe: artisti di varie nazionalità si confrontano sul tema "Le Isole immaginarie e reali".

Per poter partecipare alle mostre itineranti, bisogna avere fortuna e qualche lavoro da presentare alla giunta. E per voi, che volete apprendere i primi passi del disegno o della scultura, che volete godervi le mostre e gli eventi o aiutare i ragazzi con una piccola donazione per i loro progetti, po-



tete. Se volete conoscere Marika e Giacomo, li troverete alla loro mostra "Odissea onirica" un viaggio onirico tra pitture, sculture e le poesie del poeta autoctono Inocencio Martín Hernandez. La mostra si terrà tutto luglio a San Miguel de Abona, nella sala El Aljibe, dove potrete ammirare i lavori, acquistare il periodico e fare la tessera dell'Associazione. L'inaugurazione sarà sabato 2 luglio, il finissage il 30. **Potete seguirli su facebook sulla pagina: sileno arte oppure potete contattarli al numero 642159400.**

Invasione di tedeschi alle Canarie!

dalla REDAZIONE

Il tour operator tedesco TUI ha anticipato che il 2016 sarà un anno record per quanto riguarda i suoi viaggi in Spagna.

Dopo gli ultimi attentati terroristici registrati in Nordafrica, l'operatore turistico ha destinato altri 26 milioni di euro per poter ingrandire la propria capacità ricettiva. Intanto prendiamo atto che la domanda per le Canarie aumenta di un impressionante 35%!!! Un responsabile ha già anticipato che quest'estate per la Spagna ci saranno pochi affari



per gli amanti del "last minute" e che sicuramente molti dovranno addirittura rinunciare alle Baleari perché ci sarà un pieno assoluto. Oltretutto sono praticamente crollate, uno spaventoso 40%, le

prenotazioni per la Turchia, giustamente in seguito ai numerosi attacchi terroristici degli ultimi mesi, e in particolare ai 12 turisti tedeschi morti in gennaio a Istanbul in un attentato suicida.

APPARTAMENTO PALM MAR - € 139.000

• Referenza: 2A2960 • Edificio: El Mocan
• Tipologia: Appartamento
Area: Palm Mar • Camere da letto: 2 • Bagni: 2
• Interno: 78m² • Esterno: 10m²



HOFMAN ESTATE S.L.


propertyalliance
Service comes first
WWW.ALLIANCETENERIFE.COM

AGENZIA IMMOBILIARE
ASTE PUBBLICHE E PRIVATE
IMMOBILI BANCARI
CONSULENZA LEGALE E CONTABILE

ORARIO: LUN./VEN. 10,00 - 18,00

TULLIO TOLINI (COMMERCIALE)
CELL. 0034 631 428 908
tullio@alliancetenerife.com
C.C. SAN EUGENIO, 46A
PLAYA DE LAS AMERICAS / ADEJE
TEL. 0034 922 77 77 47



Ogni mese la nostra nutrizionista **LAURA NARDI** affronta argomenti relativi al nostro benessere. Tutti gli articoli sono consultabili sul nostro sito www.leggotenerife.com



di **D.SSA LAURA NARDI**

Molti casi di sovrappeso sono relazionati con una cattiva funzione intestinale, l'ideale sarebbe che il nostro sistema digestivo funzionasse con regolarità, senza dover correre a rimedi estremi.

Questo si può ottenere aumentando l'assunzione di fibra, di frutta, verdura e cereali integrali utilizzando prodotti stimolanti della flora batterica intestinale come prebiotici e probiotici... ovviamente senza dimenticarci di assumere almeno 1,5 / 2 litri di acqua al giorno. L'accumulo di materiale di scarto nell'intestino, logicamente au-

Complementi alimentari che possono aiutare a perdere peso

SECONDA PARTE

Regolatori del transito intestinale e lassativi

I regolatori sono prodotti che hanno la funzione di stimolare e normalizzare il transito intestinale, i lassativi accelerano e facilitano l'evacuazione degli escrementi

menta il nostro peso. La soluzione è semplice, è sufficiente incrementare nella nostra dieta l'apporto di fibra inserendo frutta e verdura nella nostra alimentazione. Non solo si potrà notare un beneficio nel nostro corpo, ma anche il nostro peso, il nostro umore e stato d'animo ne gioveranno.

La fibra ha un grande potere di assorbire l'acqua e aumentare di volume producendo una sensazione di sazietà con la conseguente diminuzione dell'appetito.

Inoltre il consumo di fibra incrementa il bolo fecale e accelera i movimenti peristaltici dell'intestino, in questo modo si risolve il problema della stitichezza.

Molto ricchi in fibra sono:

SEMI DI LINO

Ingeriti con abbondante acqua,

calmano l'irritazione della mucosa gastrica e assorbono la mucosa infiammata, favorendo una comoda evacuazione delle feci, inoltre i semi di lino sono ricchi di acidi grassi preziosi per l'organismo.

Per pulire l'intestino troviamo tra le piante:

FRANGULA

E' un lassativo molto efficace sia per la stitichezza cronica prodotta per atonia dell'intestino crasso, che per la stitichezza occasionale. Favorisce l'idratazione dei residui del mangiare, permettendo così un'evacuazione intestinale facile.

CASCARA SAGRATA



La Cascara Sagrata insieme alle foglie di Senna fanno parte della famiglia dei lassativi Antrachinonici, hanno un'azione molto forte e possono irritare le pareti dell'ultimo tratto dell'intestino, occorre fare attenzione, ritengo sia meglio sempre farsi consigliare da un professionista per individuare le dosi corrette.

COMPLEMENTI BRUCIA GRASSI "BLOCCANTI"



Herbolario Enebro

Cuidamos tu salud



Laura Nardi
Nutrizionista
e Naturopata

- Naturopatia
- Nutrizionista
- Estetica
- Terapeuta
- Personal trainer
- Reiki
- Trattamento di ringiovanimento
- Osteopata

Av.Santa Cruz, 58 - Local 5 - **San Isidro**

E-mail: amatilaura3@gmail.com - Tel.922 390 732

Seguici su Facebook: **Herbolario Enebro**

I complementi bruciagrassi hanno la funzione di bruciare i depositi di grasso accumulati nel corpo.

Generalmente sono basati sul principio che accelerando il metabolismo si bruciano più calorie al giorno, così occorre ricorrere alle riserve di grasso accumulate sotto forma di sovrappeso.

La maggior parte dei bruciagrassi hanno tra i loro principi attivi l'acido idrossicitrico (HCA), la cui principale funzione è quella di inibire la formazione delle molecole responsabili dell'ossidazione degli acidi grassi e l'accumulazione del grasso.

I "bloccanti" funzionano impedendo l'assorbimento completo degli alimenti, specialmente i grassi, nel tratto digestivo.

Appartengono a questo gruppo:

GARCINIA CAMBOGIA

Originaria del sud dell'India, si utilizza per questo scopo il frutto, ricco in acido idrossicitrico (HCA), che inibisce l'accumulazione dei grassi nel nostro organismo. Perché un complemento di Garcinia sia effettivo deve contenere minimo un 40%, meglio 60% di HCA.

L-CARNITINA

E' responsabile del trasporto degli acidi grassi fino ai mitocondri, dove si ossidano e si trasformano in energia. Impedisce l'accumulo dei grassi nei pannicoli adiposi.

CITOSANO

Il mare, in questo caso, ci offre un altro alleato, il Citosano, che si ottiene dal carapace dei crostacei. Possiamo definire il Citosano come una vera spugna, la quale assorbe i grassi saturi, ed essendo una fibra non digeribile, il tutto viene eliminato attraverso le feci, impedendo in questo modo il passaggio al nostro torrente circolatorio.

TE' VERDE

L'estratto di tè verde, si ottiene con la concentrazione del principio attivo che contiene la foglia del tè verde, di cui si conoscono i benefici fin dall'antichità.

E' molto ricco in polifenoli, tannini, flavonoidi, vitamine e minerali, ma la molecola che lo rende capace di bruciare i grassi è il Gallato di epigallocatechina (EGCG), la cui azione è quella di aumentare nel nostro corpo l'utilizzazione dei grassi come combustibile, perciò i grassi si bru-

ciano trasformandosi in energia, evitando che si accumulino.

Infine vorrei parlare dei complementi **SAZIANTI** il cui effetto è quello di ridurre l'appetito, dandoci la sensazione di sazietà, in quanto la loro composizione è basata su fibra solubile e insolubile e sentendoci pieni mangiamo meno, con la conseguenza di ingerire meno calorie.

La fibra è raccomandabile assumerla prima del pasto con **ABBONDANTE ACQUA**, in questo modo forma una gelatina che allunga il tempo di digestione nello stomaco, provocando una sensazione di pienezza, inoltre la fibra insolubile aumenta lo spessore delle feci, accelerando il transito intestinale.

Per me tra i sazianti più efficaci troviamo:

GLUCOMANNANO

Il suo effetto dura nel tempo e si elimina molto lentamente, ha la proprietà di stare a contatto con acqua, gonfiandosi in modo che il suo volume aumenta diverse volte, cosicché si ha la sensazione di essere pieni.

OPUNTIA

E' una pianta che contiene lignina e fibra con percentuali alte, producendo la sensazione di pienezza. Inoltre è in grado di controllare la secrezione di insulina, evitando così che gli zuccheri si trasformino in grassi.

SPIRULINA



E' un'alga molto efficace per quanto riguarda il discorso di dare sazietà, in più apporta molti minerali e proteine oltre ad essere ricca in vitamina B12 e ferro.

Vorrei concludere sempre ricordandovi che per sentirsi in forma e perdere peso dobbiamo alimentarci in maniera corretta, bere tanta acqua e come dico sempre iniziare a muoverci... camminare... nuotare... e la vostra salute fisica e mentale vi ringrazierà!!!

DENTAL SHARK

Clinica Dentale Italiana

Contattaci per scoprire le nostre offerte sulle riabilitazioni implantari "ALL INCLUSIVE".

Senza nessuna sorpresa!

ESTETICA DENTALE

IMPLANTOLOGIA GUIDATA

CHIRURGIA AVANZATA

ORTODONZIA INVISIBILE

PEDODONZIA

ATTREZZATURE DI ULTIMA GENERAZIONE

RADIOGRAFIA DIGITALE

DENTAL SHARK

Vieni a conoscere il nostro fantastico team e riscopri il tuo sorriso!

PRIMA VISITA GRATUITA

MAGGIORI INFORMAZIONI:

922 102 499 - 637 895 066

Dal Lunedì al Venerdì 10.00-18.00

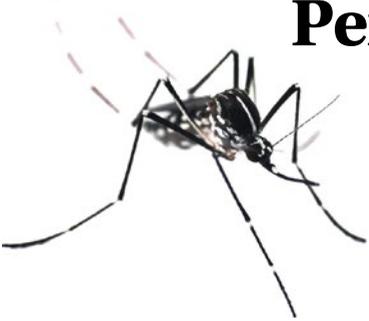
C.C. SAN EUGENIO LOCAL 73-74, ADEJE

dentalsharktenerife@gmail.com



Perché le zanzare ci scelgono

Costantemente circondati da sciame di zanzare? Il microbioma potrebbe essere la CAUSA, ovvero la colonia di batteri che vivono sull'individuo



di **ILARIA VITALI** (Jamalinformacion)

Si pensava che le zanzare prediligessero alcuni DNA più di altri, spiegando così perché vi sono persone continuamente morsi-cate vicino ad altre totalmente o quasi ignorate da attacchi famelici.

Un gruppo di ricerca di Londra attraverso un curioso esperimento ha recentemente studiato il ruolo genetico nell'attrazione provata dalle zanzare rilasciandone 20 in un tubo la cui uscita era a forma di Y in modo che gli insetti scegliessero se dirigersi a destra, dove si trovavano 18 coppie di gemelli identici, o a sinistra dove ad aspettarle vi erano 19 coppie di fratelli. Gli scienziati hanno scoperto che le coppie di gemelli identici ave-

vano ottenuto il 67% di morsi in più rispetto alle coppie di fratelli. **Ma cosa, del DNA, aveva attratto in particolare modo le zanzare?**

Ogni specifico DNA attrae a sua volta specie uniche di microbatteri che vivono sul nostro corpo e rendono il nostro odore irrisistibile. Ogni individuo è ricoperto da circa 100 trilioni di microbi con un rapporto con il nostro DNA in termini numerici di 12:50.

Gli scienziati ritengono che il microbioma, ovvero la colonia di batteri che vivono sull'individuo, renda quest'ultimo UNICO, un po' come accade per le impronte digitali. Il che significa che ognuno di noi possiede uno specifico microbioma che, abbinato al DNA, è in grado di attrarre specifiche zanzare o addirittura nessuna. Il microbioma umano è ritenuto responsabile della maggior parte degli odori emessi da ogni singolo individuo.

L'*Aedes gambiae* (zanzara nota per la diffusione della malaria)

preferisce mordere mani e piedi dove l'odore sarà sicuramente diverso da ascelle e inguine, zone preferite dalla *Aedes aegypti*, la zanzara vettore del virus Zika.

Ma se siamo tra quei soggetti con odore particolarmente gradito alle zanzare, che fare?

Esistono alcuni consigli per rendere il microbioma meno appetibile, tra i quali ad esempio utilizzare un repellente a base di olio di eucalipto e limone oppure evitare di bere birra, che altera l'odore della pelle rendendola particolarmente attrattiva per gli insetti.

Sudare e quindi emettere anidride carbonica e calore, è un'altra situazione da evitare per garantire un po' di tregua dai morsi.

Infine un ultimo consiglio: non pensate che lavarvi più frequentemente vi renda immuni ai morsi! Il DNA e il microbioma non puzzano, emettono solo un odore per il quale le zanzare sono molto sensibili e non ha nulla a che vedere con la pulizia!

Fumo: stop da UE ad aromatizzate e pacchetti da 10



dalla **REDAZIONE**

Dopo due anni dall'approvazione entra in vigore in tutta l'Unione europea la direttiva sul tabacco che porterà pesanti modifiche.

la direttiva sul tabacco che porterà pesanti modifiche.



I termini concessi per trasporre la direttiva Ue nel diritto nazionale sono scaduti, ma solo cinque Paesi (Germania, Italia, Malta, Portogallo e Slovenia) hanno implementato la direttiva, e altri quattro (Belgio, Estonia, Lituania e Regno Unito) l'hanno fatto solo in parte.

Ecco le novità della nuova direttiva UE:

Aromatizzanti

Graduale scomparsa dal mercato di sigarette e tabacco aromatizzati. Dopo un periodo di transizione di 4 anni, sugli scaffali non ci saranno più, ad esempio, le sigarette al mentolo.

Confezioni

Sul 65% dello spazio, nei pacchetti di sigarette, sia davanti che die-

tro, dovranno esserci immagini e scritte con allarmi sulla nocività del fumo. Anche sul 50% dei lati scritte come "IL FUMO UCCIDE", che sostituiranno le attuali indicazioni sui contenuti nocivi. Stesse regole per i pacchetti di tabacco.

Pacchetti

Vietate le confezioni accattivanti per i consumatori, e in particolare per i giovani. Ogni pacchetto dovrà essere di forma parallelepipeda e dovrà contenere minimo 20 sigarette. Al bando quindi i pacchetti da 10.

Sigarette elettroniche

La direttiva stabilisce un livello massimo di concentrazione di nicotina, un volume massimo di cartucce, serbatoi e contenitori



CLINICA DENTAL EL CAMISÓN

dei dottori **Claudio e Daniele Giuffrida**

www.clinicadentalelcamison.com

Se anche per te la qualità è imprescindibile e la professionalità essenziale, allora "PARLIAMO LA STESSA LINGUA"!!!



fissa il tuo appuntamento da lunedì a venerdì: 10 - 14 & 15 - 18

Tel.: +34 922 753 348 - 649 213 564

Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez Playa de las Américas - Arona (accanto café Época)



di liquidi, che dovranno anche avere una chiusura a prova di bambino. Sarà obbligatorio l'inserimento di avvertimenti sanitari sulle confezioni, e non saranno ammessi elementi promozionali. I nuovi prodotti dovranno essere notificati agli Stati membri dai produttori prima di metterli in vendita. Altre decisioni sulle sigarette elettroniche saranno comunque lasciate nelle mani dei singoli stati.

Scatta l'offensiva della UE, evidenzia Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", contro il tabagismo, che prevede tra l'altro, la proibizione di vendere confezioni considerate

accattivanti come ad esempio i pacchetti da dieci, la graduale scomparsa degli aromatizzanti e norme più severe riguardanti le sigarette elettroniche. Il provvedimento avrà per principale conseguenza la diminuzione del consumo da parte dei giovani, ma anche una, talvolta drastica, riduzione sul piano generale. Il divieto, poi, nei cinque paesi europei, Belgio, Finlandia, Francia, Gran Bretagna e Irlanda, dove la promozione è totalmente proibita, non sembra nuocere più di tanto a stampa, edicole, festival ed eventi sportivi.



PELUQUERIA - ESTÉTICA - UÑAS

My Nails

www.my-nails.it

Calle Juan XXIII, n. 26 Los Cristianos Tel. 922794388

- VENDITA PRODOTTI
- EXTENCION CON CHERATINA
- TATUAGGIO SOPRACCIGLIA CON TECNICA "MICROBLANDING 6D"
- DEPILAZIONE CON FILO ARABO
- EXTENCION CIGLIA


**Invasione di tedeschi alle
Canarie!**

■ A PAGINA 9

Aumentano gli appassionati di funghi

dalla REDAZIONE

Le Canarie contano numerose specie di funghi, circa 1.800, grazie al particolare clima e terreno, e sono in decisa crescita gli appassionati che si dedicano alla raccolta, ed indubbiamente molto di ciò si deve agli italiani, da sempre fanatici raccoglitori di funghi.

Prima la raccolta di funghi era poco praticata, ma ultimamente si è affermata, non solo per la raccolta in se stessa, ma anche come occasione di fare una salutare passeggiata nella natura e passare qualche ora con gli amici. Gran Canaria, Tenerife e La Palma sono le isole più ricche di funghi. Solo in Tenerife o La Palma esistono più di 1000 specie catalogate. A Gran Canaria se ne trovano 600, fra cui solo 25 sono commestibili, 20 sono tossiche e 8 mortali. Le rimanenti 547 non hanno nessun valore gastronomico. I funghi sono un prodotto molto apprezzato della gastronomia, ma vanno consumati con alcune precauzioni. Alcuni dicono che è meglio non mangiare gli esemplari "vecchi". E comunque non consumarne in grandi quantità, essendo di difficile digestione e poco adatti a chi ha problemi all'apparato digestivo. Inoltre questo prodotto così pregiato lo è più per il suo sapore che per il potere nutritivo. Come del resto in Italia, sono più frequenti in autunno e, grazie al clima, anche d'inverno, e dipendendo dal clima la stagione dei funghi può durare di più o di meno. Fra i funghi più interessanti troviamo ovviamente sua maestà il porcino (*Boletus edulis*), poi il Finferlo o Sanguinaccio (*Lactarius deliciosus*, chiamato qui Níscalo) o la Turma, un fungo simile al nostro famoso Tartufo bianco. Il motivo che li ha messi al vertice sono la qualità gastronomica, la facilità di identificazione e il fatto di crescere in un habitat che ne esalta

la qualità. Dalla parte dei peggiori, spicca l'*Amanita phalloides* e altre *Amanita* che possono uccidere anche in piccole quantità. È importante rispettare delle regole ben definite. Un fungo deve essere ben pulito prima di essere cucinato, specialmente il gambo, eliminando tutti i resti di terriccio. Non si devono mai lavare mettendoli sotto il rubinetto, perché perderebbero tutto il loro sapore.

Si ricorda il pericolo di raccogliere e consumare funghi senza la conoscenza della micologia

I casi di avvelenamento da consumo di funghi raccolti sul campo ricorrono generalmente in prossimità del weekend, quindi è essenziale ricordare agli escursionisti l'importanza della massima cautela nel raccogliere e mangiare i funghi. In caso di dubbio, e se non si è certi del-

la specie a cui appartengono i campioni raccolti, sempre meglio non consumare. Ogni anno, quando arriva l'autunno, e più spesso in anni piovosi, i servizi di emergenza si trovano ad assistere persone con sintomi di natura acuta che possono corrispondere a avvelenamento da funghi. La velocità della diagnosi e il rapido inizio del trattamento possono modificare il decorso della malattia, che a volte può portare alla morte. Gli avvelenamenti da funghi sono dovuti al consumo di funghi velenosi, che sono spesso scambiati per altri commestibili, dal momento che entrambe le tipologie condividono molte volte aspetti, forme e colori, dimensioni o habitat di crescita simili, quindi è molto facile confonderle a meno di non essere un esperto micologo. Il loro consumo e anche la semplice raccolta come hobby sono aumentati notevolmente negli ultimi anni.



Foto da setasjuntoamicasa.blogspot.com

L'avvelenamento è solitamente il risultato di un errore nella raccolta, con un dilettante che, non conoscendo sufficientemente il loro aspetto, li scambia per specie commestibili. Inoltre, non è inusuale che tali avvelenamenti si verificano quando il fungo è sottoposto a test di tossicità empirici falsi come l'uso di aglio o cucchiari d'argento, etc. Non esi-

ste un singolo test definitivo per distinguere i funghi commestibili da quelli tossici. È pertanto essenziale una vasta esperienza nella conoscenza del loro aspetto e i collettori devono limitarsi a prendere quelli che possono identificare accuratamente. Devono eliminare tutto ciò che può generare anche un minimo sospetto. Ci sono più di 5.000 diverse varietà di funghi, 3.000 in Europa e in Spagna sono catalogate più di 1500 specie di funghi superiori, di cui tra 50 e 70 possono essere considerati tossici e di questi 5-6 mortali. Come altri organismi viventi, alcuni funghi sono in grado di sintetizzare e accumulare vari tipi di sostanze tossiche (tossine). L'ingestione di tali funghi provoca risultati di tossicità, acuta nella maggior parte dei casi, di gravità variabile, essendo l'avvelenamento con *Amanita phalloides* la causa più comune di avvelenamento da funghi letale perché le sue tossine sono in grado di produrre una necrosi epatica irreversibile. Finora non esiste un antidoto efficace o un trattamento che garantisca la guarigione da avvelenamento da alcuni tipi di funghi, ma l'esito del trattamento per prevenire effetti irreversibili delle tossine e i trattamenti di supporto dipendono in gran parte dalla tempestività nel rivolgersi al servizio di emergenza e quindi dal tempo trascorso dall'ingestione del fungo tossico fino all'inizio del trattamento, ed è nelle prime ore quando il trattamento può essere più efficace.

Il riciclo è dei saggi

dalla REDAZIONE

Lo Con questa nuova campagna il Cabildo di Hierro, assieme al governo delle Canarie e ad Ecoembes, mettono in marcia per il prossimo mese di giugno una campagna per sollecitare la coscienza comune su come ottimizzare la selezione degli involucri e contenitori leggeri (plastiche, lattine e briks) che normalmente si dovrebbero smaltire nei contenitori di riciclaggio giallo, mentre la carta e cartone, giornali

e riviste, borse di carta si dovrebbero deporre nei contenitori azzurri. Con lo slogan "il riciclo è dei saggi", si spera che i centri educativi e scolastici e i centri sociali per le persone con disabilità potranno visitare il "punto limpio" dell'isola per vedere il procedimento con cui vengono trattati questi rifiuti, dove i contenitori gialli e azzurri subiscono un trattamento di compattazione, per poi venire trasportati al posto di raccolta e riciclaggio di Tenerife.

Si potrà vedere anche come una scorretta separazione dei rifiuti faccia sì che tutto lo sforzo dei cittadini ordinati finisca sotterrato nella discarica di La Dehesa. Ci sarà anche una visita nella fabbrica di biodiesel, dove l'olio per

cucinare raccolto nei contenitori colore arancione viene trasformato in biodiesel per la produzione di combustibile proprio per i camion utilizzati per la raccolta dell'immondizia del Cabildo, completando così nella stessa isola il ciclo di riciclaggio. Infine ci sarà una visita presso l'aula de la Naturaleza El Pinar, dove si svolgeranno dei corsi per il riciclo, la riutilizzo della plastica, la riduzione dei residui, nonché attività sportive, ambientali e di convivenza comune. Con la popolazione di El Hierro si organizzeranno anche attività di miglioria paesaggistica come la pulizia delle spiagge, la pulizia dei paesi, la piantumazione di flora autoctona nei giardini pubblici.

**NUOVA
APERTURA
DAL 5 LUGLIO**



Cafetería

Pizzería

Rosticceria

EMPERADOR

SPECIALITÀ NAPOLETANE:

AVENIDA ANTONIO DOMINGUEZ, 14
CAMISÓN-LAS AMERICAS (ADEJE)
TEL: 922 789 584

PIZZA FRITTA

SALTIMBOCCA

 ARANCINI
DI RISO

 GNOCCHI
ALLA
SORRENTINA

 PIZZA
AL TRANCIO

 FOCACCE
FARCITE


Fare il bagno in tutta sicurezza nelle acque di Tenerife

Secondo i dati forniti dalla Real Federación Española de Salvamento y Socorrismo, le isole Canarie nel 2015 hanno registrato un annegamento ogni sei giorni, il secondo tasso più alto per ogni località della Spagna, e una delle principali cause di morte in una popolazione che peraltro sta molto bene



dalla REDAZIONE

Nelle spiagge delle Canarie durante il 2015 sono annegate 62 persone, sono proprio troppe. Quindi incominciamo col dirvi di fare la massima attenzione a due dei rischi principali che si corrono facendo il bagno qui nell'oceano: lo choc per l'acqua fredda e la risacca. Uomo avvistato mezzo salvato.

Cold Water Shock

La gente non riesce a rendersi conto che lo choc per l'acqua fredda può colpire anche con

temperature dell'acqua superiori ai 25°C. Non è solo il fatto che l'acqua è fresca ad essere pericoloso.

In pericolo è anche più pronunciato quando le persone sono già accaldate, come succede spesso qui in Tenerife dopo aver preso il sole, e in questo caso ci si può trovare in difficoltà anche dopo solo cinque minuti che si sta nell'acqua.

Alcuni sono molto sensibili all'acqua fredda, e questo fatto aumenta con l'età, e ciò può spiegare perché molte di queste morti, o incidenti che hanno rischiato di essere mortali, coinvolgono persone di mezza età o anche più vecchie.

Anche le persone che non hanno una particolare sensibilità per l'acqua fredda possono incorrere in questi problemi dopo aver assunto alcolici.

Anche in piena estate, la temperatura dell'acqua del mare nelle Canarie non supera praticamente mai i 24°, cioè un grado sotto il limite di sicurezza. Quindi, tecnicamente, l'acqua è sempre fredda e i bagnanti possono trovarsi

molto rapidamente in difficoltà. Per entrare nello specifico sui sintomi: la normale temperatura del corpo è 37°; quando la temperatura corporea si abbassa verso i 36° cominciano i brividi; successivamente se poi si scende a toccare i 34,5°C circa, iniziano a manifestarsi problemi di amnesia e coordinazione dei movimenti, a 30° si perdono i sensi, e a circa 26°C... si muore, normalmente per arresto cardiaco, e siamo ancora 2°/4° sopra rispetto alle nostre normali temperature dell'acqua in alta stagione!

Logicamente non si vuole affatto consigliare di non mettere i piedi in acqua!

Solo vogliamo che vi rendiate conto dei pericoli, non lasciate le zone sicure, non rimanete molto tempo in acqua dopo aver preso il sole o aver bevuto, e quando fate una nuotata fatelo soltanto se il mare è calmo.

Risacca

L'altra causa responsabile di numerosi annegamenti è che le spiagge sono spesso soggette a fenomeni di forte risacca.

Va particolarmente segnalato Callao Salvaje, dove è presente una ripida scarpata e un effetto risacca costante, il che vuol dire che si può facilmente sentire l'effetto risacca quando si cerca di uscire dal mare anche se l'acqua ti arriva solo fino alle ginocchia. Callao Salvaje non è l'unico caso, sebbene sia insolito, ma molto spesso la risacca è il risultato della combinazione di marea e dei fattori topografici.

È un pericolo molto serio, ed è importante riuscire a individuare i segni, e sapere come uscire dai guai se uno ci capita dentro senz'accorgersene.

Ecco una fotografia che illustra perfettamente come può manife-



Grafica da www.uslaser.org adattamento di Cristiano Collina

starsi la risacca.

Notate nelle fotografie lo spazio che intercorre fra le bianche creste delle onde dove la corrente porta verso il basso e di nuovo verso il mare anche quando l'onda si sta dirigendo verso la costa. Spesso questo non si vede, purtroppo, e allora chiunque ci caschi dentro è a rischio, soprattutto rischia di annegare sfinito dopo aver cercato di nuotare controcorrente opponendosi alla marea.

Questo è sbagliatissimo come dicono i bagnanti. Mai cercare di nuotare dritto verso la costa quando vieni portato al largo al

mare. Devi piuttosto cercare di nuotare parallelo alla linea di costa.

La maggior parte dei bagnanti normali non riuscirebbero mai a vincere una forte risacca combattendola a capofitto, ma si sa che la maggior parte delle correnti di risacca non superano una larghezza di 10 m.

Quindi, nuotando ad angolo retto rispetto ad esse, e lungo la costa piuttosto che verso la costa, significa che in pochi minuti sarai fuori dal flusso della risacca, pur restando ancora nel mare.

A questo punto basterà girarsi a nuotare verso la spiaggia, oltretutto aiutati dalle normali onde.

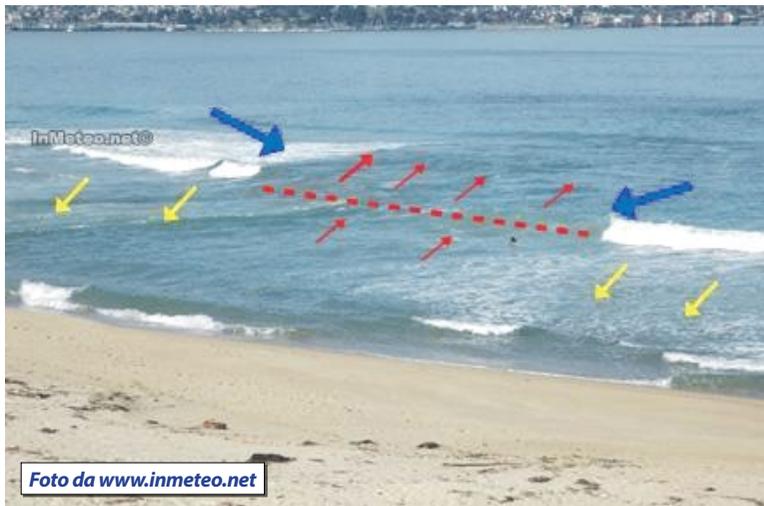


Foto da www.inmeteo.net



Foto da www.inmeteo.net

LA GUSTOSA

MINI MARKET ITALIANO

PANINI IMBOTTITI

CALLE BELGICA, 15 - LAS GALLETAS (ARONA) TLF: +34 635 197 950

Puerto de La Cruz con stile: Street Art

di BEA VITTI - Foto MARIO FRANCO



La Street Art, da non confondere con il graffitismo, è nata come **fenomeno socio culturale illegale** alla cui base prendono vita diverse tematiche, dalla semplice rivendicazione di spazi pubblici, a forma di comunicazione e contestazione alternativa fino alla **pura espressione artistica effettuata con decorazioni di dimensioni spesso enormi su facciate di palazzi, muri di recinzione, porzioni di edifici industriali e talvolta vagoni del treno.**

Grazie a giovani artisti talentuosi, la street art si è guadagnata una **fama di rilievo nell'ambito dell'arte contemporanea** tanto da spingere molte città a riservarle vasti spazi e ad organizzare festival annuali di forte richiamo. A Tenerife, nella splendida località turistica **Puerto de La Cruz,**

il pittoresco quartiere **La Ranilla,** in passato abitato da pescatori, da alcuni anni si è reso famoso per i murales colorati che ricoprono le sue strade.

I murales, ora **vero e proprio complemento di arredo urbano,** hanno preso vita nel 2014 durante un importante Festival de Arte. Grazie a una insolita iniziativa promossa dal Consorzio di Sviluppo Urbano per la riabilitazione di Puerto de La Cruz e dai dipartimenti di Urbanistica e Cultura, avente per obiettivo quello di creare arte **utilizzando la città come "tela"**, 13 artisti di fama internazionale nell'ambito della street art hanno realizzato **un vero e proprio museo pittorico stradale permanente.**



Feste, feste, feste!

Le celebrazioni inizieranno Venerdì **1 luglio** alle ore 20:30 con la lettura ufficiale del proclama nel salone del Municipio. Da questo momento per tutto il mese di Luglio atti religiosi e festivi si succederanno per tutte le vie di Puerto de La Cruz, con esposizioni, fiere, parchi giochi per bambini, tornei sportivi, conferenze storico-scientifiche e chi più ne ha più ne metta.

Domenica **10 luglio** si celebra la Solenne Messa in onore del Señor del Gran Poder de Dios, interverrà il Coro del Sagrado Corazón de Jesus e poi la Solenne Processione con il Señor per le vie e le piazze della città. Questa bellissima immagine in legno e argento è arrivata a Puerto de La Cruz alla fine del XVII secolo, portata

da Siviglia dal capitano Pedro Martinez Francisco, originario della Breñas (La Palma). Nel luglio 2011, el Gran Poder de Dios è stato nominato Alcalde Honorario y Perpetuo della città e del comune di Puerto de La Cruz, ricevendo Bastón de Mando della città. Questo onore è stato concesso anche per l'immagine della Virgen del Carmen, venerata nello stesso tempo.

L'atto religioso più importante sarà il **12 luglio** (come da articolo successivo) con la festa della Virgen del Carmen e San Telmo. Subito dopo la processione e l'imbarcazione ci saranno Diana Floreada, la Chocolatada, e la Gran Cucaña, che inizieranno dalle 17.30.

Accolto con entusiasmo da residenti e turisti, il Festival ha avuto un successo inaspettato e i murales sono diventati fonte di attrazione per molti visitatori.

All'intersezione di Calle Mequinez con Calle Perez Zamora, è possibile consultare una piantina che illustra l'ubicazione dei 13 murales nel quartiere.

Opere dalle dimensioni eccezionali, dai soggetti più diversi, realistici o naïf, onirici o simbolici, colorati o in bianco e nero, si alternano nelle strade **suscitando la meraviglia** di chi vi si trova davanti per la prima volta.

E qui hanno preso vita opere come quella di **Kob, unico artista canario,** che ha realizzato un murales che si distingue per i dettagli minuziosi dei soggetti (invertebrati dalle forme sinuose) e per l'equilibrio dei volumi; o come quello di **Victor Ash, danese** acclamato da tutti come il miglior artista presente, che con il suo "La Frontiera

del Paraiso" ha rappresentato un tipico paesaggio costiero coperto da una fitta maglia composta da silhouettes umane.

Il **belga Roa** ha invece realizzato **uno dei murales più sorprendenti in bianco e nero** di fronte al Museo Arqueológico de Puerto de La Cruz, un'impressionante schiera di insetti dalle notevoli dimensioni e dai dettagli così realistici da sembrare vivi.

E ancora **Raül Ruiz,** originario di Granada, ha rappresentato in un gioco di colori caldi ed equilibrati una mappa dell'arcipelago insieme a simboli aborigeni, dove il volto di una donna e un anziano vestito di mantello e sombrero paiono vigilare su chi si ferma a osservarli.

Opere grandiose, eseguite catturando **elementi tipici canari** o mescolando tematiche personali a colori sorprendenti, che crescono **il potere attrattivo di Puerto de La Cruz.**

Panza de burro (la pancia dell'asino)

di BINA BINELLA

La panza de burro è un'espressione canaria per definire un

fenomeno meteorologico caratteristico del nord dell'isola di Tenerife ma anche di quasi tutte le isole dell'arcipelago e della costa nord-occidentale del sud Ameri-



Foto da estilodevidadospuntocero.wordpress.com

ca (Cile e Perù). Consiste in un accumulo di nuvole basse che fanno da "parasole" dando anche una sensazione di refrigerio. Queste nuvole sono il risultato dell'azione degli alisei, che soffiando dal nord est spingono le nuvole verso le pendici delle montagne.

Praticamente il "famoso" mar de nubes è la panza de burro vista da sotto!

Sulle pendici del Teide quando c'è questo evento atmosferico si ha una forte umidità, che viene chiamata "pioggia orizzontale". Questo nome spiritoso che è stato affibbiato, panza de burro, deriva dal colore dei peli sulle pance dei somari, lo stesso colore che prende il cielo in queste occasioni.

I calori estivi vengono ammortizzati da queste nuvole che agiscono come un ombrellone.

Questa cappa di nuvole non è però esclusiva delle Isole Canarie, la si trova anche in Spagna, nella comarca manchega, chiamata "panzaburra" e si identifica con il cielo appunto grigio pochi momenti prima di iniziare a nevicare.

SERVIZI PERSONALIZZATI

- AGENZIA IMMOBILIARE: COMPRAVENDITE, AFFITTI RESIDENZIALI, TURISTICI E COMMERCIALI, CAMBI DI GESTIONE
- NIE, EMPADRONAMIENTO, ISCRIZIONE AIRE, MODELLO "E" INPS
- APERTURA CONTI CORRENTI
- ASSICURAZIONE SANITARIA, CASA, AUTO ETC.
- TRASPORTI ITALIA-IOLE CANARIE
- CONSULENZA FISCALE E LEGALE
- CONSULENZA E GESTIONE APERTURA ATTIVITÀ COMMERCIALE
- TRADUZIONI E INTERPRETARIATO
- ISCRIZIONE UFFICIO DI COLLOCAMENTO E AGENZIE INTERINALI
- ETC.

AGENZIA avanti

Calle Puerto Viejo nº30
Edificio Florida Plaza Local 9
38400 Puerto de la Cruz

Tel: +34 626 123 166

Discoteca - Sala de Baile

FIESTA DE INAUGURACIÓN

02 JULIO 22 Horas

Concordia Rickes

FLASHBACK Total Music

80's AND 90's PARTY

ENTRADA + CONSUMICION 7€
2€ de cada entrada a beneficio del...

IBERIA RESTAURANTE - CAFETERIA

Y CONTACTANDO CON EL "UBPC" (Unión Baloncesto Pto. Cruz.)
620.11.59.48 / ubpuertocruz@hotmail.com

COLABORAN

LOCOS POR EL PUERTO CANARIAS RADIC ESPACIO 80 SEMUEVE

Avda. Venezuela - Zona Martiánez - PUERTO DE LA CRUZ.
"AFORO LIMITADO"

Con la testa tra le nuvole... *letteralmente!*

Un pranzo all'insegna della tradizione di qualità, a "La Suertita"



Indirizzo: Calle Calzadilla, s/n
38413 Los Realejos
Telefono: 669 40 87 61

di DANIA TOMA

A metà tra terra e cielo, in un'atmosfera magica e senza tempo, si trova il guachinche "La Suertita", a Los Realejos, a pochi passi da Puerto de La Cruz.

Una piccola "casetta" in legno arroccata sulla montagna, dal gusto tipicamente canario, semplice e caratteristica. Lontani dal caldo della spiaggia, dal traffico, dalle zone iperturistiche, ci si immerge in un paesaggio montano che lascia davvero senza fiato, quasi idilliaco.

Questo posticino delizioso si trova nel bel mezzo del vigneto da cui si producono gli ottimi vini che vengono serviti agli ospiti e che ben si sposano con i piatti del día, sempre diversi. È il posto adatto dove poter assaporare i piatti tipici della cultura culinaria canaria, preparati secondo tradizione; un locale a conduzione familiare, dove ogni giorno si cucina ciò che offre la terra. E se non sapete da dove iniziare, vi consiglio il moquejo come antipasto, squisito! Trattamento impeccabile e rapporto qualità-prezzo eccellente. Che altro dire... non vi resta che provarlo!

Quivers Surf PRO SHOP
Puerto de la Cruz, Tenerife
Playa Martiánez f i
Tel. 922 384 790
info@quiverssurf.com

PERSONALIZZIAMO LA TUA TAVOLA DA SURF
Orario:
Lun a ven 10 - 19 h
sabato 10 - 14 h

**TAVOLE & MATERIALE TECNICO DE SURF
VENDITA & AFFITTO
RIPARAZIONI**

PLAYA MARTIANEZ
Ard. Babancour y Molina 34

Logos: VISA, XCEL, CREATIVES

La festa CLOU di Puerto!

Il giorno del "embarque de la Nuestra Señora la Virgen del Carmen y de San Telmo" la calma e tranquilla città di Puerto de La Cruz si trasforma totalmente



dalla REDAZIONE

Dalle primissime ore della mattina migliaia di persone scendono dalle colline in città.

La Madonna del Carmen divenne patrona della "gente di mare" nel 1901, ma fu solo nel 1922 che il parroco della Peña de Francia propose ai marinai e pescatori che si recavano a Los Realejos di portare con sé una Madonna del Carmen. Nel 1954 venne scolpita l'at-

tuale e caratteristica Madonna del Carmen dallo scultore Angel Acosta. Alle 17 si celebra il rito religioso nella parrocchia di Nuestra Señora de la Peña de Francia, affollatissima per l'occasione. Il momento clou di questo atto religioso avviene quando i "portatori" reclamano le due statue dall'esterno della chiesa con fervore ed impazienza per dare inizio alla tanto animata processione. Tutti percorrono le strade della città fino a raggiungere il Molo, aprendosi la strada

attraverso una moltitudine di gente, e facendo muovere e ondeggiare le due statue per tutto il percorso ad un ritmo che simula i movimenti delle onde. Arrivate al molo le due statue vengono accolte da grida di gioia e applausi dalla marea di persone in attesa, con lentezza le due statue vengono issate a bordo, sempre col timore che possano cadere in acqua, tutti agitano le mani e i piedi nell'acqua gridando "¡NO PASA NADA, LA VIRGEN ESTÁ EMBARCADA!" e da questo momento inizia la processione in acqua lungo la costa del Municipio. Lungo tutto il Molo di Puerto ci sono giochi e attività ludiche e soprattutto il palo della cucaña, un palo di legno ingrassato, posto a 3 metri sopra l'acqua in orizzontale con una bandiera alla fine, vince chi riesce a prenderla! Non dimenticate che alla vigilia di questa festa sulla spiaggia di San Telmo si svolge la festa della "Sardinada", dove molti portuensi vengono a mangiare sardine alla griglia. **Quest'anno il giorno del embarque de la Nuestra Señora la Virgen del Carmen y de San Telmo si svolgerà il 12 luglio** come la tradizione vuole (il martedì precedente al giorno 16 luglio).

**BENESSERE PER IL TUO CORPO E LA TUA MENTE
INCONTRI PER (RI)TROVARE ENERGIA E SERENITÀ**

**ISTRUTTRICE PROFESSIONALE DI KUNDALINI YOGA
CON TITOLO PROFESSIONALE**
Eleonora León Lincuez

TERAPIE ALTERNATIVE

- REIKI
- REFLESSOLOGIA PLANTARE
- REGISTRI AKASHICO

Lezioni private e piccoli gruppi

DNI 78633327F

Camino Cruz de los Martillos, 29 La Orotava / 629 676 148
bealincuez@gmail.com

SOLO TENERIFE NORD

pasta gourmet

CONSEGNA A DOMICILIO

Da Arianna
Pizza & Pasta

Con tutto il Sapore, all'italiana!!

922 38 19 79
661 02 39 44

facebook.com/pizzeriaarianna
twitter.com/pizzeriaarianna

www.pizzeriaarianna.com

Carretera El Botánico - Ed. Tagor - di fronte all'Hotel Botánico - 38400 Puerto de la Cruz - Tenerife



la Marea surf school

CORSI ESTIVI DI SURF

SURFIN PLAYA MARTIANEZ

DAL 22 DI GIUGNO ALL'11 DI SETTEMBRE

TI PIACEREBBE IMPARARE A FARE SURF?
VUOI PASSARE UN'ESTATE DIFFERENTE?

Per bambini dai 6 anni in su.

QUEST'ESTATE 7 GIORNI DI SURF A SOLI 75 €

>> include assicurazione sportiva, t-shirt e gadget

Playa Martiánez s/n, Puerto de la Cruz. TENERIFE

dal 22 giugno all'11 settembre campi estivi tutti i giorni dalle 10/14 per bambini dai 6 ai 16 anni

www.lamareasurfschool.com
Tfno: 922 10 55 34

Un'imperdibile visita al Museo Arqueológico di Puerto de la Cruz

di FRANCO LEONARDI

Oltre a spiagge e scenari naturali emozionanti, Tenerife è promotrice della propria millenaria cultura in un ammirevole e riuscito progetto di salvaguardia e diffusione della storia degli aborigeni canari: i Guanches.

Nel 1953 l'Instituto de Estudios

Hispánicos de Canarias mise le basi dell'interessante Museo Arqueológico del Puerto de la Cruz creando la Sala de Arqueología Canaria Luis Diego Cuscoy, al fine di tutelare pezzi di storia locale antica.

Dopo diverse difficoltà econo-

miche che ne determinarono la chiusura nel 1958, il Museo vide finalmente la luce il 29 maggio del 1991 grazie all'impegno di promotori cittadini e istituzionali e alle preziose donazioni di enti privati.

L'ineguagliabile fascino del Museo inizia dalla sua collocazione, una vecchia casa familiare che ospita il Dipartimento di educazione culturale, una segreteria, un laboratorio, il magazzino e sei sale espositive ubicate nel patio interno.

La prima delle sei sale è la ricostruzione suggestiva di una grotta, tipica abitazione dei Guanches, che contiene la più antica forma di cultura di Tenerife: **le ceramiche Guanche.**

Nella seconda sala trova spazio l'originale tecnica della produzione delle ceramiche con informazioni riguardo alle argille utilizzate e all'arte della modellazione, interamente eseguita a mano senza tornio; attraverso



un video si possono conoscere le modalità di cottura dei gánigos, i piccoli recipienti in argilla utilizzati dagli aborigeni.

Nella terza sala si trova l'esposizione di attrezzi tipici di cucina utilizzati dai guanches e provenienti da siti archeologici di Puerto de la Cruz, Santa Ursula e Las Cañadas del Teide.

Proseguendo nella quarta sala si possono ammirare anfore di antica manifattura destinate al trasporto di derrate alimentari come acqua, latte e burro.

La quinta sala è dedicata alla magia con l'esposizione di delicati monili dalla forme antropomorfiche, presumibilmente utilizzate come amuleti protettivi.

La sorpresa che si cela nell'ultima sala lascerà i visitatori a bocca aperta: nella ricostruzione di una grotta sepolcrale da ammirare attraverso una feritoia nel muro si può osservare l'ultimo viaggio di un guanche xaxo (termine guanche per indicare il corpo mummificato) e dei suoi gánigonemmeno servizio bar.

Il "tubo vulcanico" più grande d'Europa

dalla REDAZIONE
Foto www.cuevadelviento.net

La Cueva del Viento, situata nella città di Icod de los Vinos, con i suoi oltre 17 chilometri è il più lungo tubo vulcanico dell'Unione Europea, e il quarto a livello mondiale. Dalla sua apertura nel 2008 è diventata una delle attrazioni dell'isola. L'unico difetto di questo sito speleologico naturale è che solo 200 metri di percorso guidato sono aperti al pubblico, a

causa dei costi enormi che ci sono per ampliare la "passeggiata" in sicurezza.

Questa grotta fu originata dall'eruzione del Pico Viejo, vulcano adiacente al Teide, e la sua caratteristica principale, da cui prende il nome, è che all'interno del tubo vulcanico si creano delle correnti d'aria del tutto particolari e assolutamente inaspettate. È formato da lava basaltica e forma nei suoi 17 chilometri di lunghezza una rete labirintica enorme di passaggi sotterranei, e innumere-

voli sono le ramificazioni ancora inesplorate. La maggior rilevanza biologica di questa cavità vulcanica è la sua fauna sotterranea, che è una costante fonte di nuove scoperte. La grotta ospita un totale di 190 specie conosciute, la maggior parte sono invertebrati.

Ad oggi viene visitata da circa 20 mila persone all'anno, per lo più turisti e scolaresche, il prezzo del biglietto è di 16 euro per gli adulti (10 per i residenti) e 5 euro per i bambini fino a 14 anni. La visita viene fatta con l'accompagnamento di una guida e dura all'incirca 2 ore e il suo livello di difficoltà è medio.

Si fanno 4 visite ogni giorno dal Martedì al Sabato, con partenza



alle 10, alle 11, alle 13 e alle 14. Il numero di visitatori è limitato a 16 persone per gruppo, meglio prenotare in anticipo chiamando 922 815 339, tramite il sito web www.cuevadelviento.net o scrivendo una mail a info@cuevadelviento.net.

● Si deve indossare pantaloni lunghi e scarpe da trekking o scarpe da ginnastica.

● Non prendere percorsi non segnati o separarsi dal gruppo.

● Non togliersi mai il casco protettivo che viene dato.

● Non gridare all'interno del tubo vulcanico.

Ricordarsi che l'accesso al tubo vulcanico è limitato per proteggere l'ecosistema.

I bambini di età inferiore ai 5 anni, le persone con claustrofobia e quelli con problemi di mobilità, problemi alle ginocchia e alle caviglie non possono partecipare alla visita.





Pizza Amore
AUTHENTIC ROMAN STYLE

calle san juan, 15
38400 Puerto de la Cruz
Tel.: 822 90 22 89
www.pizzaamore.es

*Finalmente a Puerto de la Cruz la 1ª pizzeria
in teglia alla romana con 72 h
di maturazione, lievito madre e ingredienti italiani*



Caffè
italiano

Fritti



Piatti Caldi



Dolci



Pizza al taglio



Pizza



Prodotti tossici bancari. "Clausole suelo"

di OPTIMUS ABOGADOS

SECONDA PARTE

Una formula per garantire alle banche di guadagnare più soldi. Nell'articolo del mese scorso abbiamo affermato, senza tema di smentita, che le entità bancarie non sono più quelle di una volta, ma che ormai cercano sempre il modo di guadagnare il più possibile in tutte le transazioni che realizzano con i loro clienti.

Premesso questo, in una delle operazioni più diffuse e tradizionali delle banche, l'accensione di mutui ipotecari per finanziare l'acquisto di abitazioni, si sono inventate una formula per garantirsi di guadagnare più soldi a dispetto di possibili fluttuazioni del prezzo del denaro, in questo caso del tasso Euribor.

Così sono nate le famigerate "cláusulas suelo" con cui, pur conoscendo perfettamente il calo dell'Euribor in prospettiva, le entità bancarie hanno introdotto, con assoluta slealtà nei confronti dei clienti, oltretutto normalmente in maniera nascosta all'interno delle scritture di costituzione dell'ipoteca, le famigerate "cláusulas suelo" che

consistono nello stabilire un limite minimo alle variazioni dell'interesse, cioè, la banca fissa un interesse variabile legato all'Euribor, però se questo, come in realtà è capitato, scende, la banca si garantisce che comunque l'interesse non potrà essere inferiore a una determinata percentuale, normalmente il 3% oltre l'Euribor, anche se poi in molte occasioni sono arrivati a stabilire anche il 5% sopra l'Euribor!

A volte, per far credere al cliente che era una clausola che lo proteggeva, le banche sono arrivate a

veniva stabilito un 12%!

L'intervento dei tribunali

Dopo la presentazione di moltissime richieste dei cittadini coinvolti, tanto collettive da parte di associazioni dei consumatori quanto poste in maniera individuale, il Tribunal Supremo, in data 9 maggio 2013, ha emesso una Sentenza che dichiarava nulle tutte le "cláusulas suelo" che non rispettavano dei determinati criteri di trasparenza, incluso anche quei casi in cui il cliente avesse potuto beneficiare per un certo periodo dei ribassi del tante volte summenzionato Euribor, e questo perché l'Alto Tribunal ha voluto significare che i clienti coinvolti sono stati troppo spesso indotti a firmare le loro rispettive pratiche di mutuo senza essere stati informati dell'esistenza di questa clausola, né tantomeno delle conseguenze economiche della sua applicazione.

Le conseguenze della dichiarazione di nullità della "cláusula suelo" sono che l'entità bancaria dovrà ricalcolare le quote delle rate come se questo limite non fosse esistito, e questo, secondo la sentenza del Tribunale, deve avere effetto dal maggio 2013. Quindi la banca dovrebbe

solo restituire i soldi che, come conseguenza dell'applicazione della "cláusula suelo", ha incassato in più da questa data e non dall'inizio del contratto di mutuo ipotecario.

Tuttavia, l'applicazione della giurisprudenza del tribunale di giustizia dell'Unione Europea può variare sostanzialmente la situazione, visto che stabilisce che la nullità della "cláusula suelo" deve comportare la restituzione degli incassi indebiti a partire dalla firma del contratto e non con la limi-

La prima parte sui
PRODOTTI TOSSICI BANCARI
"Interessi abusivi" la puoi
leggere sul nostro sito
www.leggotenerife.com

carie a restituire tutte i quattrini incassati in più dall'inizio del rapporto contrattuale.

Attualmente però, anche se alcune entità bancarie hanno deciso di dichiarare nulle le "cláusulas suelo" stabilite senza bisogno di



stabilire quelle che sono chiamate "clausole tetto", per cui nel caso di salita dell'Euribor, veniva stabilito un limite massimo.

Quello che è poi successo in realtà è che questo tetto veniva fissato normalmente a un livello a cui l'Euribor non sarebbe mai arrivato. Nella maggioranza dei casi

Sabor
Ibérico

Vendita e degustazione di prodotti iberici
Vendita e degustazione di prodotti esclusivi italiani
Vini, formaggi e prosciutto di bellota

Avda. Marqués Villanueva del Prado
Local 14 Canary Center - La Paz
Puerto de la Cruz - Tel 922.190.096



tazione stabilita dal Tribunal Supremo spagnolo a maggio 2013. Infatti, alcuni giudici hanno omesso di applicare la sentenza del nostro Tribunale Supremo e hanno condannato le entità ban-

accedere ai tribunali, ce ne sono molte altre che resistono, e lo faranno solo se un giudice le obbliga. In questo caso sarà ovviamente necessario portare la Banca in Tribunale.

OPTIMUS
abogados

**Studio legale fiscale
e consulenza del lavoro**

Calle Mazaroco, 1
38400 - Puerto de la Cruz

Tel.: 922 386 194
Fax: 922 384 249

www.optimusabogados.com · carla@optimusabogados.com

¡Collegati con Puerto!

Appartamenti e alberghi, ristoranti, negozi, manifestazioni e feste, cosa visitare... gite e passeggiate.

La nuova Guida on line di Puerto de la Cruz

 puertodelacruz.mobi



Contatto: www.puertodelacruz.mobi • info@puertodelacruz.mobi

Siga:   

MONUMENTI
STORICI

di BIANCA LEONARDI

Costruita nel XVIII secolo su progetto di Jerónimo Mines, si collega alla Casa de la Real Aduana in Plaza Europa, di fronte all'Ayuntamiento e a Casa Miranda.

La ricca famiglia Franchy che in quell'epoca si stava insediando a Puerto de la Cruz, predispose l'edificazione di un complesso che sarebbe diventato fulcro vitale della zona e di cui fecero parte la Bateria e la Casa de la Aduana, residenza dei Franchy. Grazie infatti ad una efficace funzione difensiva, la Bateria divenne protagonista di un particolare momento di splendore commerciale, essendo il principale punto di accesso sicuro per le navi mercantili che vi approdavano.

Nel 1810 nello spazio esteriore di Casa de la Aduana accadde uno dei fatti più sanguinari della storia locale, conosciuto come "el Motín de los franceses", nel quale due pacifici francesi che abitavano Puerto de la Cruz vennero selvaggiamente linciati con l'accusa, impropria, di aver collaborato con le truppe di Napoleone. Ricca di storia e di avvenimenti, la Bateria de Santa Bárbara è una delle più antiche fortificazioni che ancora si possono ammirare a Tenerife, isola che tra la fine del XVI secolo e la metà del XIX, fu costretta a proteggere i suoi punti strategici dai frequen-

L'inossidabile Bateria
de Santa Bárbara

A guardia da secoli del Puerto Viejo contro attacchi di pirati e corsari, la possente Bateria de Santa Bárbara si mostra oggi come una fortificazione sopravvissuta al tempo e ai numerosi interventi di smantellamento



Foto di Cristiano Collina

ti attacchi provenienti dal mare. Di forma semicircolare, la fortificazione era costituita da un alto muro di contenimento, una garitta e una polveriera, oggi occupata da uffici governativi. Il 25 luglio del 1878 per Ordine Regio la Bateria venne smantellata e in seguito dichiarata inadeguata nel 1924, quando a fron-

te alle difficoltà incontrate nelle manovre di scarico merci delle navi, il sindaco impose la distruzione del muro e della garitta. Oggi si può ancora ammirare la sua possente struttura e una stupenda collezione di armi dei secoli XVIII e XIX, donata nel 1992 dal Ministero della Difesa in memoria dell'antico arsenale.

NUMERI UTILI
PUERTO DE LA CRUZ

Urgenze: 112
Comune di Puerto de la Cruz: 378400
Polizia: 378448/498/450
Uff. del Catasto: 378458
Mercato Municipale: 386158
Lago Martiànez: 371321
Biblioteca: 380015
Uff. per il Consumatore: 387060
Taxi 24 h: 378999
Coop. Taxi S. Telmo: 902205002
CAE Poliambulatori: 389548 - 38 9549

CRUZ ROJA: 383812/ 383812
Uff. info turistiche: 386000
Ambulancias: 383812
Vigile del Fuoco: 330080/331 821
Emergenza Marittima: 900202202
Protezione civile: 383258
Polizia Nazionale: 376820

Servizi di pronto soccorso dove accettano anche tessera sanitaria italiana

1) C.A.E. Servicio normal de urgencia dopo h. 17.00 pomeriggio Aperto 24h Calle el Pozo, 7 38400 Puerto de la Cruz

2) Hospiten Bellevue - Urgenze 24h Calle Alemania, 4 38400 Puerto de la Cruz - Tel.383551

Urgencias Veterinaria

1) Hospital Veterinario Tenerife nord Urgenze 24h - Camino los Perales, 1 La Orotava (vicino El Durazno) Tel. 333476 - 635605834

2) Clinica Veterinaria El Mayorazgo Urgenze 24h - Calle Doctor Sixto Perea Gonzalez, 8 - La Orotava Tel.320476 - Per urgenze 649 717 905



CORSI PER ADULTI
E BAMBINI
DAGLI 8 ANNI
TUTTI I GIORNI
11.00 - 13.00
17.00 - 19.00

BOXING CLUB
RATÓN RODRIGUEZ

PABELLÓN MIGUEL ANGEL DIAZ MOLINA
AV. HERMANOS FERNÁNDEZ PERDIGÓN, S/N
38400, PUERTO DE LA CRUZ
0034 670.362.467



VENITE A TROVARCI!!

CI PRENDIAMO CURA DI PERSONE
A DOMICILIO

SOLO
TENERIFE
NORD

Siamo Ausiliari Socio -Assistenziali
SPECIALIZZATE

Assistenza Domiciliare: Anziani, Malati e Disabili

Eleonora León Lincuez

629 676 148
bealincuez@gmail.com
DNI 78633327F

Isabel Gomariz

666 543 584
gomaruchi1@hotmail.com
DNI 43354240E

PARLIAMO
ITALIANO



CR
CARMEN ROSA
ESTETICA & PARRUCCHIERA
20 ANNI A VOSTRO SERVIZIO

Parrucchiera
Solarium
Estetica
Fotodepilazione
Trattamento viso
Acido ialuronico
Trattamento viso: Caviar
Trattamento al collagene
Igiene facciale
Massaggi
Trattamento Reiky
Agopuntura
Fotoringiovanimento
Piercing & Tatuaggi
Micropigmentazione



C/ Mazaroco 23 - Puerto de la Cruz
Teléfono Cita: 922 37 15 59



Per la tua pubblicità a Puerto de la Cruz
chiamare Beatrice Vitti 608339126

Canary Infinity Xtreme: solo per veri duri



dalla REDAZIONE
Foto da www.canarypol.com

La data è quella del 16 luglio 2016, il luogo è la explanada del Puerto de la Cruz e l'evento è una delle prove sportive più insolite ed estreme tra tutte le competizioni agonistiche: l'Infinity Xtreme.

asfalto, circuiti in mare e infine, per aggiungere un po' di pepe alla competizione, un durissimo percorso di cross country nel barranco di San Felipe. Fango, sudore, fatica e l'inesorabile tempo che passa saranno i compagni di temerari uomini e donne che si vorranno cimentare in una delle



Con la sua prima edizione nel 2008, l'Infinity Xtreme ha segnato una vera e propria pietra miliare nella storia degli eventi più attesi dell'anno. Ideato e promosso dal Club Deportivo A.Canarypol, la gara è l'unica in tutto l'arcipelago canario e si compone di un percorso della lunghezza di 10 km, intervallato da 10 impegnativi ostacoli tra cui una traversata in mare e percorribile in un tempo massimo di 2 ore. Una reale gara di resistenza e velocità per audaci atleti che dovranno affrontare a piedi percorsi su sabbia, tratti di

prove sportive più dure in assoluto e che sta ottenendo un sorprendente successo in termini di spettatori e di richieste di partecipazione. L'Infinity Xtreme, quest'anno alla sua ottava edizione, si dividerà in percorso sprint, della lunghezza di 5 km da percorrere in 1 ora, e in percorso radical, 10 km in 2 ore. Quest'ultimo sarà la vera sfida per coloro che avranno il coraggio di partecipare; in palio c'è la vittoria sulla fatica, non tanto una medaglia, e, c'è da scommetterci, se ne vedranno delle belle.



Quando corro tutti i pensieri volano via. Superare gli altri e avere la forza, superare se stessi e essere forti
(Confucio)

IV UrbanRunn Los Realejos



Altra bella manifestazione sportiva a Los Realejos, si svolgerà il 10 Luglio alle ore 18.

Questa gara si svolgerà con tre giri del percorso per un totale di 7,5 km tutta all'interno del centro storico della città. La partenza e l'arrivo saranno da plaza San Agustín. La prima prova sarà per i bambini e ragazzi, Urban Junior, dai 5 agli 8 anni una categoria, dai 9 ai 12 anni la seconda ed infine dai 13 ai 17 anni.

Iscrizione gratuita per i giovani con partenza alle 17 da plaza del Carmen de San Augustin, per par-



tecipare sarà necessario avere la liberatoria dei genitori. In bocca al lupo a tutti!

II Carrera "Mas que gofio"

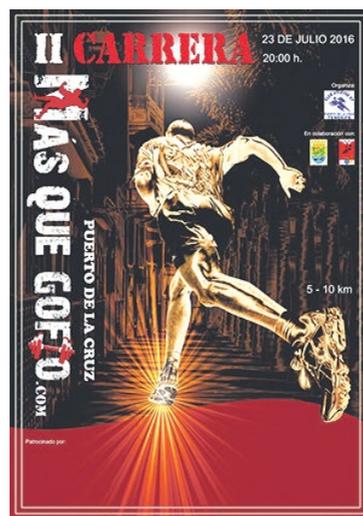
Dopo il grande successo dell'anno scorso ritorna per le vie di Puerto de La Cruz questa gara molto particolare che attraversa le vie più centrali della città

Il 23 luglio alle 11 si darà inizio alla manifestazione. Partenza e arrivo in piazza del Charco.

Si esce dalla piazza direzione Municipio per calle Santo Domingo fino ad arrivare al parcheggio di piazza Europa dove si gira a sinistra per uscire dalla piazza verso la calle las Lonjas, si continua passando davanti alla statua della pescadora e la fontana del Molo per poi proseguire per il lungomare (parallelo alla calle Mequinez). Arrivati fino alla fine del Paseo marítimo si fa un giro di 180° per ripercorrerlo fino a circa metà dove si gira a destra e si imbecca calle Mequinez, fino ad arrivare alla calle Carrillo, poi per la calle Mazaroco fino ad arrivare alla calle San Felipe, giriamo a destra e si continua per la stessa fino a passare dalla Polizia Nazionale e poi girare a sinistra per la strada Alvarez Aixo, poi torneremo a girare a sinistra per calle Puerto Viejo e continueremo a dritto fino ad arrivare alla calle Mazaroco di nuovo dove si gira a sinistra e scen-

deremo fino ad arrivare alla calle San Filippo e svoltare a destra per proseguire dritto fino ad arrivare all'arrivo di plaza del Charco.

In confronto alla gara svoltasi l'anno scorso sono state soppresse le strade San Juan e Agustín de Betancourt a causa dei lavori in corso esistenti. Il resto del circuito è uguale a quello dell'anno scorso. La corsa di 5 km prevede due giri del circuito e quella di 10 km quattro giri completi. Buon divertimento!



La pericocha

alimentazione naturale

Frutta e verdura naturale
Negozio specializzato in prodotti naturali e ecologici

Dal Campo a Casa Tua!

Av. Mayorazgo de Franchi 14
La Orotava - 922 335 362
lapericochaalimentacionnatural@gmail.com

PROFESSORSA LAUREATA MADRELINGUA SPAGNOLA

- CORSI INTENSIVI DI SPAGNOLO ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI

- RIPETIZIONI PER STUDENTI DALLE ELEMENTARI AL LICEO

- INSERIMENTO ALLE SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE E LICEO

Isis León Lincuez
699 223 171
DNI 78622868J
enana_1983@outlook.com

Andare all'estero: hai tutte le carte in regola per farlo?

PRIMA PARTE

di FRANCESCO NARMENNI
www.smetteredilavorare.it

Cosa serve veramente per trasferirsi in un altro Paese

Spesso si sogna di trasferirsi e andare a vivere all'estero, di frequente sento pronunciare la famosa frase: "Basta, mando tutti a quel paese e mi trasferisco in un'isola sperduta", ma oltre alle belle intenzioni, ci siamo mai chiesti se veramente abbiamo tutti i requisiti necessari per cambiare vita ed andare all'estero?

In questo articolo scopriremo quello che serve realmente per andare via dall'Italia e costruirsi una nuova vita in un Paese straniero, punti fondamentali per attuare il cambiamento e metterci al riparo da possibili fallimenti, così da stabilire se siamo mentalmente e tecnicamente pronti per affrontare il cambiamento.

E' facile andare all'estero?

Prima di entrare nel vivo dei punti sui quali vale la pena riflettere, penso sia il caso di capire a grandi linee se sia o meno facile andare all'estero, per dare una svolta alla propria vita. Purtroppo le statistiche parlano chiaro: se valutiamo l'intera percentuale d'italiani che tentano il trasferimento, ci rendiamo conto che quelli che ce la fanno sono solo una minima parte, la stragrande maggioranza rientra in patria prima dei tre anni.

L'elevata percentuale di fallimenti è dovuta al fatto che, generalmente, si prende sottogamba una scelta che nasconde moltissime incognite e svariati aspetti negativi.

Per quanto io possa stimare una persona che trova il coraggio di andare all'estero, non posso esimersi dal definirla uno sprovveduto, qualora non elabori con attenzione e precisione un piano d'azione sul breve e lungo termine. Di recente ho parlato con alcuni amici che hanno tentato di

trasferirsi all'estero senza successo, rientrando dopo pochi mesi; alcuni hanno scelto di trasferirsi con l'intera famiglia, altri, essendo single, si sono mossi in totale autonomia. In entrambi i casi è emerso come il fallimento derivasse dalle troppe aspettative riposte in un Paese estero mitizzato da racconti e articoli letti in rete, ma rivelatosi assolutamente inadatto alle esigenze di persone abituate a tenori di vita ben diversi.

Le statistiche, poi, mostrano chiaramente come la stragrande maggioranza delle persone (quasi il 95%) si trasferisca, non in paradisi tropicali dove condurre una vita semplice ed economica, ma in quelle zone del mondo dove il lavoro è al centro dell'esistenza, come gli Stati Uniti o l'Europa.

Questi numeri dovrebbero farci quantomeno riflettere sulla realtà che si nasconde dietro alle storie di giovani avventurieri scappati dalla metropoli per vendere cocktails sulla spiaggia, casi isolati di pochissimi fortunati, che purtroppo riecheggiano in televisione e su noti portali specializzati in "trasferimento all'estero", illudendo migliaia di lettori sull'apparente semplicità con cui tale scelta può essere eseguita.

E' colpa di questo meccanismo, ancora una volta votato al solo scopo di "fare notizia" e attirare pubblico se, tra le fila di chi rischia tutto per cambiare vita, sono presenti più casi di fallimento che di successo. Oggi, in questa sede, cercheremo di capovolgere il punto di vista e, partendo dalle buone intenzioni, proveremo a capire insieme cosa serve per andare all'estero, e come colmare le eventuali mancanze.

Perché vogliamo andare all'estero?

Gli astronauti non vanno sulla luna perché odiano l'ossigeno, ma per la grande voglia di esplorare. Allo stesso modo, chi decide di andare all'estero non lo deve fare perché odia il posto in cui si trova, ma perché ama quello in cui vorrebbe vivere.

Questo concetto è di vitale importanza e va capito a fondo, perché la voglia di scappare e cambiare vita rischia di annebbiarci la vista e impedirci di giudicare in modo lucido quello che stiamo facendo. L'uomo tende infatti a dare maggior importanza agli aspetti che accondiscendono la sua visione, trascurando quelli che la contraddicono, in modo da autoconvincersi della scelta che sta effettuando.

Questo meccanismo è molto pericoloso, soprattutto quando si tratta di trasferirsi all'estero, un processo che ci cambierà comple-

tamente la vita.

E' meglio disilluderci che fare qualcosa in cui non crediamo veramente, la forza di una mente lucida, che sa ragionare al di sopra di ogni impulso emotivo, è la nostra unica ancora di salvezza.

Soluzione:

E' assolutamente necessario scrivere nero su bianco i motivi per cui vorremmo andare all'estero, ragionando poi sulla possibilità di agire sulla nostra condizione attuale, al fine di migliorarla senza ricorrere ad un cambiamento così drastico. Sembra brutto a dirsi, ma andare all'estero è un processo talmente difficile e rischioso, che sarebbe meglio evitarlo; prima di considerare la partenza sarebbe opportuno concentrarsi sulla possibilità di cambiare la propria vita restando in Italia, perché questa forma di cambiamento incontrerebbe meno ostacoli dello **spostarsi all'estero**, magari con tutta la famiglia al seguito.

Il posto dove vogliamo andare è come lo immaginiamo?

Per conoscere veramente un luogo occorre viverci per un periodo piuttosto lungo, zone del mondo che riteniamo meravigliose, solo perché ci siamo stati in vacanza per un paio di settimane, potrebbero rivelarsi un vero e proprio inferno. Moltissimi dei paradisi tropicali pubblicizzati attraverso squarci meravigliosi di spiagge ed acqua cristallina, si trasformano in **posti invivibili**, per lunghi periodi dell'anno. Piogge torrenziali che durano settimane, invasioni di zanzare oltre ogni livello di sopportabilità, blackout continui, epidemie anche molto pericolose, strade impraticabili per giorni e giorni, freddo intenso, stress dovuto a megalopoli cresciute in modo troppo rapido e disorganizzato, sono solo alcune delle testimonianze che ricevo da persone che mi scrivono per invogliarmi a trattare questi temi dal giusto punto di vista.

Un altro aspetto al quale si dà poca importanza è il rapporto tra il costo e il tenore di vita; è vero che in molti Paesi esteri industrializzati vivere costa meno, e vengono assicurate pensioni di buon livello, ma nei paradisi tropicali, quelli che stanno al centro dei nostri sogni, quali sono i servizi a cui possiamo accedere e il loro grado di affidabilità? Sto parlando della sanità e dell'istruzione, capisaldi irrinunciabili che possono garantire, a noi e alla nostra famiglia, il medesimo livello di sicurezza e cultura presente nel nostro Paese. Andare all'estero, soprattutto se si ha famiglia, significa attuare un **cambiamento** che non coinvolge solo noi stessi: se avessimo bi-

sogno di cure serie, il luogo dove vogliamo andare potrebbe fornircelo? I nostri figli ricevirebbero il medesimo grado d'istruzione che in Italia e, una volta cresciuti, qualora volessero rimpatriare, ne avrebbero i mezzi? I titoli di studio conseguiti permetterebbero loro di trovare lavoro e rifarsi una vita in un altro Paese? L'istruzione e la sanità hanno costi sostenibili?

Soluzione:

In questo caso è molto importante trovare un contatto fidato nel luogo di destinazione; non è necessario affidarsi ad italiani che, sotto cospicuo compenso, **ci danno un aiuto per andare all'estero**; è sufficiente contattare qualcuno che vive lì da qualche anno, e farsi elencare i pro e i contro della vita all'estero. Internet è piena di siti web e gruppi di Facebook che trattano l'argomento, è sufficiente avere la pazienza di cercare qualcuno con cui parlare a tu per tu, magari sfruttando Skype.

Un paio di community interes-



ti sono **Vivere all'Estero** e **Lavorare all'Estero**. Questi gruppi di Facebook fanno capo a siti dove ci sono anche servizi a pagamento, ma possiamo limitarci ad utilizzarli per contattare persone a cui chiedere consigli.

Io stesso, che da qualche anno progetto un trasferimento alle Canarie, ho trovato numerosi contatti che periodicamente interpellano per sondare la situazione spagnola, sia in merito alla crisi finanziaria che all'andamento del mercato immobiliare.

TRATTORIA - PIZZERIA

El Medano

Calle Evaristo Gómez González 15
EL MEDANO

TODAS LAS PIZZAS PARA LLEVAR, A TAN SOLO

€ 5,00

TODAS LAS PIZZAS A DOMICILIO, A TAN SOLO

€ 6,00

Tel. 922177864

I rosiconi, il guru e la... *wikipedialità*

di PAOLO GATTO

Wikipedia, la nota enciclopedia popolare on line, ha di recente rimosso dalle sue pagine italiane quella dedicata a **Salvatore Aranzulla**, il guru informatico *made in Italy* specializzato da anni nella divulgazione di sapere pratico nel campo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni.

Chi ha avuto o ha una pratica necessità nell'utilizzo del tablet, del pc o dello smart, sia per la ricerca di un nuovo prodotto sia per conoscere l'esatta sequenza di comandi finalizzati all'ottenimento di una certa prestazione, da molti anni oramai digita normalmente su Google "come fare per" seguito dal risultato che con le apparecchiature di cui dispone o che sta cercando vuole ottenere.

Tra i primi siti che il motore di ricerca propone figura sempre il sito www.aranzulla.it che con schede chiare ed essenziali indica prodotti e soluzioni. Se è poi necessario far eseguire all'utente una sequenza di comandi, questi vengono indicati con la semplicità e l'efficacia di una ricetta di cucina in modo che clic dopo clic risulti possibile, per esempio, marcare in poco tempo con un logo o una firma le foto digitali, creare un archivio, montare un filmato, far dialogare tra loro hardware di varia natura e configurazione, resettare o configurare correttamente un marchingegno particolarmente ostico o nuovo, localizzare un cellulare e così via. Il sito di **Aranzulla** risulta da lungo tempo tra i trenta più visitati d'Italia, ha oltre 400 mila visite al giorno, la sua pagina Facebook conta più di 340.000 followers, fattura annualmente oltre 1 milione e mezzo di euro. Coi suoi 26 anni Aranzulla è dunque un giovane talento

italiano deliberatamente rimasto sul suolo patrio. Ha rischiato, ha intrapreso e per competenza, perseveranza e capacità può essere additato ai giovani come un autentico esempio da imitare. E' stato giusto toglierlo da **Wikipedia**? E perché toglierlo? Se lo sono chiesti in molti a cominciare dai 33 esperti di **Wikipedia** che, mentre **Microsoft** acquistava per 26 miliardi e 200 milioni di dollari il social professionale **LinkedIn**, disquisivano con forbite e formidabile sottigliezza della "enciclopedibilità" di **Aranzulla** sentenziando 19 per il no (**Aranzulla** non è "enciclopedibile") e 14 per il sì (**Aranzulla** è "enciclopedibile"). La decisione, finora inappellabile, ha furiosamente diviso il mondo del web provocando commenti a volte pesanti e riesumando inesorabilmente l'aspetto diciamo così "claudicante" della *Web Enciclopedia* popolare per antonomasia. E' pertanto ritornato alla memoria, ad esempio, a proposito dei modi improvvisati di fare enciclopedia, quanto affermato nel 2010 da **Umberto Eco** circa il rischio, tipico delle Nuove Enciclopedie, di una vera e propria perdita di nozioni condivise. Di **Wikipedia Eco** segnalava in particolare la vaghezza delle fonti e le modalità alquanto opinabili e "libere" di modificare le voci prescelte. Per non dire poi del rilievo mosso un paio di anni fa proprio a **Wikipedia** (era il 2014) secondo il quale, in campo sanitario, il 90% delle voci dell'Enciclopedia riguardanti la salute conteneva errori. I risultati della ricerca, effettuata negli USA e dalla quale scaturirono queste allarmate considerazioni, furono pubblicati dal **Journal of the American Osteopathic Association** e **Wikipedia**

fu costretta a rispondere, ammettendo gli addebiti, di impegnarsi per il futuro a correggere gli errori commessi. Ma come ha preso **Aranzulla** la sua esclusione da **Wikipedia**? Glielo abbiamo chiesto qualche giorno fa e nel rispondere alle nostre domande qualche sassolino dalla scarpa se lo è anche tolto.

Aranzulla, i dati che abbiamo citato sulla sua attività sono corretti?

I numeri riportati sono corretti. Il mio sito www.aranzulla.it è il sito Internet più visitato nel segmento **Computer News** in Italia. Realizza 430.000 visite al giorno. Quotidianamente rispondiamo a circa 7.000 quesiti informatici con articoli continuamente aggiornati dai miei collaboratori editoriali **Andrea** e **Martina**. Quest'anno dovremo fatturare intorno a 1 milione e 800 mila euro.

Numeri di tutto rispetto. Da fare invidia alla concorrenza...

La mia pagina all'interno dell'enciclopedia **Wikipedia** è stata cancellata a seguito di una "procedura di cancellazione" avviata da utenti che si sono dimostrati di parte e addirittura gestori di siti concorrenti al mio. All'interno di **Wikipedia**, è sufficiente l'intervento infatti di pochi utenti ed una discussione spesso sommaria per decidere la sorte delle voci enciclopediche.

Sarà pure il più bravo di tutti perché lo attestano i numeri, tuttavia a parere di alcuni sembra mancare di un formidabile requisito: l'enciclopedibilità... Ci spiega il concetto?

Il concetto è che per essere presenti all'interno di **Wikipedia** è necessario possedere alcuni requisiti. Ho cercato di partecipare alla procedura di cancellazione, fornendo numeri e fonti: dalle pubblicazioni che



Salvatore Aranzulla

ho effettuato con Mondadori Informatica alle interviste con i principali quotidiani nazionali, dai convegni che tengo in giro per l'Italia ai numeri del mio sito www.aranzulla.it, ma tutte le mie fonti sono state ignorate.

Con la cancellazione della pagina a lei dedicata ritiene di aver subito un danno d'immagine, un danno economico? Ci sono gli estremi per la richiesta di un risarcimento?

La presenza o meno su **Wikipedia** non ha alcun impatto diretto sul mio lavoro. Era piuttosto un riconoscimento dei miei 14 anni di attività come blogger nel settore informatico. Sostengo che la decisione di cancellare la mia pagina fosse stata già decisa da utenti che nutrono pregiudizi nei miei confronti e che hanno fatto ricorso a criteri burocratici per giustificare quanto è accaduto.

Togliendo la sua pagina dall'enciclopedia, Wikipedia ha di fatto tolto un servizio informativo al lettore e si è fatta un autogol, uno di quelli

che non ti fanno perdere la partita ma un campionato. A lei, in fondo, non ha tolto nulla né in merito al suo valore professionale né con riferimento all'utilità dei servizi che offre.

Ha qualcosa da suggerire perché Wikipedia, che non gode universalmente di eccelsa reputazione, non ripeta con altri gli errori commessi nei suoi riguardi?

Dal mio punto di vista, è necessario fare un ragionamento più ampio volto a migliorare i meccanismi che regolano il funzionamento della comunità di **Wikipedia** al fine di garantire la neutralità ed oggettività delle voci inserite nelle sue pagine.

Vuole aggiungere altro?

Non molto. Soltanto che sono contento del mio lavoro e dei risultati che con i miei collaboratori riusciamo a raggiungere venendo incontro alle esigenze e alla soddisfazione di chi ogni giorno ci consulta fiducioso di ricevere risposte pratiche ed esaurienti per quanto a volte, con urgenza, gli serve conoscere.



AREA PER COMPLEANNI

Nuova gestione

Panza Feliz

RISTORANTE - PIZZERIA - BAR

CALLE HERMANO PEDRO BETHENCOURT, 45
C.C. APOLO - LOS CRISTIANOS
TEL: 922 798 399

CONSEGNA A DOMICILIO

Esperienza ventennale nella ristorazione

SPECIALITA': PIZZA PASTA PESCE

EUROPEI DI CALCIO IN DIRETTA!



Golf: Strategia sul campo



di **MARTIN GOURDY ALLENDE**

Dopo aver imparato a colpire la palla, un golfista deve imparare a "giocare" a golf: diventa importante per lui una strategia vincente per affrontare il par di ogni buca, e concentrarsi sul modo migliore di tenere basso il punteggio dello score, piuttosto che pensare all'esecuzione dello swing.

Il primo ad usare il termine "Course management" riferendosi al gioco sul campo, fu Ben Hogan. Egli sottolineò la necessità di riuscire attraverso una buona strategia di gioco a rimanere competitivi anche quando lo Swing non produce tiri precisi. Lo stesso Ben Hogan affermava: "Durante un giro, sono pochi i colpi perfettamente riusciti; se non fossi in grado di compensare attraverso una buona gestione del gioco, non otterrei nessun risultato di rilievo".

Non c'è dubbio che la capacità di affrontare e risolvere i problemi sul campo sia dovuta per un buon 25% ad una predisposizione naturale. Io sono convinto però che senza l'applicazione ed il rispetto di alcuni principi fondamentali, che senza dubbio facciano parte del rimanente 75%, nessun giocatore pur molto dotato sarebbe in grado di trovare la chiave vincente per abbassare il proprio score.

Vi propongo ora una serie di brevi consigli che potranno aiutare il vostro gioco.

Dal tee di partenza

1) Usate sempre il tee, anche nei par 3 corti.

Poter giocare una palla supportata sul tee, è un vantaggio troppo importante per non essere sfruttato. Il contatto con la palla

non subirà le influenze date dal terreno e sarete agevolati nel follow through.

2) Controllate sempre la posizione degli ostacoli.

Prima di tirare il tee shot, considerate con attenzione la posizione degli ostacoli d'acqua, dei bunker e dei fuori limite, e fate tutto il possibile per starne lontani.

3) Sul tee di partenza posizionatevi dalla parte del pericolo e cercate di piazzare il colpo dalla parte opposta.

4) Nel caso che su entrambi i lati del fairway vi siano dei pericoli, considerate la possibilità di giocare un legno 3 o 5 al posto del driver, e perché no un ferro lungo.

5) Pensate al colpo che dovete ancora fare ed evitate il più possibile di dare spazio ai pensieri relativi a ciò che avete appena fatto. Concentratevi sul luogo migliore dove piazzare il vostro tee shot.

6) Controllate la direzione del vento.

Dal Fairway

Dal fairway controllate la distanza necessaria a superare gli ostacoli e decidete se non è il caso di rimanere più corti.

Controllate la direzione del vento. Controllate il Lie della vostra palla.

Ricordate che la palla piazzata più in basso dei piedi tende a curvare da sinistra a destra; viceversa quella più alta dei piedi tende a curvare da destra a sinistra.

Sia la palla in salita che la palla in discesa tenderanno a volare più corte: usate pertanto un ferro più lungo. Se la palla è posizionata nel rough giocate un ferro in più poiché l'erba alta tenderà a diminuire la velocità della testa del bastone. Considerate l'effetto che date alla palla. Se prima di una gara vi accorgete che il vostro swing sta producendo colpi con effetto, non avrete il tempo ma-

teriale per migliorare in modo da raddrizzare i vostri tiri. Ecco allora entrare in campo "Il Giocatore", colui che cerca in tutti i modi di limitare il numero dei colpi e che, nell'occasione specifica, prende atto del problema regolando di conseguenza la direzione della sua mira. Perciò, se la mattina della gara notate che avete una tendenza a fare girare la palla a destra o a sinistra, allineatevi in modo da compensare il più possibile l'effetto.

Intorno al Green

1) Individuate il posto migliore per fermare la palla sul green. Ricordate che è meglio un putt di 4 metri in salita che un putt di 2 metri in discesa.

2) Mirate alla parte più alta della bandiera.

Se avete deciso di tentare il colpo alla bandiera, non vale la pena rischiare di rimanere corti.

3) Sappiate che giocare alla bandiera non è sempre produttivo. Il rischio di finire in bunker o nell'ostacolo d'acqua può essere troppo oneroso.

4) Se giocate senza avere chiaro in mente il risultato a cui volete arrivare, non vi sono possibilità di riuscita.

5) Quando potete far rotolare la palla non scegliete altri tipi di colpo che non quello a correre. L'avvicinamento alla buca eseguito con un Wedge è un colpo tutt'altro che semplice e molto pericoloso.

In Green

1) Controllate il senso del taglio dell'erba.

La palla tenderà a rotolare più velocemente se il taglio è a favore e viceversa più lentamente con il taglio contrario.

2) Nei putter lunghi è necessario concentrarsi maggiormente sulla forza da imprimere alla palla piuttosto che alla direzione.

3) Ricordate di fare il possibile per lasciare il secondo putter in salita piuttosto che in discesa. Ricordate che un Putter corto non andrà mai in buca.

4) Se non riuscite a capire la pendenza, osservate il bordo della buca: se è più consumata sul bordo sinistro la buca pende da sinistra a destra; se viceversa è consumata sul bordo destro, essa penderà da destra a sinistra. L'analisi del gioco, e dei risultati dei campioni, ci dimostra come buona parte del successo nel golf sia dovuto alla capacità di saper imbucare un'alta percentuale di putter dalla distanza di non più di 1 metro e 80 centimetri.

Ciò mette in evidenza la grande importanza della pratica sul green. Non dimenticate che giocare non più di 2 putt a buca già costituisce il 50% del gioco e non tenere in considerazione ciò significa precludersi la possibilità di uno score dal punteggio basso. Perciò date importanza alla pratica sul green, almeno quanto ne date ai colpi lunghi.

CALENDARIO 2016

X CIRCUITO TENERIFE GOLF

30 abril	Golf del Sur
21 mayo	Golf Costa Adeje
11 junio	Buenavista Golf
18 junio	Golf Las Américas
9 julio	Tecina Golf
23 julio	Amarilla Golf
13 agosto	Abama Golf
3 septiembre	Real C. de Golf de Tenerife

TENERIFE 100% LIFE

VI MEMORIAL ANTONIO TAVIO 02 de JULIO 2016

Amorilla GOLF & MARINA

STABLEFORD INDIVIDUAL SHOT GUN START

CAMPEON SCRATCH - CAMPEON SENIOR 3 CAT. DE CABALLEROS - 1 CAT. DAMAS, MAS CERCA DE LA BANDERA, DRIVE MAS LARGO, GRAN TOMBOLA

50€

GREENFEE + BUGGY + DESAYUNO + BARBACOA + HOYO 12

Entre otros premios y Sorteos:
Bono 50 Juegos cortesía Amorilla Golf
Estancias en hoteles de lujo
Travesía en Bavaria 50 de Marina San Miguel

INSCRIPCIÓN: Tel: 922 730 319 (ext.1) - eventos@amarillagolf.es - www.amarillagolf.es

La scelta del bastone

Al fine di aiutarvi a stabilire con un buon margine di esattezza la distanza che fate con ogni bastone, cosa indispensabile per regolare il vostro gioco sul percorso, riportatevi alla tabella qui sotto rappresentata; tenete conto che si tratta di una statistica non perfettamente allineata, in quanto molti fattori possono in qualche modo concorrere a variarla. Si tratta comunque di valutazioni molto vicine alla realtà di gioco.

Ancora al fine di aiutarvi nella scelta del bastone, ecco qui una scheda esplicativa

1) Usate un ferro in più (+ 9 metri):

- posizione della palla in salita

- palla più alta dei piedi
- palla più bassa dei piedi
- green elevato
- vento contrario

2) Usate due ferri in più (+ 18 metri):

- forte vento contrario

3) Usate un ferro in meno (- 9 metri):

- posizione della palla in discesa
- green più in basso
- nel rough bagnato (il cuscinetto d'acqua che si forma tra la faccia del bastone e la palla tende a diminuire il backspin e quindi a far volare la palla più lunga)
- vento a favore

4) Usate due bastoni in meno (- 18 metri):

- forte vento a favore

Bastone	Giocatore scatch	0-9 hcp	10-15 hcp	16-25 hcp	+ 25 hcp
PW	108 mts	100 mts	90 mts	80 mts	70 mts
Ferro 9	118 mts	110 mts	100 mts	90 mts	80 mts
Ferro 8	130 mts	120 mts	110 mts	100 mts	90 mts
Ferro 7	140 mts	130 mts	120 mts	110 mts	100 mts
Ferro 6	150 mts	140 mts	128 mts	118 mts	108 mts
Ferro 5	158 mts	150 mts	135 mts	126 mts	116 mts
Ferro 4	167 mts	158 mts	144 mts	135 mts	126 mts
Ferro 3	176 mts	167 mts	158 mts	144 mts	135 mts
Ferro 2	189 mts	176 mts	167 mts	158 mts	144 mts
Legno 4	200 mts	189 mts	176 mts	167 mts	158 mts
Legno 3	212 mts	198 mts	189 mts	176 mts	167 mts
Driver	230 e più mts	215 e più mts	200 mts	190 mts	175 mts

TABELLA DI DISTANZE MEDIE NEL GOLF

BASTONE	UOMINI	DONNE
DRIVER	180-210-240	140-170-200
LEGNO 3	160-190-210	125-160-180
LEGNO 5	155-180-195	115-145-170
IBRIDO 19°-20°	150-175-190	110-140-160
IBRIDO 21°-23°	145-160-180	100-130-150
FERRO 4	135-150-165	90-120-140
FERRO 5	125-140-160	80-110-130
FERRO 6	120-135-145	70-100-120
FERRO 7	110-125-135	65-90-110
FERRO 8	100-120-130	60-85-100
FERRO 9	85-105-120	55-75-90
PITCH WEDGE	70-95-110	45-65-80
SAND WEDGE	55-70-90	35-50-65

Destinazioni da sogno

inchiesta su DER SPIEGEL
Castelli e borghi in rovina

L'Italia ha un patrimonio di romantici villaggi fantasma che meritano di essere (subito) salvati.

Un vero e proprio patrimonio storico culturale d'inestimabile valore, che però rischia di essere irrimediabilmente disperso. Si tratta di borghi, villaggi e castelli, disabitati da decenni. Abbandonati dai loro originari abitanti perché svuotatisi per vari ragioni, su tutte il progressivo inurbamento della popolazione italiana e lo svuotamento di monti, colline e campagne. Alcuni sono in angoli remoti e suggestivi, accovacciati in valli remote o aggrappati a una montagna. Utilizzando Google Earth, sarebbero ben 1500 i villaggi abbandonati in tutta Italia, che sono stati identificati e che a volte non sono più presenti sulle mappe, tra l'Appennino e le Alpi. Ben 1,26 milioni di edifici in totale secondo un'indagine che dura da sette anni. Molti sono costituiti da vec-

Villaggi abbandonati in Italia



Foto da www.torinoealpi.it

chie caschine e villette, alcune villette, castelli e chiese, con una storia che si sta perdendo nel tempo. E seppur vero che stiamo tentando di fare il possibile per essi, mettendone decine in vendita, per Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", ancora troppo poco è stato fatto per



Foto da ghostretown.paesifantasma.it

salvaguardare ogni pezzo di pietra che meriterebbe di essere salvato perché dietro di essa c'è una storia, molto spesso secolare che non riteniamo debba essere dispersa. Tra le iniziative ricordate dalla stampa teutonica si ricorda il medievale Valle Piola, nel cuore dei Monti della Laga in Abruzzo, per esempio, disabitato dal 1977, e venduto per 550.000 euro. O ancora Calsazio nelle Graie in Piemonte - con 14 case in pietra, 50 appartamenti e cinque residenti - che è stato offerto su eBay per 245.000 euro. E poi l'iniziat-

Trattoria
TITO'S
EST 1974

the true italian cuisine

Vieni a provare la nostra pasta fresca artigianale e tanto altro!

FRESH HOMEMADE
PASTA
AUTHENTIC RECIPE

(+34) 922 78 78 69 Calle Venezuela nº 18, bajo Hotel Ponderosa Playa de Las Américas

va più eclatante, come quella di quei sindaci che hanno proposto la vendita, al prezzo simbolico di UN euro, degli immobili di alcuni borghi come Gangi in Sicilia, Carrega Ligure in Piemonte o Lecce nei Marsi in Abruzzo e che meriterebbe di essere replicata ove vi fosse un'opera seria di mappatura e censimento analitico di tutti i villaggi fantasma abbandonati, che probabilmen-

te dovrebbe essere garantita per legge, con un obbligo a carico di regioni e comuni. Le bellezze addormentate, ricoperte di edera e abitate da cinghiali, sono l'ideale per i turisti, che apprezzano l'isolamento: la maggior parte di loro sono stranieri che comprano case abbandonate e che tentano di ristrutturare. Tedeschi, olandesi, americani, francesi i più interessati.

Quanto guadagna un impiegato di Mercadona?

Nel 2015 Mercadona aveva assunto 1000 nuovi impiegati nel suo grande staff che raggiunge i 75.000 dipendenti. I neo assunti possono contare su un salario netto mensile, ripartito in 12 mensilità, di 1.109 euro, mentre i dipendenti con quattro anni di anzianità arrivano a guadagnare 1.429 euro al mese.

POLÍTICA RETRIBUTIVA Personal base (cajero/a, reponedor/a)				
Los trabajadores, además de recibir prima/s, ascienden en base a la antigüedad hasta un máximo de 5 tramos (5 años) siendo el incremento salarial de un 11% en cada paso de tramo.				
Antigüedad	- de 1 año	2 años	3 años	+ de 4 años
Bruto/mes	1.277 €	1.403 €	1.557 €	1.728 €
Neto/mes	1.109 €	1.197 €	1.307 €	1.429 €
	+11%	+11%	+11%	90% del personal base

8.150 trabajadores incrementan su salario en 2015

En vigor 01/01/2016 / Tabla de salarios del personal base de Mercadona en 12 mensualidades. #Mercadona2015

 **CLÍNICA Dentalit**
Centro Ortodontico a Tenerife Sud

Protesi
Chirurgia orale
Igiene dentale
Odontologia conservatrice
Impianti tecnica mini invasiva
Ortodonzia

1ª visita gratis



La Clinica è specializzata in impianti con Sistema "mini invasivo":

effettua impianti con tecnica transmucosa (senza incisioni) a bassa invasività. Senza punti di sutura, senza traumi né dolore

Calle Mar del Norte nº31 - local 3
Playa San Juan - Guía de Isora
Tel.922/138.887
Móvil: 699.678.321
E-mail: infodentalit@gmail.com
Internet: www.dentalit.es

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13.30
e dalle 15.30 alle 19.30
per appuntamento il
sabato ed in altri orari



VISIONI ISOLANE

THE INVITATION di Karyn Kusama (2016)



di GIANLUCA RINALDI

Will e la sua compagna Kira ricevono l'invito ad una cena organizzata dalla di lui ex-moglie, la bella Eden. Dopo essere sparita per due anni in seguito ad un tragico evento che ha distrutto il matrimonio con Will, la donna ha trovato conforto in un misterioso "culto" dedito all'accettazione del dolore tramite processi di rimozione mentale. La cena, alla quale partecipano vecchi e nuovi amici, inizia molto presto ad assumere contorni inquietanti: in Will nasce il sospetto che le intenzioni dei suoi ospiti siano molto più sinistre di quanto appaiano.

La rivelazione più sorprendente di questo piccolo grande thriller (ad oggi il migliore della stagione in assoluto) risiede nell'identità dei suoi creatori: la regista Karyn Kusama e gli sceneggiatori Matt Manfredi e Phil Hay, capaci di confezionare una perla di tensione e terrore psicologico nonostante i fallimentari precedenti professionali come "Aeon Flux" (che neanche la Theron è riuscita a salvare) o "R.I.P.D.". La regia sa prendersi i propri tempi, indugia dove è necessario mentre ostenta dinamismo quando il ritmo lo richiede (soprattutto nel serratissimo finale), mentre lo script non perde un colpo. La voluta ambiguità della situazione è gestita alla perfezione, grazie anche all'indagine psicologica sui protagonisti che scavalca la possibile banalità dell'argomento "culti occulti", ormai over-exploited. Lo spettatore non può fare a meno di chiedersi se i dubbi di Will siano concreti o meno, la curiosità è costante, la tensione sale vertiginosamente fino ad esplodere nel tragico e violento finale. Difficile approfondire oltre senza incorrere nel pericolo spoiler.

Epilogo scioccante, apocalittico. **IN CONCLUSIONE:** confezionato alla perfezione, teso come una corda di violino, ambiguo e inquietante. Il miglior thriller della stagione, da vedere assolutamente.

Voto 8/10



PRESENTE AL FESTIVAL.
FOTO, REPORTAGE, FILMATI
LIVE DAL FESTIVAL
CON I NOSTRI INVIATI

ARONA SUMMER
FESTIVAL 2016
22/23 LUGLIO - CAMPO DE GOLF DE LOS PALOS



PLANO 2016



Arona Summer Festival 2016: a Tenerife si scrive la storia

Giunto alla sua sesta edizione, l'Arona Summer Festival che si terrà quest'anno dal 22 al 23 luglio 2016 si configura, senza ombra di dubbio, come l'evento musicale e culturale dell'anno che, per la prima volta, unirà alla migliore musica dance internazionale un caleidoscopico contenitore culturale artistico a Los Cristianos che anticiperà il Festival aprendo il 19 luglio per poi concludersi il 22. Un ricco ventaglio di attrazioni come la **fotografia, l'arte della capoeira, una mostra mercato del vinile, il teatro, uno skate park e conferenze sul tema ambientale** fungerà da incredibile corollario all'evento.

L'Arona Summer Festival nelle sua imminente edizione presenterà infatti novità di rilievo rispetto agli anni passati. Innanzitutto la location sarà il Golf Los Palos di Las Galletas dove verrà predisposta una zona campeggio per coloro che vorranno partecipare all'intero evento, così come verrà offerto un comodo servizio navetta di autobus da e per Los Cristianos per facilitare gli spostamenti. Un cartellone ricco e variegato renderà l'Arona Summer Festival un evento imperdibile.

Indiscusso protagonista sarà il dj di fama in-

ternazionale **DeadMau5**, canadese alla sua prima volta sul suolo spagnolo, che in poco tempo è diventato un autentico fenomeno mediatico con successi internazionali di alto livello.

Con il maggior numero di vendite nel portale Beatport superando David Guetta e Avicii, DeadMau5 è l'autore del pezzo più venduto nella storia della piattaforma digitale: Boro-funk & Carbon Community.

Si contenderà il palcoscenico con altri acclamati artisti quali **Nervo, Otto Knows, Don Diablo, Ummet Ozcan, Tchami Nina Kraviz, Danny Avila, Nick Curly, The Zombie Kids**



Atica, solo per citarne alcuni.

L'abbinamento musica cultura renderà il prossimo Arona Summer Festival un evento che segnerà la storia del panorama culturale canario.

La presenza di artisti del calibro di **Pepe Damaso**, poliedrico artista grancanario protagonista della cerimonia di apertura di giovedì 21 luglio e della mostra principale dell'evento, di **Diego Navarro**, compositore musicale per il cinema nonché grande direttore d'orchestra, di **Arturo Rodriguez**, fotografo vincitore di 2 premi World Press Photo che terrà un discorso nell'Auditorium di Los Cristianos il 20 di luglio, sarà uno dei motivi di incremento delle già elevate presenze registrate nella scorsa edizione del Summer Festival, 35.000 persone nell'arco di soli 3 giorni.

L'Arona Summer Festival 2016 ha iniziato da tempo il countdown con la prevendita dei biglietti che variano dai 60-80 euro ai 120-140 euro a seconda della tipologia e dei servizi inclusi, quale ad esempio il campeggio. Insomma, un'edizione rinnovata, arricchita e dinamica che non mancherà di raccogliere consensi e successo di pubblico.

La tariffa unica dei Taxi

Già dall'inizio dell'anno è stata approvata la tariffa unica per i taxi dell'isola, creando un aumento giornaliero di guadagno per ogni taxista di 12 euro



Foto da www.officialtaxitenerife.com

dalla REDAZIONE

Nei percorsi più lunghi non si noterà nessun cambio di prezzo delle corse, mentre per le brevi corse, all'interno del percorso cittadino si noterà un aumento del 20%. Praticamente non esistono più le tariffe di percorso urbano (n.1) e percorso extraurbano (tariffa 3), ma si sono unificate: quindi la tariffa di partenza per qualunque percorso (sia urbano che extraurbano) sarà di 3,15 contro i 2,35 che erano prima per il percorso urbano, in compenso lo scatto del tachimetro non sarà più ogni 968 metri come era precedentemente ma solo ogni 2000 metri. Nelle altre isole il processo di unificazione delle tariffe dei taxi ancora non è operativo, cioè

Cooperativa de Taxis Villa de Adeje		
Avda. Ernesto Sarti s/n (Torveca - Costa Adeje) Tel.: 922 715 407 / FAX: 922 714 115		
TARIFAS INTERURBANAS-INTERURBAN FARES B.O.C. 2013/155.13 de agosto de 2013. Decreto 85/2013 1 de agosto de 2013		
Minimo de percepción diurna	3,15 €	Minimo de percepción nocturna/festivos
3,15 €		3,45 €
Hora de espera	15,05 €	Km. recorrido diurno
		0,55 €
		Km. recorrido nocturno/festivos
		0,63 €
Suplementos		
Llamada	0,50 €	Entradas/Salidas
		1,70 €
24 y 31 de Diciembre y 5 de Enero desde las 22:00 hasta las 22:00 del día siguiente carrera mínima / Minimum Charge		
3,45€ + 3,00€ = 6,45 €		
PAGAR SÓLO EL IMPORTE SEÑALADO EN EL TAXIMETRO PAY ONLY THE AMOUNT INDICATED ON THE METERS SIE ZAHLEN NUR DEN ANGEZEIGTEN BETRAG AUF DEM TAXIMETER		
Obligatorio y gratuito		
Silla de manuevados		
Punto Lezanillo		
Cochecito de bebé		
1 - 4	Mismo precio	(Pague sólo el importe señalado en el taxímetro)
1 - 8	Same Price	(Pay only the amount indicated on the meter)
(Sie Zahlen nur den angegebenen Betrag auf dem Taximeter)		
Existe Libro de Reclamaciones a disposición del Público Usuario		

a Las Palmas, Telde, Ingenio, Agüimes, San Bartolomé de Tirajana, Santa Lucía de Tirajana e Mogán devono ancora mettersi d'accordo tra cooperative di taxi e Governo.

Servicio de taxis:

Adeje: 922 714 462
Arona: 922 790 352
Arona, Guía de Isora y San Miguel de Abona (Servitaxitenerisur): 922 747 511
La Laguna: 922 255 555
Güimar: 922 378 999 / 902 205 002
Puerto de la Cruz: 902 205 002 / 922 378 999
La Orotava: 922 378 999 / 902 205 002
Los Realejos: 922 378 999 / 902 205 002
Granadilla: 922 397 475
Buenavista: 616804942/696568775/630639869

Vilaflor: 922 709 047 / 649487387
Candelaria: 922 503 880 / 608038113
Aeropuerto Tenerife Norte: 922 635 114
Aerop. Reina Sofía (Tenerife Sur): 922 392 119
Eurotaxi Santa Cruz de Tenerife: 609 867 581; 607 612 816; o 629 132 269.
Eurotaxi La Laguna: 922 253 677; 922 255 555; 635 819 087; o 609 680 244
Eurotaxi La Orotava: 646 369 214
Eurotaxi Santiago del Teide: 922 86 08 40

PRATICHE AUTO TENERIFE

VENDITA E NOLEGGIO AUTO
 CAMBIO TARGHE,
 PATENTI, PASSAGGI
 PREVENTIVI GRATUITI



INFOLINE:

MARCO: 628 451274

PIERA: 648 411922

praticheautotenerife@gmail.com

Multe non pagate in Tenerife: almeno 400.000!

di BIANCA LEONARDI

Nella provincia di Santa Cruz sembra che quasi metà dei veicoli circolanti abbiano multe pendenti non pagate, addirittura si calcola fino a novembre 2015 che ce ne siano più di 400.000, come dice la Dirección General de Tráfico (DGT).

Quindi possiamo affermare che circa la metà dei veicoli circolanti per le 4 isole (Tenerife, La Gomera, El Hierro e La Palma) siano morosi verso il fisco, ma non spaventiamoci, Santa Cruz resta comunque la provincia spagno-

la con meno multe non pagate, a Madrid pare ce ne siano più di due milioni, segue Siviglia con circa 1 milione e duecentomila. Dai dati del DGT in tutta la Spagna (isole comprese) ci sono più di 20 milioni di euro da incassare, dato impressionante! Nella nostra provincia le multe incassate scendono come cifra ogni anno, si pensi che nel 2011 si parlava di quasi 10 milioni di euro in un anno fino ad abbassarsi lo scorso anno a 3 milioni. La principale causa di queste infrazioni è l'eccesso di velocità, più della metà dei conduttori sono stati "fotografati" dai radar mentre pigiavano troppo sull'acceleratore,



Foto da www.forotransportistas.es

poi per non portare le cinture di sicurezza, distrazione al volante per telefonare alla guida, e per ultima (stranamente) guida in stato di ebbrezza o droghe.

E, ennesimo dato decisamente curioso, solo l'1% dei multati hanno fatto ricorso nel 2015.

Alle Canarie meglio il GPL rispetto alle auto elettriche

di FRANCO LEONARDI

Osservando i differenti tipi di veicoli alimentati in vario modo, è facile osservare che sulle strade delle Canarie le auto alimentate con GPL sono decisamente preferite a quelle elettriche. Sembra che ci sia in circolazione un veicolo elettrico per ogni 25 che vanno a GPL, un combustibile alternativo che riduce le emissioni dei gas serra generati dalla combustione. Va detto inoltre che la preferenza degli automobilisti verso il GPL rispetto ai veicoli elettrici è netta anche in ambito nazionale spagnolo, dove esistono 125 auto che vanno a GPL per ognuna elettrica. A distanza di soli due anni dal lancio dei gas di petrolio liquefatto alle Canarie, si possono con-

tere già 618 veicoli che circolano con AutoGas, mentre i veicoli elettrici sono solo 25 (Ndr qualche mese fa credo). Grazie ai vantaggi che presenta per la combinazione "economia + ecologia", le nuove immatricolazioni di veicoli bi-fuel con GPL sono quadruplicate nel corso dell'ultimo anno. Fra i vantaggi economici, il risparmio di circa il 50% rispetto all'utilizzo dei combustibili tradizionali si va a sommare all'impegno economico decisamente superiore per acquistare un veicolo elettrico a parità di gamma. In termini ecologici l'uso di AutoGas riduce decisamente le emissioni contaminanti rispetto ai combustibili tradizionali, fino a un 68% per il NOx e fino al 15% per il CO2. Per finire, i vantaggi ecologici del gas rispetto al veicolo elet-

trico sono superiori nell'Arcipelago, visto che, dato che i sistemi di produzione dell'energia elettrica per fonti rinnovabili qui si fermano a un misero 8%, l'energia "verde" consumata dai veicoli elettrici nasce producendo elevate emissioni di gas effetto serra dalle centrali elettriche niente affatto ecologiche! (Ndr Sicuramente ci sono grossi interessi economici dietro questa spinta dei media a favore del GPL alle Canarie, di cui personalmente solo pochissimi anni fa ritenevamo improbabile l'utilizzo, ma oggi che si cominciano effettivamente a vedere diverse macchine che "ostentano" l'adesivo GAS LICUADO, condividiamo il parere negativo verso le elettriche. Passerà molta acqua sotto i ponti prima di vederle efficienti e competitive... Però fanno molto "fico"...))

Punto Auto
Tenerife

Tel.Officina: 922 735 839
Tel.Cellulare 622 861 926

Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com

PROFESSIONALITÀ ITALIANA
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collauda ITV
Meccanica generale
Pneumatici



Diario di un difensore dell'ordine

Come ci si aspettava giugno è stato un mese molto caldo non solo per le temperature ma anche per la necessità d'intervenire a impedire il perpetrarsi di delitti. Purtroppo tra i vari interventi alcuni possono finire anche male come è successo a un collega a Fuerteventura che presta servizio al Parque Tecnológico. Durante una ronda routinaria all'interno dell'installazione trova due persone che stanno cercando di aprire una scatola di derivazione con la chiara intenzione di rubare cavi elettrici. Il vigilante dopo alcuni secondi di colluttazione con i due, subisce due ferite piuttosto profonde inferte con un'arma bianca corta e si accaccia al suolo. La coppia di delinquenti a quel punto si dilegua rapidamente, mentre il povero ferito riesce a dare l'allarme e dopo alcuni minuti viene assistito dal personale del servizio di urgenza canario.

Secondo il racconto dell'incidente fatto dall'uomo risulta che l'aspetto dei fuggitivi sia compatibile con un'origine africana, possibilmente marocchina.

Sperando in una pronta guarigione per il compagno, oltre a elogiarne il coraggio che ha avuto affrontando da solo in un luogo appartato i due malviventi, approfitto per far capire l'importanza della funzione del vigilante in Spagna, che non è il goffo, grasso, poltrone che passa il tempo dormendo o mangiando come viene visto dai film di Hollywood, ma rischia ogni giorno la sua incolumità per proteggere gli altri e far rispettare le regole, lavorando spesso con pochi mezzi e in condizioni sotto al minimo necessario per garantire la sua stessa sicurezza.

Rischio inondazione per 10.000 persone a Tenerife



di ILARIA VITALI

Per la precisione sarebbero **10.095 le persone che vivono in zone definite ad alto rischio di inondazione sull'isola di Tenerife.**

Secondo quanto rilevato dal Consejo Insular de Aguas, le **8 aree** dove esiste un reale e costante pericolo di alluvioni in caso di forti piogge sarebbero los barrancos de Bufadero, Santos, El Hierro, la Carnicería, San Felipe, San Juan, El Infierno e **Torviscas.**

Le zone a rischio coprono una superficie complessiva di 20,4 km e sono aree dove la particolare conformazione topografica e la frequente violenza delle piogge provocano l'esondazione dei canali. Oltre agli evidenti rischi e disagi per la popolazione, **le inondazioni pesano notevolmente sul bilancio pubblico** che, da 100 anni a oggi, ha stimato un costo complessivo per danni da alluvione di **83,2 milioni di euro.**

In particolare il barranco di El Hierro ha subito i danni più ingenti con una stima di 38 milioni di euro. Considerata la presenza di beni culturali e di infrastrutture sociali nelle aree a rischio, il Cabildo ha deciso di approvare degli **speciali piani di gestione del rischio inondazione.**

La coordinazione tra i vari dipartimenti governativi e l'adeguata preparazione della cittadinanza in caso di emergenza, sono i principali obiettivi del **piano che è stato reso operativo agli inizi del 2016.**

Tesori come il santuario del Cristo de La Laguna, la casa di Padre Anchieta, l'antico convento di Santo Domingo, la chiesa de la Concepción di Santa Cruz, il Castello di San Felipe di Puerto de la Cruz, sono i principali edifici ad alto rischio in caso di esondazione e la cui perdita non sarebbe quantificabile.

Nel corso della storia si ricorda in particolare modo **il gennaio del 2007** quando le precipitazioni a Tenerife e Gran Canaria superarono i 150 l/m² e sull'isola di El Hierro arrivarono a ben **400 l/m² in sole 48 ore.**

Il **2005** invece è stato l'anno di una **furibonda tempesta tropicale**, con venti a 134 km/h registrati all'aeroporto Reina Sofia, a 147 km/h a Los Rodeos e a oltre 247 km/h a Izaña, dove ad un certo punto i rilevatori si ruppero. Fu un anno di forti perdite economiche e **Santa Cruz de Tenerife rimase completamente al buio per una settimana.** Ingenti i danni e una vittima nel bilancio dell'**alluvione del 2014**, quando le acque invasero le strade di **Santa Cruz** trascinando fango e auto.

f namographic
 # creativenamo
 +34 603 76 57 19 Filippo
 Cappellini
 Felpe
 Tute
 K-way
 Na-Mo
 Rastafari Style

Sarta in Los Cristianos
Prezzi modici
Teresa 633403405

Coca-Cola investirà 11.000.000 nel 2016

dalla REDAZIONE

Coca-Cola Iberian Partners, il socio imbottigliatore della The Coca-Cola Company per Spagna, Portogallo e Andorra, in occasione della visita del presidente del Governo Canario, Fernando Clavijo, presso le installazioni della compagnia a Tacoronte, ha comunicato che nel 2016 investirà 11 milioni di euro a Tenerife e Gran Canaria. Dell'importante cifra, 8 milioni saranno destinati a miglioramenti e alla manutenzione della fabbrica di Tacoronte, mentre i restanti 3 milioni andranno impiegati per il Manantial de Aguas Toscal, che si trova a Ingenio, in Gran Canaria. La fabbrica della Coca-Cola a Tacoronte, inaugurata nel 1996, si estende su una superficie di 50.000

En Canarias una hora más de felicidad

m² e nei suoi vent'anni di attività si è segnalata sull'isola come punto di riferimento sia per l'innovazione tecnologica che per l'attenzione alle tematiche ambientali.

Coca-Cola ha cominciato a operare alle Canarie nel febbraio del 1955, dando poi un ulteriore significativo impulso alla sua presenza nell'Arcipelago inaugurando nel 1962 la sua fabbrica a Santa Cruz de Tenerife, nella Calle 3 de Mayo. Attualmente, la Coca-Cola Iberian Partners impiega direttamente nelle Canarie 260 persone, oltre ad occuparne altre circa 300 indirettamente nelle attività di pulizia, logistica, manutenzione, etc.

PRODOTTI ITALIANI PROFESSIONALI
TRATTAMENTI NATURALI
OFFERTE GIORNALIERE
LEZIONI DI YOGA
 SCONTO PER I LETTORI DI LEGGO TENERIFE

f "Ester Hair & Beauty Salon"
 AV. DA DE COLÓN, 10
 PUERTO COLÓN - SAN EUGENIO
 COSTA ADEJE (TENERIFE)
 TEL: +34 642 101 165

Compleanni "Vip"

- | | |
|--------------------------------------|--------------------------------------|
| 01 luglio 1934 Sydney Pollack | 17 luglio 1947 Camilla Parker-Bowles |
| 02 luglio 1929 Imelda Marcos | 18 luglio 1976 Elsa Pataky |
| 03 luglio 1935 Osvaldo Bagnoli | 19 luglio 1946 Ilie Nastase |
| 04 luglio 1928 Giampiero Boniperti | 20 luglio 1947 Carlos Santana |
| 05 luglio 1981 Daniela Merighetti | 21 luglio 1953 Daniela Goggi |
| 06 luglio 1964 Cristina D'Avena | 22 luglio 1932 Oscar De La Renta |
| 07 luglio 1959 Alessandro Nannini | 23 luglio 1961 Woody Harrelson |
| 08 luglio 1965 Virgilio Degiovanni | 24 luglio 1957 Vincenzo Salemme |
| 09 luglio 1947 O.J. Simpson | 25 luglio 1935 Adnan Khashoggi |
| 10 luglio 1980 Jessica Simpson | 26 luglio 1943 Mick Jagger |
| 11 luglio 1978 Massimiliano Rosolino | 27 luglio 1947 Renato Mannheimer |
| 12 luglio 1982 Antonio Cassano | 28 luglio 1972 Elizabeth Berkley |
| 13 luglio 1967 Benny Benassi | 29 luglio 1958 Piero Marrazzo |
| 14 luglio 1933 Daniele Piombi | 30 luglio 1958 Kate Bush |
| 15 luglio 1946 Linda Ronstadt | 31 luglio 1944 Geraldine Chaplin |
| 16 luglio 1964 Miguel Indurain | |

Pillole di sport

di **CLAUDIO PALUMBO**

★ *L'interesse olimpico, sorto dopo la scoperta delle rovine dell'antica Olimpia da parte degli archeologi tedeschi, si fece forte e nacque un nuovo entusiasmo intorno all'eventuale rinascita. I primi Giochi olimpici dell'era moderna si disputarono ad Atene nel 1896 per il volere istituzionale di riavvicinare i popoli attraverso lo sport.*

In questo tratto di storia dell'umanità chiamato Belle Époque, la prosperità economica e culturale si contrastavano con la smania di nazionalismo e colonialismo sfrenati che mettevano a dura prova la pace apparente. In poco tempo sbocciarono in un cruento razzismo, e a seguito di sanguinose rivolte in diverse parti del mondo, sarebbe scattata la Prima Guerra Mondiale.

Dall'altro canto, dopo la pesante sconfitta nella Guerra franco-prussiana del 1870-1871, le critiche dell'opinione pubblica volte al governo di Parigi furono feroci. Gli intellettuali, capitanati dal Barone Pierre de Coubertin, si misero all'opera per risollevarne il morale del popolo francese e credettero che una manifestazione sportiva importante a livello mondiale, e non più locale come avveniva nell'Inghilterra vittoriana, potesse offrire loro una grande occasione.

Nelle proprie conclusioni, Pierre de Coubertin affermava che la guerra persa fosse il frutto di un' inadeguata preparazione fisica da parte delle forze transalpine e dei giovani in generale. Per migliorare questo aspetto importante si sarebbe impegnato a tempo pieno. Inoltre, predicava che il confronto fisico attraverso lo sport avrebbe unito le nazioni e messo da parte le idee separatiste dei confronti bellici. La rinascita dei giochi olimpici poteva favorire tale scopo.

MOMENTI OLIMPICI... VERSO I GIOCHI DELLA XXXI OLIMPIADE

Nel 1894 Coubertin rese pubbliche le proprie idee riuscendo a convincere all'unanimità i partecipanti al Congresso tenutosi alla Sorbona. I congressisti decisero che la rinascita doveva avere luogo proprio a Olimpia, dove i giochi si disputavano anticamente fino alla soppressione da parte dell'Imperatore romano Teodosio I nel 393 d.c., il quale, sotto l'assillante influenza di Ambrogio, Vescovo di Milano, mise fine a una tradizione che si tramandava da oltre mille anni.

In quello stesso anno 1894 fu fondato il CIO, Comitato Olimpico Internazionale, con il fine di regolamentare e fomentare le varie discipline con spirito esclusivamente sportivo e lontane da qualunque influenza. Il CIO avrebbe avuto il compito di organizzare i giochi ogni quattro anni.

La prima presidenza fu assegnata al greco Demétrios Vikélas. Questi primi Giochi olimpici moderni del 1896 ebbero un'enorme successo e, grazie alla partecipazione di oltre 250 atleti, la manifestazione internazionale fu riconosciuta come l'evento più importante mai organizzato, e come ricompensa la Grecia provò a pretendere che i giochi si svolgessero ad Atene in via permanente, però il Comitato bocciò tale iniziativa decretando che l'organizzazione sarebbe avvenuta di volta in volta in un paese diverso.

La politica, purtroppo, non fu capace di rimanere al margine.

Le seconde Olimpiadi si svolsero a Parigi nel 1900 in concomitanza con l'Esposizione Universale, che le rese fuori posto e completamente inefficaci. Stessa sorte ebbero i giochi del 1904 disputati a St. Louis nel Missouri, anch'essi predisposti come semplice corollario dell'Esposizione Mondiale.

La politica intervenne pesantemente anche in varie edizioni

dei Giochi Olimpici; nel 1920 e 1948, per esempio, impedì la partecipazione ai paesi sconfitti nella Prima e Seconda Guerra Mondiale.

L'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche di Stalin, disconoscendo il Comitato Internazionale, organizzò tra il 1928 e il 1956 una propria manifestazione alternativa chiamata Spartachiadi, in onore del Tracio Spartaco, per le imprese compiute nelle guerre per la liberazione degli schiavi della Roma Imperiale.

Nel mondo comunista queste gesta erano considerate un simbolo della lotta proletaria.

Nella Germania nazista, Adolf Hitler e il Partito Nazionalsocialista dei Lavoratori Tedeschi utilizzarono il tradizionale cammino della fiamma olimpica e tutta l'organizzazione dei Giochi di Berlino 1936 per scopi propagandistici.

Altre intromissioni extra sportive si ebbero nel 1956, quando molti paesi boicottarono per la prima volta i Giochi della XVI Olimpiade disputati a Melbourne, per protestare contro l'invasione dell'Ungheria da parte dell'Armata Rossa, mentre altre nazioni lo fecero per manifestare il proprio dissenso nei confronti della crisi del Canale di Suez.

Nel 1976, i Giochi di Montreal furono boicottati dai paesi africani che dimostravano alto disprezzo verso le politiche dell'Apartheid sudafricano. I Giochi di Mosca del 1980, invece, si caratterizzarono per la grande assenza degli Stati Uniti e di molti paesi occidentali enfatizzando il disaccordo per l'invasione sovietica dell'Afghanistan, e così anche le Olimpiadi di Los Angeles del 1984 non risultarono indenni dalla trama politica, in questa occasione ad assentarsi fu tutto il "blocco orientale". Mentre la Corea del Nord, affiancata da paesi di simile pensiero politico,

boicottò i Giochi di Seul del 1988.

La svolta tardò ad arrivare, infatti, solo a partire dalle Olimpiadi di Barcelona 1992 il Comitato Internazionale con l'appoggio dell'ONU chiede di osservare l'antichissima Tregua Olimpica, vale a dire, la sospensione di eventuali conflitti internazionali affinché lo spirito sportivo possa prevalere indisturbato e lontano da ingerenze esterne.

La Tregua Olimpica fu stabilita dagli antichi greci non solo per interrompere le guerre in corso, ma anche per liberare lo spirito attraverso lo sport e rendere onore a Zeus; dio del cielo e del tuono e dio di tutti gli dei.

L'importanza del connotato religioso faceva sì che i giochi rappresentassero un evento primario per la vita sociale, nonché la base del proprio calendario.

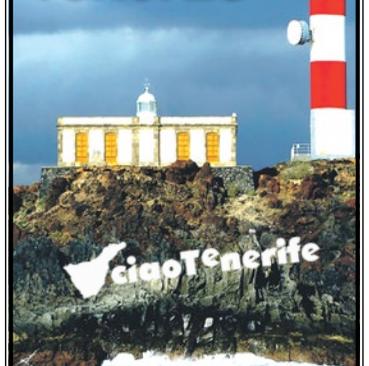
Il tempo, di quattro anni, trascorso tra una manifestazione e l'altra veniva chiamato Olimpiade e alla fine di ognuna di esse, così come nell'attualità, si celebravano i Giochi.

La prima edizione è datata 776 A.C., da allora gli scriba greci riversarono sul papiro tutti gli avvenimenti di ogni Olimpiade in ordine cronologico, e le celebrazioni sportive segnarono un fantastico riferimento nel tempo di tutte le 292 edizioni e il racconto delle gesta sportive si trovano in gran parte della letteratura greca e romana.

Lo storico greco Dionigi di Alicarnasso, per esempio, fissa la fondazione di Roma nell'anno della settima Olimpiade, in cui Diocle di Messene vinse la gara di corsa, quindi nel 750 A.C.

Un gradino più basso in ordine di importanza si trovavano gli altri Giochi Panellenici, cioè i giochi di tutti i greci, presenti nel calendario erano i Giochi Pitici, che si svolgevano ogni quattro anni al santuario di Apollo a Delfi, i Giochi Nemei, invece, avevano una cadenza biennale ed erano dedicati sempre a Zeus e infine i Giochi Istmici di Corinto in onore a Poseidone, anch'essi disputati con cadenza biennale e

Tante idee per esplorare Tenerife



www.CiaoTenerife.it



alla quale erano ammessi musicisti e poeti.

La storia delle Olimpiadi ci riporta prepotentemente nel presente. Certo, la manifestazione ha subito i mutamenti del passare del tempo; la televisione, la tecnologia, i diritti, il merchandising, però l'essenza e l'emozione che rende fieri gli atleti, l'orgoglio di rappresentare la propria nazione e dimostrare le proprie capacità, tutto ciò non si è dissipato negli anni. Oggi come allora, si allenano per dare il meglio di se stessi, per il giuramento fatto, per un momento di gloria, per il profondo rispetto del motto olimpico: citius, altius, fortius (più veloce, più alto, più forte).

Tra il 5 e il 21 agosto si celebreranno i Giochi della XXXI Olimpiade a Rio de Janeiro, in Brasile. Nel prossimo numero ci addenteremo nel vivo delle discipline olimpiche.

02 advertising
GRAFICA E PUBBLICITÀ
ARONA / TENERIFE

FLYERS. VINOLO. PANNELLI.
INSEGNE. MENU RISTORANTE.
WEB MARKETING

10.000 FLYERS A6 (10X15)
(A COLORI FRONTE/RETRO)
EURO 219,00

5.000 FLYERS A5 (15X21)
(A COLORI FRONTE/RETRO)
EURO 219,00

1000 BIGLIETTI DA VISITA
(A COLORI, SOLO FRONTE)
EURO 59,00

(IGIC 7% ESCLUSA)

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

• Leggo TENERIFE •

www.leggotenerife.com

CONTATTACI! PREVENTIVI GRATUITI
02ADV TENERIFE@GMAIL.COM
603 37 28 07

Lucertola gigante di El Hierro



Foto di Cristiano Collina

di DANIELE DAL MASO

Gallotia simonyi è una specie di lacertide che si trova sull'isola di El Hierro.

Scomparve intorno al 1930 a causa dell'eccessiva raccolta di animali per le istituzioni scientifiche e gli interessi commerciali, così come la predazione da parte di gatti selvatici e dei gabbiani. Dopo la scomparsa di questa popolazione, la specie è stata credata definitivamente estinta. Nel 1974, l'erpetologo dilettante tedesco Werner Bings scoprì una popolazione superstite di questa specie sulla terraferma a El Hierro.

Il sauro una volta era presente in gran parte dell'isola e sul Roque Chico de Salmor, un piccolo isolotto a nord-ovest del comune di Valverde, ma ora è limitata a poche piccole aree di scogliera con scarsa vegetazione. Vive solo nella parte meridionale del Risco de Tibataje in la Fuga de Gorreta, che si trova tra la Guinea e il cosiddetto Paso del Pino (su una superficie di circa quattro ettari). È stato sviluppato un imponente piano di recupero per la Lucertola gigante del Hierro, e sia le Nazioni Unite che il Governo autonomo delle isole Canarie hanno finanziato un programma di allevamento in cattività e reintroduzione nel suo habitat naturale originario. La specie è stata reintrodotta con

successo nel 1999 al Roque Chico de Salmor, e successivamente a El Julian e alla Dehesa. Gli esperti hanno sottolineato la necessità di effettuare la reintroduzione in dirupi, burroni o altri siti potenzialmente idonei e non continuare con il rinforzo delle popolazioni che esistono in El Julian y La Dehesa, dopo che uno studio, fatto nel 2007 sopra la reintroduzione in questi posti effettuata nel 2005, ha evidenziato il fallimento di quella scelta sempre a causa della presenza di gatti inselvatichiti.

Non serve intervenire nel Roque Chico del Salmor, dato che la popolazione reintrodotta in questo luogo negli anni 1999 e 2000 sta bene e si calcola in 126 esemplari. Va intrapreso un nuovo censimento nelle tre località per conoscere la situazione attuale. Attualmente ci sono 200 esemplari di lucertola gigante in cattività nel Centro di Riproduzione della specie nella Valle del Golfo, altri 345 esemplari in la Fuga de Gorreta e 126 nel Roque Chico. Una menzione per la Sociedad Herpetológica Alemana, sezione lacertidi, che ha inviato un suo rappresentante, offerto una donazione, e offerto consigli nel corso del convegno scientifico. Si ribadisce che la peggior minaccia per questa Lucertola gigante è la predazione da gatti selvatici, ed eventualmente anche dai cani e ratti. Il controllo dei gatti è stato purtroppo interrotto nel 2002, ma secondo la

IUCN deve essere assolutamente ripreso se si vuol ottenere il recupero della popolazione.

La lucertola gigante del Hierro è protetta dalla legislazione nazionale ed internazionale. È elencata nell'Allegato IV della Direttiva Habitat dell'Unione Europea (CE 2003) e in Appendice I della CITES, ed è classificata come a grave rischio dalla Lista Rossa IUCN 2006. Circa 60 cm. di lunghezza, la lucertola gigante del Hierro è un rettile tozzo con una grossa testa. Gli adulti sono grigio scuro, con due file di macchie arancio pallido lungo i fianchi. Il ventre è per lo più marrone, con una colorazione rosso/arancio verso il centro. Le lucertole più anziane sono prevalentemente nere. I maschi sono più grandi delle femmine.

La Lucertola gigante del Hierro è onnivora, si nutre di piante - in particolare verode e Lavandula abrotanoides - ma anche di insetti. L'accoppiamento inizia a maggio e da giugno fino alla fine di agosto vengono deposte 5-13 uova, che si schiudono dopo circa due mesi. Il Cabildo della Gomera ha firmato un accordo con il Cabildo de El Hierro per lo scambio di esemplari di lucertole giganti, specie endemiche delle rispettive isole. Le due isole collaborano infatti dal 2008 per la conservazione di queste lucertole.

L'obiettivo dell'accordo è lo scambio reciproco di specie "Gallotia simonyi" e "Gallotia bravoana", specie endemiche rispettivamente delle isole di El Hierro e della Gomera. È un'operazione contemplata dal progetto europeo di recupero e protezione della specie, per garantire, di fronte a un disastro naturale, che sopravvivano esemplari in un luogo sicuro. Si scambieranno, come minimo, due esemplari di Lagarto Gigante di entrambi i sessi, impedendo però assolutamente l'ibridazione.

ALLEVAMENTO DEI MAGGIO

Allevamento Amatoriale di
Canis Lupus Cecoslovacchi
Canis Lupus di Saarloos - Akita Americano



www.allevamentodeimaggio.it - info@allevamentodeimaggio.it

Allarme animali velenosi nelle Canarie! Servono i sieri!

di FRANCO LEONARDI

La Consejería de Sanidad del Gobierno delle Canarie ha lanciato l'allarme pochi giorni fa sul pericolo che deriva nelle isole dal **commercio illegale di animali pericolosi**, come ragni, scorpioni e serpenti velenosi, sottolineando che le loro punture o morsi **possono essere potenzialmente anche mortali**. Questi animali arrivano sull'arcipelago illegalmente e i loro proprietari li devono tenere nascosti (dopo l'entrata in vigore della normativa che ne vieta l'acquisto e ne regola la detenzione per chi già li deteneva) ma, nel malaugurato caso che scappino o che vengano addirittura abbandonati, queste specie velenose vanno a rappresentare un serio pericolo per la cittadinanza, per la potenza letale del loro veleno e per l'oggettiva difficoltà di poter reperire antidoti specifici nelle Canarie. La Direzione Generale di Salute Pubblica



delle Canarie sta valutando l'opportunità di creare una banca di antidoti specifici per i veleni di queste specie pericolose, dato che, anche se allo stato attuale esistono già in Spagna due centri di questo tipo, razionalmente sufficienti a coprire il territorio della penisola, non garantiscono un'adeguata risposta clinica in tempo utile per quanto riguarda l'arcipelago, dato che, per la distanza dal continente, in caso di incidente grave i sieri non arriverebbero in tempo. Per evidenziare la necessità di poter contare sulle isole di un meccanismo di risposta in caso di avvelenamento da parte di animali, si vuol ricordare che, per esempio, nel 2015 sono stati confiscati a un privato, nell'Arcipelago, 32 scorpioni, alcuni dei quali appartenenti alle cinque specie più velenose del mondo. Oltretutto, in altre occasioni, si è potuto constatare che attraverso le reti sociali venivano vendute alle Canarie degli esemplari di specie pericolose. Di fronte a questo stato di cose, la Consejería de Sanidad sostiene che sia una buona idea poter disporre di una banca di sieri antiveleno che possa risolvere un eventuale avvelenamento da parte di un vasto numero di specie animali e che sia a disposizione per qualsiasi punto delle sette isole, in grado di affrontare clinicamente qualsiasi caso di avvelenamento da puntura o morso di ragni, scorpioni o serpenti velenosi.

(Ndr Io ci ho lavorato per 30 anni e ancora organizzo e gestisco esposizioni di "Ragni & Scorpioni più grandi e velenosi del mondo", fra l'altro ultimamente spesso in Spagna. Lo scorso anno al Museo Nazionale di Madrid, adesso al Museo di Valladolid e da fine luglio al Museo di Logroño. Io spenderei i soldi in altro modo...)



 **EL MADROÑAL**
CENTRO VETERINARIO 

Telefono per urgenze 24h - Raggi X digitali
Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips
Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio

Visite in italiano su appuntamento dalle 10 alle 15

TELEFONO URGENZE 617 483 707

C/ El Sauce, 3 - Urb. Miraverde - Adeje - Tel. 922 713 987
<http://www.veterinariosentenerife.com>



Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scòri particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Cristiano Collina



Foto di Giovanni Tullio



Foto di Gaëlle Oms

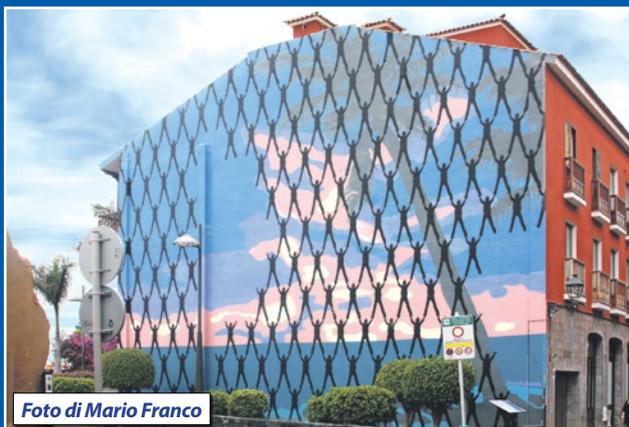


Foto di Mario Franco



Foto di Patrizia Turco



Foto di Gaëlle Oms

SPIGOLATURE

di ANDREA MAINO

Noi Adamo ed Eva

Allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. (Genesi 2,7)

Vorrei che immaginate una cosa, che vi immedesimaste in questo che scrivo. Adamo "nacque" già "uomo",

senza precedenti della sua specie. Dunque questa massa d'argilla, ricevuto il soffio vitale, ad un certo punto APRÌ GLI OCCHI. Ora immaginate quello che vide, sentì, udì, toccò.. PER LA PRIMA VOLTA!!! Vide l'azzurro del cielo, il verde dei prati, il giallo del sole; sentì il rumore del ruscello e il cinguettio del passero; odorò la rosa e il pino, toccò l'acqua, la zolla, la pelle; gustò l'arancia e il branzino. Io credo che se capitasse una cosa così a noi, impazziremmo.. Forse vorremmo ritornare argilla! Poi è giusto dire che vide anche ammazzare suo figlio, fu accecato dal lampo, sentì l'urlo

dell'animale agonizzante, sentì l'odore delle proprie feci, sentì in bocca il gusto del fiele. E ripeto, non aveva precedenti di condotta, qualcuno che gli insegnasse a capire, gestire, difendersi o abbracciare. Comunque era già uomo. Eppure, nel bene e nel male, se la cavò... e ci dicono che visse 950 anni! Ora uscite pure dall'immedesimazione che vi ho proposto e consideriamo le Canarie. Io trovo che trasferirsi nelle isole sia quasi una similitudine con la Genesi. Metaforicamente parlando. Siamo adulti, non abbiamo in fondo precedenti di condotta (esperienze personali precise e determinanti al percorso di questa via), gustiamo e sentiamo cose un po' diverse da quelle di abitudine; anche i pensieri nel vivere nelle isole sono nuovi, pensieri che si adeguano al sociale che incontriamo. Nel bene e nel male. Rimane il problema della Mela... Direi il libero arbitrio di, ad esempio, postare su Facebook cose illuminanti o cattiverie, profumi di arancio o di feci. Di parlare o aiutare, di sorridere o picchiare. Questo porta inevitabilmente FUORI DAL PARADISO TERRESTRE. Ora fate voi. Un'ultima cosa: gli animali... non mi risulta che gli animali siano stati mai cacciati dal paradiso terrestre, quindi parlate con loro sul come comportarvi.

Decisamente, Tenerife le è piaciuta MOLTO! (e a noi piacciono le sue foto)

di RICCARDO BARBUTI

Sono Riccardo Barbuti, vivo a Tenerife da ormai 3 anni, ho avuto la fortuna di conoscere Gail, una giovane francese del sud della Francia, durante parte della sua permanenza a Tenerife nel B&B la Casa Encantadora. I francesi come gli italiani sono le nazionalità turistiche che più si sono incrementate nell'ultimo anno. Mi ha colpito la sua curiosità, il suo entusiasmo. Le ho chiesto per Leggo Tenerife di scrivere alcune impressioni del suo viaggio e di fornirci alcune splendide foto, ascoltiamola. "Un anno fa, non avrei mai immaginato di essere nella parte superiore di uno dei più grandi vulcani del mondo. Questo vulcano, il Teide, è maestoso e alto 3.718 m. Qui è dove il mio viaggio comincia e finisce due settimane più tardi, al picco de La Palma, al Roque de los Muchachos (2426m). Ho scelto queste due isole per il loro vulcanismo attivo. Mi hanno colpito i paesaggi, le spiagge, l'ospitalità degli abitanti che rimarranno per sempre nel mio cuore. Questi due "pezzi di pietra vulcanica", disposte nell'Oceano Atlantico, a poche miglia dalla costa africana, hanno molto da raccontare a qualsiasi viaggiatore in cerca di tranquillità e di spazi grandi e belli. Queste due isole delizieranno i vulcanologi

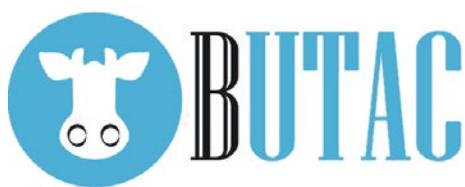
in erba, ma rappresenteranno anche un paradiso per chiunque sia interessato alla botanica e ad osservare le stelle. I cieli delle Canarie, come l'aria e l'acqua, sono straordinariamente puri. Se c'è un giardino dell'Eden alle porte dell'Europa, senza dubbio, lo troverete nelle Isole Canarie." (Gaëlle OMS <http://gailomphotography.tumblr.com/>)

I MERCATINI del sud l'ISOLA

- Mercadillo Costa Adeje**
Giovedì e Sabato dalle 9 alle 14
Bus 416-417-441
- Mercadillo de Alcalá**
Lunedì dalle 9 alle 14 - Bus 473
- Mercadillo Los Abrigos**
Martedì dalle 17 alle 21
Bus 470-460-486
- Mercadillo Los Cristianos**
Domenica e Martedì dalle 9 alle 14
Bus 470-464-483-450-473
- Mercadillo El Médano**
Sabato dalle 9 alle 14
Bus 470 464 483
- Mercadillo Golf del Sur**
Venerdì dalle 9 alle 14 - Bus 470 483
- Mercadillo San Isidro**
Venerdì dalle 17 alle 21
Bus 450 470 116
- Mercadillo Playa San Juan**
Mercoledì dalle 9 alle 14 - Bus 473
- Mercadillo Guía de Isora**
Venerdì dalle 9 alle 14
Bus 417-460



Pinacoteca Vaticana


BUFALE UN TANTO AL CHILO

Le penne lunari


 di MAICOLENGEL
www.butac.it


Sul web viaggiano centinaia di sciochezze ogni giorno: molte inventate al momento, mentre altre girano da anni e anni. Sono quelle che definiamo Leggende Urbane, questa che segue è una delle più classiche, e gira da prima della rete.

Se a lezione non riuscite a capire le cose al volo e vi deprimete per questo, consolatevi pensando alla NASA. Negli anni '60 la NASA capì che le penne non potevano funzionare nello spazio, data l'assenza di gravità, e quindi investì anni e milioni di dollari per brevettare una in grado di farlo. La Russia invece diede ai suoi astronauti una matita.

Le possibili morali della storia così come viene presentata possono essere tre: Alla NASA sono degli imbecilli, mentre l'ente spaziale russo è furbo, alla NASA piace sprecare i soldi dei contribuenti oppure certe volte la soluzione è molto più semplice di quello che si crede e magari è già davanti ai nostri occhi. Per quanto io spero che la terza sia il motivo per il quale questa bufala decennale continui a girare, credo che molti la condividano per la prima. Prima di tutto non era la Russia, ma era l'URSS e le "penne" sono le penne a sfera, le biro, ma di quanto riportato sopra, stenterete a crederci, non è vero quasi niente. Nello spazio c'è un problema importante per il suo funzionamento: la gravità è bassissima, non c'è un "basso" dove l'inchiostro possa fluire e questo impedirebbe alla sfera di "spalmare" l'inchiostro in maniera efficiente. La NASA avviava al problema usando le matite. Non le matite classiche per motivi legati all'ambiente: temperare le matite crea dei rifiuti difficili da gestire – immaginate i trucioli di legno e grafite

che vagano per la cabina e finiscono negli occhi, naso e bocca degli astronauti – e la combinazione grafite e legno non era comunque il massimo per la sicurezza (le schegge di grafite possono danneggiare le apparecchiature e il legno può bruciare). Soprattutto dopo la tragedia dell'Apollo 1, la NASA aveva imparato a stare attenta a tutti i dettagli. L'ente spaziale americano usava delle matite meccaniche, col corpo in metallo. Tutto bene – a parte il sempre presente rischio di pezzi di grafite vaganti – fino quando si scoprirono i costi di quelle matite meccaniche: 129\$ per pezzo.

A questo punto la NASA decise di inventare una penna per lo spazio investendo milioni di dollari dei contribuenti? No, prima optò per matite meccaniche meno costose e in seguito decise di usare una penna che aveva inventato qualcun altro, nello specifico Paul Fisher, della Paul Fisher Pen Co. Questa penna era in grado di scrivere in praticamente qualsiasi condizione. La penna brevettata nel '65 da Fisher poteva scrivere anche capovolta o immersa nell'acqua ed era operativa dai -45° ai 200° C. La NASA, dopo la figuraccia con le matite, decise di testare le penne per un po' prima di acquistarle.

In questa variante della penna a sfera, dove la sfera è costruita in tungsteno, l'inchiostro è spinto da un gas pressurizzato (azoto). Anche l'inchiostro era diverso: più denso di quello classico e con minore evaporazione, unica parte non in metallo della penna. Dopo aver verificato l'efficienza della nuova penna, nel 1967 la NASA ne acquistò 400 per le missioni Apollo, ad un costo di circa 6 \$ l'una. In rete si trovano prezzi diversi, ma il sito della NASA riporta questa cifra. A partire dalla missione Apollo 7 divenne la penna ufficiale.

E i sovietici? L'ente spaziale avversario era così affezionato alle sue matite che nel 1969 ne comprarono 100 di penne Fisher, oltre a 1000 cartucce di scorta. Ecco, una differenza rispetto agli americani era che fossero molto più parchi. Ma soprattutto non usavano nemmeno loro le matite classiche, ma usavano delle matite a cera. Queste matite non presentavano i problemi delle matite classiche, ma erano imprecise. Se avete mai provato ad usare dei pastelli a cera potete capire cosa intendo. Oltretutto anche queste matite erano potenzialmente infiammabili. Questa leggenda urbana viene anche utilizzata a fini commerciali. Infatti ricordavo di aver visto online una "matita spaziale russa". Che non è altro che una matita normalissima.

La morale della nostra storia? Che ogni invenzione può tornare utile e che di fronte ad un problema l'uomo sia in grado di trovare una soluzione se stimolato nel modo giusto. La chiave di lettura "spreco di soldi dei contribuenti" è comunque sciocca: le tecnologie che vengono brevettate (come viene riportata anche nella perla) producono un ritorno economico. Per usare il brevetto si paga, quindi non sono, generalmente, dei soldi sprecati ad ogni modo. La penna così fatta non è solo utile nello spazio, ma in tutte le situazioni estreme: in zone freddissime come l'Antartide o caldissime nel deserto o se serve scrivere in posizioni poco comode. Oltretutto l'investimento "milionario" è ben difficile da quantificare. Generalmente si parla di circa 1 milione di dollari investiti da Fisher. Ovviamente questa storia è verosimile solo credendo alla leggendaria forza di gravità che alcuni complottisti stanno cominciando a mettere in discussione. Sì, ci sono anche questi.

UFO 2016



di LORIS SCROFFERNECHER

Questo mese l'arca del mistero resta in porto e si dedica a riassumere una serie di eventi avvenuti durante questo primo semestre dell'anno. Partendo dall'ultima quindicina di dicembre 2015 fino a giugno 2016 l'isola sembra essere stata oggetto di visite frequenti da parte di turisti non proprio convenzionali. Iniziamo dal 20 dicembre 2015 quando alcuni testimoni si trovano nella terrazza del loro appartamento a Callao Salvaje "merendando". Intorno alle 16:00 vedono passare un oggetto strano proveniente da

sud-ovest. Con le telecamere lo riprendono e quando avvicinano l'oggetto con lo zoom riescono a percepire che si tratta di qualcosa di metallico con una forma vagamente triangolare, tozzo e senza ali visibili. Data la quota a cui si muove è evidente che non si tratta di un drone amatoriale e per la forma è da escludere l'ipotesi di aerei o elicotteri. Il 22 dicembre 2015 sempre nella zona sud dell'isola verso le 16:30 alcune telecamere fisse situate in una villetta catturano le immagini di un altro oggetto in lontananza che si muove molto lentamente sopra il mare formando strane traiettorie. La particolarità di questo avvistamento è dovuta al fatto che l'oggetto viene registrato solo nello spettro degli infrarossi mentre le telecamere a visione normale non lo rilevano. Il 29 gennaio 2016 questa volta a Gran Canaria e nello specifico il quartiere di Miller Bajo di Las Palmas viene avvistato un oggetto

con una forma ovale simile a un pallone aerostatico anche se dalle dimensioni più ridotte, a un'altezza intorno ai 400 metri, mentre si muove in direzione sud-est. Lo strano di questo oggetto risiede nella direzione in quanto analizzando i dati meteo il vento quel giorno andava nella direzione opposta. Maggio 2016, un oggetto sorvola il mare di fronte a Playa San Marcos, Icod de Los Vinos. Secondo i testimoni si trattava di un oggetto dall'apparenza metallica, con una forma cilindrica e con un movimento lento in direzione Tenò. L'oggetto resta visibile per vari minuti durante i quali sgancia tre oggetti luminosi di forma circolare che si muovono in varie direzioni a velocità variabile. Come nei più classici avvistamenti le piccole fonti luminose cambiavano rapidamente di direzione facendo angoli strettissimi e secondo i racconti dei testimoni sembrava cercassero qualcosa



OROSCOPO LUGLIO


ARIETE 21/3-20/4

In questo mese ti viene

richiesta la massima determinazione per riuscire a raggiungere i tuoi obiettivi e questo potrebbe a livello fisico portare stress. Queste tensioni possono infatti somatizzarsi e sfociare in un aumento della pressione sanguigna, indice ovviamente di un sovraccarico generale.


TORO 21/4-20/5

Pianifica gli incontri e le richieste da fare, il momento migliore per ottenere quello che vuoi sarà verso fine mese. I rischi andrebbero limitati soprattutto in amore, campo di forti contraddizioni: cerca di far chiaro in te stessa.


GEMELLI 21/5-20/6

Mai come ora gli altri, soprattutto la famiglia, sono la tua risorsa e dopo la metà del mese sarà possibile riavvicinare le distanze avvertite in precedenza, soprattutto con un amico caro. Resta alta la tensione nelle coppie in crisi.


CANCRO 21/6-22/7

Per chi è single potranno aumentare i corteggiamenti e la possibilità di un nuovo amore. Per chi è in coppia la vita sentimentale organizzata e serena, sarà il trampolino di lancio per dare vita a qualcosa di molto importante, come la nascita di un figlio.


LEONE 23/7-22/8

A luglio l'atmosfera tornerà a farsi più serena e distesa: forti dell'appoggio di stelle favolose potrete appagare bisogni di affetto e desideri di passione. La naturalezza con cui vivrete il vostro amore vi renderà unici, e indissolubili nei vostri sentimenti.


VERGINE 23/8-22/9

Assimili tutto lentamente, soprattutto i cambiamenti, che vivi sempre con molta fatica e anche paura. Sotto la tua apparente calma e semplicità si cela una natura ardente e appassionata: una buona intesa di coppia per te non può prescindere da una buona intesa sessuale.


BILANCIA 23/9-22/10

Fumo, alcol e droghe vanno decisamente evitate per non aumentare lo stato di confusione e il senso di irrealtà. Sarà importante dedicarsi ad attività anti-stress, a hobbies duraturi ma soprattutto non trascurare l'esercizio fisico.


SCORPIONE 23/10-21/11

Prima di lanciarti in progetti ambiziosi o puntare tutte le vostre risorse su un'idea che all'apparenza può sembrare valida, lasciatevi guidare da qualcuno più grintoso. Di positivo ci sono la vostra creatività e il senso dell'armonia e del ritmo, ma vanno adeguatamente sostenuti.


SAGITTARIO 22/11-21/12

La tua estrema sensibilità ti rende parecchio vulnerabile: infatti, spesso sei permaloso. Il timore di essere ferito potrebbe portarti ad essere aggressivo: ma è un'aggressività che nasce dal timore, dalla consapevolezza della vulnerabilità emotiva.


CAPRICORNO 22/12-19/1

Alcune modalità ripetitive all'interno della relazione dovranno cambiare per farvi ritrovare autenticità e desiderio nello stare assieme. Ricordatevi che ogni cambiamento porta con sé una piccola crisi, ma è utile per rimetterci in contatto con le nostre più autentiche sensazioni positive.


ACQUARIO 20/1-18/2

È il momento adatto per viaggiare in compagnia del partner. Cambiamenti e situazioni inaspettate per i nati della seconda decade. Date spazio al vostro potere creativo. Agite in armonia con i vostri desideri. Vincete per voi stessi.


PESCI 19/2-20/3

Momento ideale per affrontare un colloquio di lavoro. Cimentarsi nell'organizzazione di una manifestazione pubblica. Cambiamenti inaspettati. Approfittate di questo passaggio per concedervi situazioni romantiche in compagnia del partner. Nuovi incontri durante un viaggio.



sotto alla superficie marina. Dopo questa sorta di volo perlustrativo questi velivoli tornano al veicolo principale il quale rapidamente prende quota e sparisce tra le nuvole. Durante questo primo semestre ci sono stati svariati avvistamenti in quasi tutte le isole, però abbiamo scelto nello specifico questi in quanto sono stati oggetto di investigazioni da parte di organizzazioni che hanno una certa fama nel mondo ufologico come ad esempio il gruppo M.U.F.O.N. Gli altri casi a cui ci siamo interessati crediamo possano essere riconducibili a fatti spiegabili con eventi climatici particolari, elicotteri in test ed aerei in lontananza, mentre quelli esposti presentano tutti alcune caratteristiche molto particolari che li rendono degni di

essere menzionati. Vorremmo anche precisare, pur non essendo per forza di cose vero o verificabile, che le forze armate spagnole hanno negato la presenza di esercitazioni militari nella zona nei giorni in cui si sono verificati gli eventi. Come è già successo in altri articoli relazionati a oggetti volanti non identificati non vogliamo dire che questi fenomeni siano di origine extraterrestre, in quanto le forze armate mondiali stanno provando continuamente nuovi prototipi di aerei senza pilota dalle forme più strane, però è doveroso ammettere che le isole sono oggetto di visite aeree di dubbia provenienza da secoli, tanto da essere riportate anche in alcuni testi dell'epoca preispanica.

Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza

1-1-2

URGENZE:

Información general del Gobierno de Canarias: 012

Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060

Vigili del Fuoco: 080

Guardia Civile: 062

Polizia Multilingue: 902 102 112

Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000

Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132

Ospedale Las Americas: 922 750 022

Centro medico del sud: 922 791 000

Hospiten Sud: 900 200 143

Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662

Ambulanza: 061

Croce Rossa: 922 281 800

Farmacie di guardia: per sapere la farmacia di guardia piú vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il Qrcode qui a lato



Trasporti pubblici:

AUTOBUS-Guaguas-TITSA: 922 531 300

Trasporti Aerei:

Aeroporto SUD (Rejna Sofia): 922 759 200

Aeroporto NORD (Los Rodeos): 922 635635

Trasporti Marittimi:

Fred Olsen: 902 100 107-922 628 252

Naviera Armas: 902 456 500

Servizio Taxi:

Adeje: 922 715 407

Arona-S.Miguel de Abona-Guja de Isora: 922 747 511

Granadilla de Abona: 922 397 475

Puerto de La Cruz: 922 385 818

Santa Cruz: 609 970 858

Carro Attrezzi:

Adeje: 922 780 367

Santa Cruz: 922 211 907

Soccorso marittimo: 900 202 202

UFFICI TURISTICI:

Adeje: 922 750 633

Los Cristianos: 922 757 137

Playa de Las Americas: 922 796 668

Santa Cruz: 922 299 749

El Medano: 922 176 002

ISTITUZIONI:

Cabildo di Tenerife

Plaza de España s/n-Santa Cruz - www.tenerife.es
901 501 901-922 239 500-fax 922 239 704

QUANTI CREDITI MI RIMANGONO NEL CELLULARE?

quale numero comporre per sapere il credito residuo:

- Saldo ORANGE *111#
- Saldo VODAFONE *134#
- Saldo MOVISTAR *133#
- Saldo LEBARA *123#
- Saldo JOIGO *111#
- Saldo JAZZTEL *169#
- Saldo MAS MOVIL/LLAMAYA *113#
- Saldo GT MOBILE/LYCAMOBILE *221#

ORARI DELLA S.S.MESSE IN ITALIANO

Parrocchia San Casiano: Las Galletas ore 10.30 dei giorni festivi
Ntra. Sra. del Carmen: Los Cristianos ore 9.00 dei giorni festivi

L'ANGOLO DI MARGOT



Per il SUDOKU e il CRUCIVERBA si ringrazia per la collaborazione a www.alfunstuff.com

		6		3		5		8
	7	3						9
			6		8			
	9	2					4	1
		4			9	8	5	3
		7				9		2
	2			9	1			
			8	2				
			4					

1		2	3						4	5	
6						7					
		8						9	10		11
		12				13					
	14				15						
			16			17					
					18						
	19			20					21		22
			23								
24		25					26		27		
28								29			30
				31			32				
33										34	

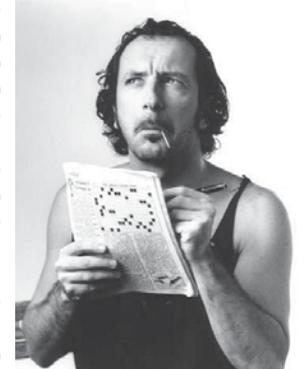
SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE

		F	O	R			B	A	T		
		E	R	N	I	E		M	O	L	O
1		N	D	U	N	O		A	C	R	I
1		P	E	L	L	I	N	A	S	O	T
1		S	T	I	E	P	I	C	O		
		E	O	L	I	A		H	A	N	O
		A	R	R		L	O	I			L
		N	I	G	H		A	G	O	N	I
		O	I	B	O	A		L	E	O	N
		C	U	T	E		E	R	B	A	I
		Z	U	R	I	G	O		D	I	L
		A	C	O	R	O		M	I	E	L
		I	N	O				O	T	O	

2	1	3	6	5	9	8	4	7
9	7	5	1	8	4	2	6	3
8	6	4	3	2	7	1	5	9
1	9	2	8	6	3	4	7	5
3	8	6	7	4	5	9	1	2
4	5	7	9	1	2	3	8	6
7	3	1	5	9	8	6	2	4
6	4	9	2	7	1	5	3	8
5	2	8	4	3	6	7	9	1

ORIZZONTALI: (2) Siracusa (4) Programma di azione ambientale (6) Andare alle urne (7) University of Dayton (8) Un parlamentare in breve (9) Il proprio... è la dignità (12) Annual General Meeting (13) Il poeta del giorno (16) Progetto il Partenone (18) L'aurora greca (20) Saliti (24) Uniformi di servitori (26) Città dei Paesi Bassi (28) Nome di sovrani nordici (29) La fine dell'ultimatum (31) Sono doppie nella nebbia (32) I conservatori inglesi (33) Velocissimo aereo (34) Fanno del sito il solito

VERTICALI: (1) Centosei nell'antica Roma (2) La scuola di Zenone (3) File di truppe inquadrato (5) Fratello maggiore di Mosè (9) Altari pagani (10) Vi segue al Viminale (11) Il prefisso che ripete (13) Una bella viola (14) Dentro, all'interno (15) Venti periodici... di un tempo (17) Termine che indica qualsiasi tipo di semiconsonantica (19) Vengono appuntate (21) Un sale usato in fotografia (22) Segue senza vocali (23) Un bue estinto (24) La fine del palo (25) Vale per metà (27) Il Nolde pittore espressionista (30) Tra Mao e Tung



Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari ed attività commerciali

Avda Santiago Puig, 7
Ed.Los Tajinaste - loc.2
Playa de las Américas

Tel. (+34) 922 190017

Tel. (+34) 679 794 380

Email: giambra1964@gmail.com

skype pinotenerife

www.giuseppegiambra.com



N.I.E.:X7254763-B

Playa de Las Américas Parque Santiago 2



€ 285.000

Attico tipo duplex con vista fantastica sulla piscina comunitaria riscaldata. L'appartamento è composto da una camera da letto ampia, bagno in camera, armadio a muro. Al piano inferiore la sala con cucina aperta è dotata di un terrazzo con vista piscina. L'immobile è totalmente ristrutturato ed è tutto nuovo, dai bagni alla cucina, pavimenti, impianto idraulico ed elettrico. La dimensione è di 66 mq. Il residence è nel pieno centro di Playa de las Américas in prima linea del mare e molto comodo a tutti i servizi.

Casa a Schiera Torviscas



€ 226.000

Casa a schiera composta da garage indipendente, ampio giardino nella parte anteriore, con ulteriore terrazza nella zona posteriore, grande sala cucina, al piano superiore 2 ampie camere da letto ciascuna con il suo bagno. Si vende arredata, nella zona residenziale di Torviscas all'entrata di Roque Del Conde. Zona ben servita e tranquilla

Attico EL MADROÑAL



€ 152.000

Appartamento al 3° ed ultimo piano composto da una camera da letto, un bagno, sala cucina, terrazza con vista alla piscina. La particolarità di questo appartamento è che ha un enorme solarium collegato direttamente dal salone con accesso privato che misura 70 mq. L'interno misura 59 mq e comprende anche un posto auto coperto all'interno del residence, collegato con ascensore. L'appartamento è nuovo mai usato prima, è privo di mobilio a parte la cucina che è compresa e gli armadi a muro in camera. Il residence ha una piscina comunitaria. Spese condominio 59 € al mese.

LA CALETA Residencial OASIS LA CALETA



€ 249.000

Nuovissimo appartamento a la Caleta Adeje (la costruzione è stata terminata nel 2009/2010) nel Residence Oasis La Caleta. Dispone di un terrazzo con piena vista al mare, una camera, un bagno, cucina, salotto spazioso, comodo accesso all'ascensore, piscina comunitaria, giardino comunitario, grande garage chiuso. Vicino al campo da golf Los Lagos e golf Costa Adeje, centro sportivo TopTraining con campi da tennis, Piscina e palestra.

PARQUE TROPICAL LOS CRISTIANOS



Trattasi di splendido bilocale in uno dei migliori residence di Los Cristianos il Parque Tropical. L'appartamento è composto da una camera da letto con armadio a muro, sala cucina aperta con grande cucina nuova e ristrutturata, un bagno con vasca. Internamente ha una superficie di 55 mq, più una terrazza scoperta con vista piscina condominiale e vista mare di 110 mq !! Si vende totalmente ammobiliato ed equipaggiato, pronto per entrare e viverci.

€ 210.000



PLAYA PARAISO Albatros 2



€ 135.000

Appartamento all'interno di piccolo e tranquillo residence affacciato sull'oceano. L'appartamento dispone di una camera da letto con armadio a muro, 1 bagno con vasca, sala cucina aperta e terrazza con splendida vista sulla piscina e sull'oceano. E' dotato di un solarium privato di 45 mq con vista mozzafiato sull'oceano.

Centralissimo LAS AMERICAS



Residence Playa Honda, ubicato nella centrale Las Américas, si tratta di appartamento composto da 1 camera da letto 1 bagno, sala cucina aperta, con terrazzino, totalmente ammobiliato con una superficie totale di 42 mq. Il residence è dotato di piscina, campo da tennis, comodo a tutti i servizi quali centro commerciale, ristoranti, ospedale, chiesa ecc.

€ 121.000

